L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 Tel. 21-665 C. C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XXXVI - N. 118 — C. C. colla Posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52.— SEMESTRE L. 26,50 TRIMESTRE L. 14.—
Estero . . . . ANNO L. 140.— SEMESTRE L. 70.— TRIMESTRE L. 35.—
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali uguai prezzo che per l'interno

Sabato 23 Maggio 1931 - IX

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza (larghezza una colonna) in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 2,50 Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 2,50.
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Via Indipendenza N. 2 primo piano - Telefono 26-980
Per l'Italia e l'Estero: presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE Bologna Via Mentana 4 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano Via Bonaventura Cavalieri 4, Tel. 65-141

I PROBLEMI dell'economia industriale

Anche l'uomo più profano sa che vi sono dei problemi di economia industriale; molti non vanno più in là, non posseggano cioè una conoscenza larga e sicura di tali problemi, ne sanno o sospettano semplicemente l'esistenza e la importanza. Tuttavia la crisi attuale, grave come mai per il passato se ne ebbero, eccita e stuzzica l'attenzione del pubblico e lo invoglia a sapere qualche cosa di problemi di economia industriale, a conoscerli, ad approfondirli. Ecco perchè essi interessano un po' tutti; così destano vivissimo interesse i problemi dei rapporti fra industrialismo ed organizzazione sociale, fra unità tecnica (azienda) ed unità economica e impresa; quello della localizzazione delle industrie, del rischio, dell'assicurazione, della vendita a rate, delle crisi industriali, delle loro cause e delle loro conseguenze.

Si tratta di aspetti particolari del problema economico in rapporto all'industria, di particolari attrezzamenti che attirano l'attenzione prima dello studioso e dell'uomo competente e sollecitano anche quella di una persona profana che non voglia del tutto rimanere estranea ai problemi del suo tempo.

L'importante è di avere delle idee chiare e precise; molti parlano di problemi economici industriali, e spesso si infilzano giudizi ed osservazioni destituite di ogni valore e piene di banalità e di spropositi. Il motivo è che la conoscenza di questi intricati problemi non si acquista senza un qualche sforzo.

Ci vogliono quindi pubblicazioni che avvicinino il pubblico a questi aspetti del complesso problema economico. Tra di questi ci piace annoverare il *Corso di Economia industriale* del dott. Antonio Fossati, assistente al Laboratorio di Economia politica della R. Università di Torino, corso tenuto a giovani del R. Istituto industriale di questa città. E' un padrone, un maestro della materia, chiaro, preciso, breve, didattico. La materia viene sviluppata con ordine, con lucidità e con opportuni riferimenti ai problemi più interessanti ed alle opinioni dei più distinti economisti.

Vogliamo segnalare alcuni punti che maggiormente possono interessare il pubblico comune, come quelli che riguardano il lavoro e le odierne condizioni industriali.

L'odierna organizzazione industriale attribuisce una grande importanza al fattore uomo, poichè è noto — ciò che prima si ignorava — che lo stesso individuo ottiene un *optimum* di rendimento in determinate ore e, raggiunto un determinato apice di produttività, la curva del rendimento è fortemente decrescente. In una visita al Museo delle malattie professionali all'Ospedale di S. Vito di Torino, abbiamo osservato un grafico che rappresenta, in modo perspicuo, tale fatto. Ecco perchè oggi si fanno studi di psicitecnica, si vuole cioè garantire all'individuo il massimo di rendimento.

Circa le otto ore di lavoro il dottor Fossati espone il suo punto di vista che non è quello dell'opinione volgare. E' vero cioè che, diminuite le ore giornaliere di lavoro, la produzione media mensile è rimasta costante, anzi è cresciuta dimostrando con ciò che il rendimento totale delle otto ore si è manifestato superiore al rendimento totale del periodo lavorativo di dieci ore.

Però — ecco l'osservazione dello studioso — non va accettato *a priori* il principio che una riduzione oraria di lavoro debba provocare un corrispettivo aumento di produzione, poichè i fattori del rendimento orario variano nelle diverse industrie, molteplici.

Anche in fatto di coalizioni industriali fa d'uopo correggere le opinioni comunemente correnti; è infatti luogo comune che esse vadano a tutto beneficio del produttore ed a danno del consumatore. L'errore è stato posto in luce di recente anche dal Prof. Vito della Università Cattolica di Milano. Infatti se l'accordo ha anche il fine di stabilizzare i prezzi, stabilizza in ultima analisi, la capacità d'acquisto del consumatore, la qual cosa è per questi un vantaggio. E' protetto l'interesse del consumatore anche come lavoratore perchè se le imprese non possono coalizzarsi e cadono viene la disoccupazione. I sindacati che varie cause fanno ora sorgere più numerosi non hanno un potere illimitato; nella pratica si sono talora dimostrati inefficaci a limitare la produzione anche in fatto di prezzi il loro potere ha un limite naturale. Bisogna anche dire che il sindacato può essere finalmente utile quando ripara a squilibri ed artificiosità prodotte dalla mano dell'uomo. Questa visione realistica dell'efficienza economica dei sindacati non esclude che si cerchi di evitare, in certi casi, il danno del consumatore.

L'esperienza e la dottrina così correggono tante idee correnti intorno ad alcuni dei più complessi problemi odierni di economia industriale.

E questo è uno dei vari motivi per cui non ci si deve accontentare di osservarli alla superficie senza cercare di conoscerli.

A. Cantono

La Commissione paneuropea chiude i lavori della terza sessione

GINEVRA, 22 pom.

Nel pomeriggio di ieri si è riunita la Commissione di studi europei alla quale è stato presentato il rapporto di Motta sui lavori del sottocomitato. In questo rapporto riappaiono parecchi dei temi che erano già passati per la Società delle Nazioni, ma che finora non erano usciti dalla fase teorica o quasi, come la convenzione commerciale del 24 marzo 1930, il trattamento degli stranieri, ecc. Vi si tratta anche di tudiare della disoccupazione, al quale contribuisce l'Istituto internazionale di agricoltura di Roma, con un rapporto in cui il sen De Michelis riprende alcune delle idee più larghe sulla libera circolazione delle merci, del lavoro e dei lavoratori. Ma una materia così varia ha bisogno innanzi tutto d'essere coordinata, e la Commissione di studi europei non ha potuto, in questa che è stata l'ultima seduta della sessione, fare altra cosa che nominare appunto un Comitato di coordinazione in materie economiche. Comitato che si radunerà qui il 6 luglio.

Il dott. Curtius, rappresentante della Germania, ha dichiarato che il progetto russo ha la simpatia della delegazione tedesca, ma occorre che i governi prendano conoscenza essi stessi, anzitutto, della proposta Russa. Bisogna, dunque, mettere la proposta Russa all'ordine del giorno della prossima riunione della commissione europea con la speranza che essa possa associarsi alla proposta Russa. Infine la commissione ha deciso di tenere la sua prossima sessione il tre settembre prossimo venturo

Il presidente sig. Briand ha trattato la questione del protocollo russo, difeso dal sig. Litvinoff.

La proposta del sig. Litvinoff comporta anzitutto una dichiarazione di pace nel campo economico.

Nessun rappresentante degli stati europei è in opposizione col desiderio del sig. Litvinoff. Nella Commissione europea e nella Società delle nazioni si vuole semplicemente la pace in tutti i campi, ma certe proposte del protocollo sovietico hanno bisogno di essere esaminate attentamente.

Il sottocomitato di procedura ha del resto esaminato il protocollo, ed ha trovato che su certe questioni di principio non poteva pronunciarsi. Diversi punti del protocollo darebbero, infatti, luogo a discussioni complesse davanti ad una conferenza economica internazionale.

La Commissione di coordinamento è stata creata per essere investita dei progetti come quelli del sig. Litvinoff, e quindi ciò dà soddisfazione al sig. Curtius. Il problema di non aggressione è, del resto, ha detto Briand, un problema complicato.

La definizione dell'aggressione è un grande problema anche in materia economica. E' bene che il sig. Litvinoff abbia attirato su questo problema l'attenzione della commissione europea. Precisamente la prima cosa che si cercherà di realizzare nell'ordine economico sarà di scartare tutto ciò che possa acuire le difficoltà dei rapporti tra le nazioni e alfine di realizzare la pace.

Vi è stato alla fine uno scambio di cortesie tra i vari Delegati e il sig. Briand ha preso congedo dalla Commissione esprimendo il dubbio di poter ancora in avvenire partecipare ai suoi lavori data la sua posizione di dimissionario ministro degli esteri francese.

Dopo l'Assemblea dell'A. C.

Le alterazioni polemiche di un discorso Dalla Torre

ROMA, 22

La *Tribuna* di ieri l'altro attribuiva al direttore dell'*Osservatore Romano* alcune affermazioni specificando che le toglieva dal discorso che il Conte Dalla Torre pronunciò all'Assemblea Generale dell'Azione Cattolica Italiana.

Il conte Dalla Torre, premesso che le affermazioni ripetute dalla *Tribuna* devono essere considerate come una alterazione del suo pensiero e delle sue parole e che intende quindi precisare pensiero e parole, punto per punto, così risponde questa sera sull'*Osservatore Romano*:

« Dissi adunque:

« Che l'Azione cattolica è necessaria il presidio della fede e del costume, della vita cattolica dei popoli tanto più perchè se una volta la vita pubblica era ispirata ai principi cristiani (come la vita privata) ne fu poi staccata per il pensiero e per la attività anticristiana e laicizzatrice, che ha posto nettamente la separazione fra la vita civile e la Chiesa. Qui, cioè trattando dell'Azione Cattolica di fronte alla caratteristica antireligiosa dei tempi moderni ho parlato di netta separazione di principi, e non poi, quando accennavo all'Azione Cattolica in Italia.

« Dissi che in Francia se fosse esistita l'Azione Cattolica al sorgere della Repubblica e avesse fin da allora applicata la sua influenza nella coscienza nazionale, l'anticlericalismo non avrebbe potuto facilmente prevalere, che anche nel Messico la persecuzione non si sarebbe scatenata così violenta. Lo compresero bene i cattolici messicani, che vollero organizzare l'Azione Cattolica coraggiosamente, mentre proprio infieriva la lotta contro di essi.

« Dissi che se nella Spagna si poteva organizzare a tempo l'Azione Cattolica secondo le direttive della Lettera Pontificia al Cardinal Segura e gli sforzi fatti da poco più di un anno, l'urto odierno non avrebbe forse avuto così dolorose conseguenze. Finalmente, a questo punto e non prima come fu riferito alla *Tribuna*, parlai dell'Azione Cattolica Italiana, dicendo che l'efficacia dell'Azione Cattolica si può constatare in varie circostanze anche in Italia, ove mantenne vivo nel popolo operoso il sentimento cattolico, che il fascismo riconobbe e tutelò.

« Parlai quindi dei Pontificati di fronte alla laicizzazione e dissi che Gregorio XVI ammonì lo Czar della tremenda responsabilità che si assumeva davanti a Dio, opprimendo e perseguitando non i cattolici, come fu detto dalla *Tribuna*, ma i popoli cattolici a lui soggetti: che Pio IX.o oppose il Sillabo (non come si riferì a sproposito alla « Tribuna ») al nazionalismo di Stato, ma al razionalismo dei partiti e degli Stati. Che Leone XIII dettò un programma di ricostruzione cristiana non, come si riferì a sproposito alla « Tribuna », « indipendente dalle teorie costituzionali », ma del tutto originale e « indipendente dalle teorie sociali », che vantano di potere ricostruire la Società, prescindendo dai principi cristiani.

« Dissi che Pio XI nella lotta contro il modernismo dimostrò una volta ancora che la verità non aveva bisogno di patteggiare con l'errore, per essere anche nei tempi nostri fonte di ogni progresso e Benedetto XV fu ara do di pace, supplicando, come la venerabile Cristina di Savoia,: *Sangue no*. E Pio XI negli atti del suo pontificato riassumeva i tratti caratteristici di tutti questi precedenti, aggiornando nella questione sociale la stessa « *Rerum Novarum* » come altro campo l'opera dei suoi antecessori, non già come fu riferito a sproposito alla « Tribuna » aggiornando gli Antecessori». E usai precisamente l'immagine non del faro che riafferma », come si riferì a sproposito alla «Tribuna» del «prisma che raccoglie e rifrange la luce «dicendo anche che Pio XI afferma la verità «contro chiunque l'offenda ».

« Infine non ho detto affatto che gli uomini dell'Azione cattolica devono essere pronti in armi. Se l'avessi detto, lo sosterrei. Per la semplice e ovvia ragione, che, in tutte le lotte, le armi sono logicamente adeguate alle battaglie. E quindi nelle battaglie proprio dell'Azione cattolica, cioè spirituali e morali, le armi non sono, non possono essere che spirituali e morali.

Per la stessa ragione a chi qualche tempo fa si preoccupava dello «spirito battagliere » dei cattolici, perchè persino nel catechismo è scritto che la Cresima ci fa « soldati di Cristo », fu risposto che non si trattava di formare dei reggimenti ».

Incontro Briand-Litwinoff

GINEVRA, 22

Ha suscitato viva attenzione la notizia diffusa in questi ambienti verso mezzogiorno dell'imminente incontro fra Briand e Litwinoff, rappresentante della Russia sovietica. All'incontro fissato per oggi sul tardi si attribuisce notevole importanza. E' noto che i rapporti franco-sovietici sono lungi dall'essere amichevoli ed il colloquio di oggi assume un significato tutt'affatto particolare, anche perchè da parecchio tempo non si sono avuti a Ginevra contatti fra rappresentanti di Parigi e quelli di Mosca.

Nuove sollevazioni all' Avana

AVANA, 22

Un sollevamento di rivoluzionari si sarebbe verificato a Manzanillo e a Iguanio nella provincia di Oriente. Vi sarebbero dei morti e dei feriti.

Da fonte ufficiale si ammette che dei disordini poco importanti siano avvenuti, ma si dice che l'ordine è stato prontamente ristabilito, dalle truppe.

La situazione nel campo delle comunicazioni

illustrata alla Camera dal Ministro Ciano

ROMA, 22

Il Presidente on. Giuriati alle 16 di ieri apre la seduta.

Si riprende la discussione sul bilancio delle Comunicazioni.

BARNI farà delle realistiche dichiarazioni obiettive e serene come organizzatore sindacale, che sta a capo della gente di mare nonchè della cooperativa «Garibaldi». Il suo compito è facilitato dal fatto che mentre è difficile per gli altri organizzatori di confortare i propri organizzati in questo periodo di crisi i marinai invece constatano essi stessi quotidianamente all'estero come le condizioni di lavoro dei marittimi in Italia siano anche migliori che all'estero. Ciò premesso afferma che la situazione della marina mercantile presenta oggi queste due verità. Crescente disarmo e aumento dei noli esteri nei nostri porti.

Segnala infine la Casa di riposo per i vecchi marinai a Camogli.

Circa la disoccupazione osserva, che sono troppi i giovani che ottengono la carta di immatricolazione mentre restano a lungo senza imbarco. Meglio sarebbe se essi potessero essere avviati verso altre forme di proficua attività. Bisognerà eliminare ogni pesantezza anche per quanto riguarda il naviglio perchè ci sono oggi troppe navi e troppo vecchie urge quindi la loro rinnovazione. Concludendo rileva che lo spirito del marinaio italiano è oggi tenacemente attaccato alla madre patria e supera all'occasione ogni ostacolo per darne pubblica manifestazione. Ricorda a tale proposito che il 1.o maggio scorso in un porto del Mar Nero i marinai di un nostro piroscafo si rifiutarono di obbedire alle intimazioni di un funzionario sovietico di innalzare il pavese e risposero fieramente, che la gente di mare italiana onora il lavoro nella fausta data del Natale di Roma. (*Vivi applausi, congratulazioni*).

Il sistema ferroviario della Venezia Giulia

PANELLI, si occuperà del sistema ferroviario della Venezia Giulia, sia dal punto di vista economico, che da quello militare. Rileva anzitutto che le due principali arterie Mestre-Monfalcone e Mestre-Udine sono insufficienti tanto pr i traffici, quanto per le necessità della difesa del territorio. Quanto alla linea di Postumia, la sua situazione è resa grave dallo attraversamento del corridoio jugoslavo, mentre anche la ferrovia del Tauro è insufficiente, dato le forti pendenze e l'esistenza di un solo binario. Occorre invece una linea parallela alla nostra frontiera orientale, essa infatti ci darebbe la possibilità della nostra autonomia commerciale e le garanzie della nostra difesa.

L'oratore ritiene perciò doveroso segnalare in questo momento l'importanza della ferrovia del Predil. Fa del resto presente che il relativo progetto si potrebbe attuare gradualmente e che potrebbe in tale opera essere utilmente impiegato il materiale della direttissima Firenze-Bologna, i cui lavori sono ormai compiuti. Nota che molti dei traffici della media Europa, avrebbero potuto essere attratti ai nostri porti se si fosse potuta costruire una direttissima Trieste-Fiume e di nostra a questo proposito l'importanza delle linee trasversali.

L'importanza economica del problema non può sfuggire ad alcuno e dimostra la posizione giustamente presa dal nostro governo dinanzi alla progettata unione doganale austro-tedesca. Venendo alla marina mercantile rileva a questo proposito che mentre nell'ante guerra la marina mondiale disponeva di 43 milioni di tonnellate oggi siamo arrivati a circa 60 milioni. E se si tien conto dell'aumentata velocità si deve concludere, che in effetto l'attuale tonnellaggio è superiore al fabbisogno; sarebbe forse perciò opportuno che per quache tempo vi fosse una sosta nelle costruzioni naturalmente estesa a tutti gli Stati (*vivi applausi, congratulazioni*).

DENTICE parla della marina mercantile rilevando che se essa riceve degli aiuti dal Ministero ha anche degli oneri. L'oratore enumera i principali.

Parla il Ministro

Chiusa la discussione generale ha la parola il Ministro delle Comunicazioni S. E. CIANO.

Dopo aver passato in rapida rassegna la non lieta situazione delle principali reti ferroviarie del mondo si occupa dell'andamento della rete nazionale. Alla depressione del traffico e, quindi, degli introiti si è reagito con tutte le forze disponibili.

Per l'esercizio 1930-31 ancora in corso l'amministrazione ferroviaria potrà registrare un resultato complessivo soddisfacente rispetto ai resultati ottenuti dalle altre reti. Per l'esercizio 1931 si prevede una cifra, relativa ai prodotti del traffico, che è sensibilmente minore di quella realizzata nel 1929-30.

Comunque l'amministrazione ferroviaria saprà in ogni evenienza agire prontamente per fronteggiare le situazioni che possono presentarsi.

Il Ministro parla poi dell'azione che le amministrazioni ferroviarie svolgono per vincere le attuali difficoltà.

Dando conto delle economie fatte con la riduzione delle spese l'on. Ciano rileva che la spesa per il personale risulta diminuita di ben 322 milioni.

Il Ministro si occupa anche del fenomeno dello sviluppo automobilistico e dei provvedimenti presi per il miglioramento dei servizi ferro-tramviari.

Il Ministro annunzia poi che gli studi per la cessione all'industria privata delle linee a scartamento ridotto comprese nella rete di stato sono ormai a buon punto.

L'on. Ciano si occupa dei servizi postali e rileva che anche questo bilancio ha avuto nelle entrate una inflessione largamente compensata però dall'economia. L'anno scorso esso si chiuse con un avanzo di 156 milioni. L'esercizio 1930-31 non darà risultati diversi, nonostante che le tariffe postali telegrafiche siano inferiori al rapporto 1 a 4, il che vuol dire che potrebbero anche essere aumentate.

MUSSOLINI, Capo del Governo, Primo Ministro: Ma non le aumenteremo!

CIANO, Ministro delle Comunicazioni. E pur non aumentandole, come dichiara il Capo del Governo, si avrà anche nel corrente esercizio un avanzo (*applausi*).

L'oratore tratta poi dell'incremento dei servizi e accenna al risparmio postale che prevede una costante ascesa.

Il servizio telegrafico viene progressivamente esteso. E' anche in corso l'impianto in Roma di un'apparato per la trasmissione delle immagini destinate a corrispondere con i maggiori centri esteri. I servizi radio formano oggetto di costante attenta cura.

Circa l'incremento del servizio telefonico l'on. Ministro ricorda che oggi si hanno 88 circuiti internazionali di cui 49 in cavo. Essi permettono di comunicare con 35 nazioni di cui nove extra europee. Il programma tracciato dall'azienda può considerarsi compiuto per quanto riguarda la posa del cavo dell'Italia centrale e settentrionale.

Il numero degli abbonati ha raggiunto la cifra di oltre 290 mila.

Il Ministro illustra quindi la situazione della marina mercantile. Tra l'altro egli osserva che le circostanze attuali non hanno distolto il governo dal promuovere il rafforzamento della nostra bandiera riguardo alla qualità del naviglio.

Il Ministro risponde quindi ai rilievi di vari oratori.

Il PRESIDENTE indice quindi la votazione segreta sul bilancio delle comunicazioni che viene approva con voti favorevoli 252, contrari 3.

La seduta termina alle 1..25.

Oggi seduta pubblica alle ore 16 colla discussione di disegni di legge vari del bilancio della Marina.

Il Gabinetto belga dimissionario

BRUXELLES 22

Il Gabinetto ha presentato le dimissioni.

AL SENATO

La vita economica nazionale

Un discorso del Ministro delle Corporazioni

ROMA, 22

La seduta di ieri del Senato si è aperta alle ore 16 sotto la presidenza di Federzoni.

Sul processo verbale della seduta di ieri prende la parola GARBASSO, il quale rettifica alcune affermazioni fatte ieri dal sen. Ceccotti nei riguardi della Cassa Nazionale per le assicurazioni sociali, osservando anzitutto che non può far meraviglia il fatto che la Cassa stessa riscuota più di quello che spende per pensioni di invalidità e vecchiaia.

La gestione della Cassa nazionale

Questo genere di assicurazione fu reso obbligatorio nel 1919, e poichè occorre un periodo di circa 30 anni perchè il funzionamento delle assicurazioni raggiunga lo stato di regime, è indispensabile che nel periodo transitorio le entrate siano maggiori delle spese, altrimenti al finire dei 30 anni non potrebbe essere assicurata la pensione a tutti gli assicurati.

L'oratore dice che le pensioni pagate dalla Cassa assicurazioni sociali sono superiori a quelle liquidate dalle società private, non dovendo essa distribuire dividendi o sostenere spese reclamistiche. Non è esatta poi — prosegue — l'affermazione del sen. Ciccotti che cioè il Governo attinga alle riserve degli istituti parastatali. Gli istituti seguono norme fissate dalla legge per l'impiego dei loro capitali: in massima parte in titoli statali o garantiti dallo Stato, in minori proporzioni in mutui ad enti locali. Vengono in ultimo i mutui fondiari ai quali l'oratore, quale presidente della Cassa delle assicurazioni sociali è stato sempre contrario, nè il Ministro delle Corporazioni, dal quale la Cassa dipende, ha fatto mai pressioni per sollecitare finanziamenti di qualsiasi natura.

Il verbale viene quindi approvato.

PENNAVARIA, Sottosegretario per le Comunicazioni, risponde al sen. San Martino sull'interpretazione e la applicazione delle norme di legge per la tutela delle strade e per la circolazione. Le disposizioni contenute nell'art. 60 del decreto legge dicembre 1928 disciplinano l'uso degli apparecchi di segnalazione acustica degli autoveicoli; il capoverso 2.o dell'articolo stesso stabilisce divieti e pene nell'uso di tali apparecchi. Per meglio regolare tale materia ed attenuare gli eccessivi rumori delle trombe degli automobili, il Ministro delle Comunicazioni ha determinato di stabilire le caratteristiche degli apparecchi delle segnalazioni acustiche. E' stata nominata una commissione di fisiologi e tecnici, la quale ha concluso i suoi lavori proponendo di bandire un concorso tra tutti i fabbricanti e inventori di apparecchi di segnalazione acustica per accertare quali siano gli apparecchi tipici adatti per ciascuna categoria di veicoli, quali gli apparecchi che il mercato nazionale è in grado di produrre industrialmente, quali non costruiti industrialmente che si dimostrino consigliabili in simili casi. Assicura l'interrogante che verrà quanto prima bandito un concorso, sui risultati del quale saranno concretate precise disposizioni da applicarsi in tutto il Regno.

SAN MARTINO. Sulle dichiarazioni del Sottosegreario trae auspicio perchè una seria lotta sia condotta contro l'inconveniente dell'abuso dei suoni e dello scappamento libero delle motociclette.

La crisi economica e i rilievi dell'on. Conti

CONTI, relatore, per concludere la interessante discussione sul bilancio delle Corporazioni e per rispondere al tempo stesso ai vari oratori che si sono susseguiti, parla dell'economia nazionale, che è appunto controllata dal Ministero delle Corporazioni. Insistere ancora sulla parola crisi, dopo che se ne è tanto parlato, può forse sembrare fuori luogo; ma lo farà, perchè è persuaso che la situazione è meno catastrofica di quanto apparentemente può sembrare. Non è ottimista per partito preso, nè si nasconde la gravità della crisi attuale, più sensibile di altre già avvenute precedentemente.

L'oratore esamina le cause della crisi, dichiarando poi di ritenere che si tratti di produzione squilibrata non di sovraproduzione.

Afferma che, a suo avviso, l'esame delle cause di questa crisi ne fa presagire prossima la fine. Gli stocks i quali gravano sull'economia, sono in via di eliminazione, specialmente quelli invisibili. Le massaie non si riforniscono più per avvantaggiarsi di prezzi migliori; così i dettaglianti e i grossisti. Si viene in tal modo a creare una situazione favorevolissima alla ripresa. Altrettanto può dirsi per i titoli nazionali, i quali hanno subito perdite dovute alla sfiducia di chi li possedeva e sono quotati a cifre sproporzionate alla loro solidità. Non appena il tasso del denaro diminuisca, non appena i dividendi comincino a distribuirsi, la ripresa dei loro valori sarà assicurata. Ma perchè la crisi sparisca non si deve attendere tutto dal libero giuoco degli avvenimenti naturali, occorre anche l'opera degli uomini. Tale opera sarà facilitata da quel miglioramento dei rapporti nternazionali che il nostro paese si sforza di ottenere. La costituzione della Banca internazionale dei pagamenti e certe banche di credito agricolo sorte presso alcune nazioni, sono fenomeni che dimostrano la necessità di questo miglioramento dei rapporti; esse hanno lo scopo di venire in soccorso di paesi meno ricchi per farne dei clienti solvibili.

L'Italia non poteva sottrarsi ad un fenomeno mondiale che ha colpito tutti, ma è stata colpita meno gravemente di altri paesi che avevano una civiltà industriale troppo meccanizzata. L'oratore spiega la ragione di questi fatti.

L'on. CONTI si occupa poi della politica doganale del Governo e del problema delle esportazioni.

Nei riguardi dello sbilancio della produzione, il fatto più notevole è il riavvicinamento dei prezzi all'ingrosso con quelli al minuto. Su tale via il nostro paese è quello che ha dato per il primo l'esempio di una azione decisa.

Il relatore dà assicurazioni al sen. Millosenich per la compilazione della carta geologica e passa a parlare delle disposizioni concernenti le società economiche, dicendo che il sen. Ricci ha fatto un quadro forse troppo nero, a proposito di bilanci, sulla situazione.

Rilevando la benefica tendenza a rendere più snella ed elastica la struttura economica della nazione, rileva l'opportunità che essa sia agevolata da qualche provvidenza governativa. Così ad esempio, per quanto riguarda il contratto di impiego, bisognerebbe rivedere le indennità di licenziamento che dovrebbero essere proporzionate alla durata del servizio ed alla media dei compensi ottenuti. A meno che non si voglia abolire senz'altro la legge sul contratto di impiego che, a causa del nuovo sistema economico corporativo e del contratto collettivo, ha perso molta della sua efficacia.

Il relatore conclude, applaudito, esprimendo la speranza che non sia lontano il giorno in cui tutti coloro che non hanno disperato nella presente crisi, avranno il meritato compenso.

Le dichiarazioni di Bottai

BOTTAI, Ministro delle Corporazioni, parla dell'economia italiana che ha ragioni proprie di crisi, che la crisi mondiale ha semplicemente acuito. L'oratore illustra tale affermazione. La politica commerciale moderna è in una posizione di fatale squilibrio, perchè da un lato punta sull'alta barriera doganale.

Tale equilibrio ha giovato in parte alle nazioni ricche, ma ha impedito alle nazioni giovani, come alla audace, ma immatura economia italiana, di disegnare un sistema organico di traffici.

L'oratore esamina il rapporto tra esportazione e importazione nell'ultimo trentennio, durante il quale ha oscillato intorno al 70 per cento, e si pone la questione se l'equilibrio degli scambi giustifichi una revisione del metodo seguito, un aggiustamento di direttive.

Rilevando che nonostante la riduzione del deficit verificatasi, nel 1929-1930, si è avuta una vera e propria emigrazione di capitali che diminuisce l'incremento annuo della capitalizzazione del paese, il Ministro afferma che il problema della bilancia commerciale è il problema stesso dell'equilibrio economico, è un problema politico che va affrontato con visione organica e nazionale.

Per un generale processo di revisione dei principii e dei metodi tradizionali occorre una partecipazione conaspevole dell'economia italiana alla formazione delle nuove direttive economiche. L'oratore dice di seguire con molta prudenza l'avvento di metodi nuovi e nota che l'errore di ieri fu di manovrare senza un piano d'insieme, con un esercito di produttori diviso e corroso da una lotta intestina. E' indubitabile che in qualsiasi nuovo sistema noi saremmo ancor battuti se la disciplina delle truppe non cambiasse. (*Applausi*).

Parlando delle importazioni, dice che il Capo del Governo ha deciso di rompere gli indugi e di mettere le categorie economiche dinanzi al problema di questi due punti: importazioni-esportazioni. Le Corporazioni devono mettersi risolutamente sul terreno della disciplina economica per attuare al massimo le nostre forze di propulsione.

Il problema dell'espansione all'estero è problema di uomini, preparati tecnicamente, volitivi e tenaci. I nostri giovani devono vincere lo spirito di sedentarietà ed avviarsi verso paesi lontani. L'industriale ed il commerciante devono portare ciascuno il loro contributo caratteristico ed agire in modo che la produzione italiana possa giungere nei vari mercati nelle migliori condizioni di scelta di tempo e di prezzo.

L'oratore viene poi a parlare dei nostri rapporti commerciali con la Jugoslavia, la Russia ed altre nazioni, circa le ricerche petrolifere e termina nuovamente applaudito.

Il PRESIDENTE indice lo scrutinio segreto sul disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle Comunicazioni » che viene approvata con voti 134 contro 37.

La seduta è tolta alle ore 18.40.

Oggi seduta pubblica alle 10.

Un ufficio ginevrino per la tutela dei diritti delle minoranze

SOFIA, 22 pom.

Giungono notizie a questi giornali che le minoranze della Jugoslavia, allo scopo di iniziare un'azione legale in comune presso la Società delle Nazioni perchè vengano rispettati i diritto minoritari stabiliti dal Trattato di S. Germano, hanno deciso di costituire un ufficio permanente a Ginevra. I noti macedoni Prokop, Anastasoff e Scialeff sono stati incaricati della direzione dei lavori di detto ufficio.

Il corporativismo in un discorso di A. Mussolini

MILANO, 22

Ieri il dottor Arnaldo Mussolini ha visitato la Casa dei Sindacati fascisti di Milano ricevuto dall'on. Capoferri il quale lo ha accompagnato nella visita e gli ha presentato tutti i direttori dei vari reparti. Al saluto rivoltogli dall'on. Capoferri il dott. Arnaldo Mussolini ha risposto con un discorso in cui ha detto che gli organizzatori sindacali devono affrontare ogni giorno delle ardue prove.

« Milano — ha detto l'oratore — resta sempre il centro operaio della vita italiana. Avete detto delle verità che sono andate oltre la cerchia del Naviglio per dilagare nel vasto mondo sindacale nazionale. Voi avete stabilito questo principio che gli organizzatori sindacali sono tutti al loro posto per competenza, che non vivono in margine alle organizzazioni, ma vivono in virtù del contributo della loro fatica e della loro esperienza avete detto un'altra verità rendendo pubbliche le statistiche dei compensi. Si tratta di compensi che sono disotto della media generale ».

In questo momento difficile vedere degli uomini che vivono a contatto con la realtà più dura del giorno, in condizioni inferiori alla media per quanto riguarda il compenso dovuto alle loro fatiche, è un elemento di grande importanza che fa onore a tutto il movimento sindacale fascista.

« Ma la mia simpatia — ha detto Arnaldo Mussolini — non poteva nascere solo da questa constatazione e da questa sola verità. Tutti parlano e discutono della crisi che scuote oggi il mondo moderno. E' un po' la crisi generale delle istituzioni e delle strutture economiche. Ora senza voler drammatizzare possiamo affermare che l'Italia affronta con successo ogni giorno attraverso il suo ordinamento corporativo le prove più difficili ». Dopo aver detto che questa crisi ha squassato dei popoli che hanno una organizzazione secolare, l'Inghilterra che si gettava agli esordi dell'800 sul mondo inesplorato africano impadronendosi di una ricchezza favolosa; la Francia che, in un secolo, per garantirsi il suo Impero coloniale, ha fatto la guerra per 80 anni, che ha una organizzazione politica ed economica molto salda non è sfuggita alle conseguenze della crisi; l'oratore ha affermato che la stessa Francia in nome dei principi della repubblica democratica, quando si è trovata di fronte alle prime difficoltà ha colpito gli elementi operai stranieri, particolarmente gli italiani, che, con la loro opera quotidiana e col contributo della loro fatica, hanno rafforzato e potenziato la consistenza economica della repubblica. Altrettanto si può dire degli Stati Uniti dove veramente la ricchezza poteva assumere gli aspetti del mito. Mentre noi abbiamo costruito piano piano la nostra ricchezza il mondo economico americano basato sull'artificio è crollato. Per conseguenza noi abbiamo subito il riflesso di questa crisi e non cito i paesi vinti che hanno dovuto subire oltre le vicende militari anche le conseguenze di un grave dissesto economico.

« Il sistema corporativo fascista ha affrontato la crisi con quel poco di patrimonio generale che aveva davanti a sè, senza grandi riserve, senza grandi possibilità di crediti eccezionali. Ha preso quella forza economica, quelle possibilità che vi sono nella vita italiana in conseguenza della unità di appena 70 anni e le ha messe di fronte agli elementi responsabili sia dal fascismo, come dal sindacalismo.

« Desidero affermare ancora in sintesi — ha detto l'oratore — che se la vita italiana ha potuto resistere alle difficili vicende economiche nazionali ed internazionali; che se veramente domani potrà presentarsi all'inizio della ripresa, che io penso e mi auguro imminente, in una formazione serrata, questo lo si deve al movimento sindacale fascista. Voi che siete nei quadri e che siete a contatto della realtà dovete avere il coraggio di dire questa verità che è troppo spesso ignorata dalla folla ».

L'oratore ha quindi rilevato che da parte delle mutue operaie milanesi si erano fatte larghe sottoscrizioni al Prestito e ha aggiunto:

« Si è parlato in questi giorni di movimento operaio cristiano. Stavolta si arriva in ritardo. Già il fascismo ha stabilito dei punti fermi, ha fissato delle mète. C'è da sorridere quando si sente parlare in astratto dell'ascesa delle masse lavoratrici. L'ascesa è determinata e convogliata dal fascismo. Parlarne al di fuori del fascismo significa arrivare con la vettura di Negri ».

L'oratore è stato alla fine applaudito.

Non possiamo pertanto fare a meno di rilevare a proposito della « Rerum Novarum » che il grande documento Pontificio non è mai stato attuale come in questo momento, in cui le verità e i principî in essa contenuti appariscono come massima tavola di valori comprensivi e risolutivi delle crisi sociali: lo stesso corporativismo non trascura taluni di questi principî quali l'intervento dello Stato e la collaborazione fra le classi che appariscono i cardini della salvezza e della prosperità sociale. Quanto « all'ascesa delle masse » è chiaro che l'Enciclica si limita a porre dei principii: Qualunque sieno i modi e gli organismi della loro attuazione, ad essa sosterrà sempre il merito di averli affermati.

Il tasso di risconto diminuito dalla banca di riserva federale

SAN FRANCISCO, 22 pom.

La Banca di riserva federale ha ridotto il tasso di risconto dal 3 al 2,1/2 per cento. (*Radio Stef.*)

Il Vangelo della domenica di Pentecoste

Vangelo di S. Giovanni (XIV, 23-31)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: Se uno mi ama, osserverà la mia parola, e il Padre mio l'amerà, e verremo a lui e faremo dimora presso di lui. Chi non mi ama non osserva le mie parole; e la parola che voi udite non è mia, ma è del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre mi trovavo ancora fra voi; ma il Consolatore, cioè lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, egli v'insegnerà ogni cosa e vi rammenterà tutto quello che vi ho detto. Pace vi lascio; la mia pace vi do; io non la do come il mondo suol darla. Il vostro cuore non sia turbato, nè si sgomenti. Avete udito che vi ho detto: io me ne vo e torno a voi: se mi amaste, vi rallegrereste ch'io vo al Padre, perchè il Padre è maggiore di me. E questo v'ho detto adesso, prima che avvenga, affinchè quando avverrà, crediate. Io non parlerò più molto con voi, perchè sta per venire il principe di questo mondo. Egli non ha nulla in comune con me. Ma affinchè il mondo conosca che io amo il Padre, e come il Padre prescrissemi, così fo.

*

Pagina stupenda!

Contiene gl'insegnamenti più alti, e più necessari alla salute eterna.

Gesù chiarisce: 1) *in che consiste il vero amore a Dio;* 2) *come tratti Iddio quelli che lo amano;* 3) *di quale pace li inondi.*

1. Che amore vuole da noi il Signore?

Non si contenta di parole. *Altrove dice: Non mi ama uno perchè esclama: « Domine, Domine! » Non fa gran calcolo neppure del* trasporto sensibile. *Lo gradisce perchè anche il sentimento è una facoltà che deve dare il suo tributo a Dio, e perciò non rifiutò il grido della donna: « Beato il seno che ti ha portato! » ma la corresse: «Anzi... beati quelli che ascoltano la mia parola ».*

Vuol dunque i fatti: *Osservare la sua parola, cioè fare quello che Egli* insegna, *che* comanda, *che* dispone negli avvenimenti, *e, per chi vuol essere perfetto, anche quello che* consiglia. *Tale osservanza è la pietra di paragone che mostra se il nostro amore per Iddio è di buona lega oppur no.*

Ciò poi si deve fare non una volta o l'altra soltanto, a capriccio, ma sempre, non ostante le difficoltà e anche a costo della vita, tenendo costantemente la nostra volontà *rivolta alla Sua, come l'ago magnetico sta rivolto al polo.*

Nell'ago calamitato si veggono talvolta delle oscillazioni, ma sono dovute a forze esteriori e non alla tendenza intima che non devia: così nella volontà ci sono spesso turbamenti causati dalle passioni, ma la volontà che ama non li asseconda, e sta fissa nella volontà di Dio, felice di farlo contento.

*

2. E Dio come tratta l'uomo che lo ama?

Gesù dice: « Se uno mi ama, il Padre mio lo amerà, e verremo da lui, e faremo dimora in lui ».

Ciò vuol dire che Iddio corrisponderà amore per amore.

E' vero che Egli ci ha prevenuti, *e ci previene continuamente! perchè se ci ha creati, ci ha creati per amore, senza che noi potessimo amarlo prima; se ha mandato il suo Figliuolo nel mondo, è stato perchè ha amato il mondo; e ogni grazia attuale con cui ci muove (giacchè senza di Lui non siamo capaci neppure di un buon pensiero) è atto di amore. Ma Egli* corrisponde *anche; perchè a chi lo ama dà la sua* grazia abituale.

Questo significano le parole: «Verremo a lui » *cioè verrà lo Spirito Santo per il quale vien diffusa nella nostra anima la carità, e collo Spirito necessariamente verrà il Padre ed il Figliuolo;* e « resteremo in lui », *perchè la grazia abituale, venuta una volta, non si perde più se non si pecca.*

Nessuna meraviglia deve destare questo trasporto di Dio per l'uomo, giacchè siamo cosa tutta sua, ci ha fatti Lui, e se non vede resistenza nel nostro libero arbitrio, trova in noi le sue delizie.

Ecco come si spiegano quegli atti e quelle parole d'infinita tenerezza che ha usati con alcuni santi che si erano spogliati interamente di sè. A un'anima diceva: « Ti voglio tanto bene, che se non avessi creato il Paradiso, lo creerei per te sola! ».

Anzi, quando Dio ama un'anima in grazia, non solo ama il proprio tempio, ma in certo modo ama se stesso, perchè la grazia ci fa consorti della divina natura.

*

3. Con la grazia viene la pace, la vera pace.

La pace è turbata dal timore; ma chi ama non teme: « Se Dio è con noi, chi è contro di noi? ».

La pace è la tranquillità dell'ordine; *ma chi ama il Signore, è perfettamente in ordine con Dio, col prossimo e con se stesso; soltanto il peccato è disordine, ed esso solo toglie la tranquillità.*

La pace poi imperfetta di questa terra, ci preparerà la via alla pace perfetta del cielo

La pace che ci dà e ci lascia Gesù, è una pace che il mondo non ci può dare.

Se la chiediamo al mondo, esso risponde: Fà quello che ti piace, senza preoccupazioni di leggi, godi, asseconda i tuoi capricci, pensa a te, senza infastidirti delle altrui miserie.

Ma l'effetto di questi suggerimenti è il disordine e lo scontento.

Infine, non ha pace chi non ha fede. Il buio, l'incertezza, il dubbio sui problemi dello spirito sono le cose più angosciose.

Gesù dice: « Il Paraclito vi insegnerà ogni cosa, e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto ».

Gli Apostoli avevan capito poco, e meno ricordavano degli insegnamenti del Salvatore. Non poteva essere diversamente, se si pensa che erano rozzi, che avevano avuti appena tre anni della sua scuola, su verità altissime.

Lo Spirito Santo venendo nella Pentecoste, a loro, e, lungo i secoli, alla cristianità, avrebbe chiarito e ricordato tutto e per intero.

Di più Gesù Cristo dà testimonianza del suo essere: Non sono soltanto Dio, e non sono soltanto uomo, ma l'Uomo-Dio. Non soltanto Dio, perchè sono minore del Padre, e sarò collocato da Lui nella gloria alla sua destra; non sono soltanto uomo, perchè la dottrina che non è mia come uomo, è mia come Dio, essendo la stessa dottrina del Padre; e chi ama me, ama il Padre.

Non rattristatevi perciò, ma godete: alla gloria cui ascendo, parteciperete un giorno anche voi.

UN VESCOVO

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 22

Il Santo Padre ha ricevuto ieri:

il Card. Van Rossum, Prefetto della Congregazione di Propaganda,

Mons. Downey, Arcivescovo di Liverpool,

Mons. Tacconi, vescovo di Rufo e Bitonto,

Mons. Buczko, Vescovo ausiliare di Leopoli,

Mons. Pulvienti, Vescovo di Cefalù.

Questa sera riceve mons. Canali Assessore del S. Ufficio e Mons. Mariani segretario dell'Amministrazione dei Beni della S. Sede.

I Maroniti commemorano il Concilio di Efeso

Domenica prossima i Maroniti commemoreranno il centenario del Concilio di Efeso nella loro Chiesa in S. Antonio presso S. Pietro in Vincoli. Nel pomeriggio gli alunni che frequentano la scuola di Siriaco presso il Pontificio Seminario romano, alunni in massima parte del Collegio di S. Giovanni Nepomuceno, canteranno in lingua siriaca nella liturgia Nestoriana unitamente ai due Collegi Maroniti. Quindi Padre Sfair terrà il discorso d'occasione e poi verrà impartita la benedizione eucaristica probabilmente dal generale degli Aleppini atteso in Roma.

I Padri Abati Benedettini

Il Santo Padre ha ammesso al bacio della mano i Padri Abati della Primaria Congregazione benedettina riuniti in questi giorni nel Monastero di S. Anselmo per l'adunanza che vi si tiene ogni sei anni.

Essi sono stati presentati a Sua Santità da Padre Don Fedele De Stotfingen.

Il Card. Lienart Legato Pontificio al Congresso Eucaristico nazionale francese

Il Santo Padre ha nominato il Cardinale Lienart, Vescovo di Lilla, suo Legato al congresso eucaristico nazionale francese, che si terrà a Lilla nel prossimo luglio, in commemorazione del cinquantesimo anniversario del congresso eucaristico nazionale.

Protettoria cardinalizia

Con Breve apostolico il Santo Padre ha nominato il Cardinale Lepicier protettore delle Suore di San Cataldo la cui casa madre trovasi a Parigi, della Congregazione di N. S. del Santo Rosario la cui Casa madre trovasi a Pont De Voisin sur l'Isère nella diocesi di Grenoble e dell'Istituto delle suore francesi dell'Immacolata Concezione la cui casa madre trovasi a Lonsx le Saunier diocesi di Saint Claude; il Card. Marchetti Selvaggiani suo vicario generale protettore della Congregazione delle sorelle del 3.o ordine regolare di S. Francesco, delle figlie della Misericordia la cui casa madre trovasi a Majorca.

Il Vicario Apostolico dell' Eritrea Assistente al Soglio

L'Agenzia *Le colonie* informa, che con recente Breve S. Santità ha nominato Mons. Celeste Cattaneo, Vicario Apostolico in Eritrea, assistente al Soglio Pontificio. L'alto titolo conferito dal Sommo Pontefice soltanto a persone da lui predilette ed apprezzate dimostra la magnifica opera in favore della Chiesa compiuta, da austera attività appassionata e piena di fede, che Mons. Celestino Cattaneo ha speso dal 1851 ad oggi.

Il 1° congresso internazionale antireligioso e la situazione spagnola

BERLINO, 22

Giunge notizia da Mosca che è stato in questi giorni inaugurato il primo congresso internazionale antireligioso al quale partecipano delegati della Germania, Cecoslovacchia, Francia e Italia, allo scopo di fondare un'organizzazione permanente diretta contro la lotta anticomunista nel mondo intero. Il presidente del congresso Yaroslawski, il famoso capo dei «Senza Dio» russi, ha confessato nel suo discorso inaugurale che mezzi finora impiegati sono falliti e che si impone una recrudescenza nella lotta. La stampa tedesca intanto pone in relazione il congresso in parola con i disordini antireligiosi in Ispagna. Considerando il clero spagnolo per la sua influenza sul popolo come l'avversario più temibile e presumendo che i democratici al potere non si decidono risolutamente a combatterlo, i sovieti hanno deciso di vibrare questo primo colpo che secondo il loro punto di vista è riuscito mirabilmente. Si può inoltre attendere da un momento all'altro la ripresa di un attacco contro la Chiesa che preluderà a un colpo di stato comunista. L'ufficio internazionale antireligioso si trova attualmente a Berlino.

Il card. Seredy Principe Primate d'Ungheria a Palermo

PALERMO, 22

Martedì 19 col diretto delle ore 12 proveniente da Roma è arrivato S. Em. il Cardinale Giustiniano Seredy, Principe Primate d'Ungheria, accompagnato dal suo Segretario particolare.

L'insigne Porporato, che viaggiava in vettura riservata, al suo giungere alla stazione centrale è stato rilevato da S. Em. il Cardinale Lavitrano col suo Segretario particolare Mons. Pepe, e il Vicario Generale Mons. Perricone e insieme ai loro omaggi ha ricevuto quelli di numerose cospicue Autorità cittadine convenute, tra cui: S. E. il Prefetto Albini, il Podestà Principe di Spadafora, il Segretario Federale prof. Pavone, il Questore comm. Console, il Console d'Ungheria cav. Giacomo Tagliavia, e rappresentanti dell'Autorità militare.

S. Em. il Cardinale Seredy, ricevuti gli ossequi delle Autorità, si è recato insieme col Cardinale Lavitrano al Palazzo Arcivescovile, ove sarà ospite durante il suo breve soggiorno a Palermo.

Episodi?

Riceviamo e pubblichiamo:

S. Marcello Pistoiese, 20

Ieri sera il cav. Leone Bartoli Presidente dell'Opera Nazionale Balilla invitava ad accompagnare i loro figlioli i genitori dei Balilla per alcune comunicazioni, nella sala del Dopolavoro. La riunione riuscì abbastanza numerosa. Dopo avere smentito acune voci di evidentissima infondatezza e nemmeno meritevoli di essere raccolte, dichiarò che gli iscritti nelle organizzazioni giovanili fasciste non potevano appartenere all'Associazione della Gioventù Cattolica Italiana e che perciò i genitori dovevano decidersi o per una parte o per l'altra. Riaffermò quindi che il Fascismo non è contrario alla Religione e che egli personalmente avrebbe dato precise disposizioni, affinchè i ragazzi non trascurassero di ascoltare la S. Messa e partecipassero alle Sacre Funzioni. Tutti gli Aspiranti del Circolo S. Fausto, nonostante che il Signor Proposto, in base alla dichiarazione ufficiale dell'*Osservatore Romano*, avesse già dichiarata arbitraria una tale ingiunzione, per ragioni facilmente intuibili, hanno optato per l'O. N. B. Così gli altri pochi elementi delle altre organizzazioni locali.

Non facciamo commenti. Il più autorevole, infatti, è venuto da una cattedra troppo alta per consentire aggiunte o duplicati.

Ma domandiamo:

1.o) *da quale organo ufficiale, quando, come, dove si è smentita la affermazione* di compatibilità *sino ieri pubblicamente ammessa e notificata alle stesse supreme autorità ecclesiastiche?*

Pubblicò infatti L'Osservatore Romano *del 30 marzo u. s.*:

« Sappiamo che il Segretario del Partito Nazionale Fascista ha diramato alle autorità provinciali disposizioni nel senso che «nessuna incompatibilità può essere determinata» per la contemporanea appartenenza all'Azione Cattolica ed al Partito Nazionale Fascista e per conseguenza, come è anche stato espressamente dichiarato, alle opere del Regime».

« Prendiamo atto con vivo piacere del lodevole provvedimento che servirà ad eliminare ogni contrasto e difficoltà locale ».

2.o) *se queste disposizioni ancor vigono perchè non si applicano? Perchè non si impediscono arbitrii locali?*

La ritardata commemorazione ad Anversa dell'anniversario lateranense

ANVERSA, 22 pom.

Il pranzo che doveva avere luogo lo scorso 11 febbraio per festeggiare l'anniversario del trattato del Laterano, rinviato a causa del lutto di corte belga, prima per la morte del duca di Vendôme e quindi del duca di Genova, ha avuto luogo iersera nella sede del consolato generale di Italia con l'intervento di S. E. Monsignor Micara, Nunzio apostolico a Bruxelles, del consigliere della R. Ambasciata Gazzera, del governatore di Anversa, del Borgomastro, del presidente della Camera di Commercio, dell'on. Baedel deputato liberale di Anversa, dei consoli generali di Gran Bretagna, Giappone, Svizzera, Norvegia, di varie personalità dell'esercito e della chiesa, dei rappresentanti del fascio e della sezione combattenti di Anversa, del personale del R. Consolato e di altre personalità, oltre a numerose signore.

Hanno parlato il console generale On. Zimolo, S. E. Micara, il governatore e il Borgomastro inneggiando alla Italia che ha risolto, mercè l'alta saggezza del Sommo Pontefice e del Capo del Governo S. E. Mussolini, una questione che tanto interessava tutto il mondo cattolico e che è stata accolta dovunque con la più grande letizia.

Il Borgomastro, che è stato recentemente in Italia ha tessuto un caldo e sincero elogio della nazione Italiana, esaltando le alte virtù nazionali del popolo italiano che egli ha potuto ammirare e apprezzare allorchè ha rappresentato in questo mese il governo belga a Rovigo in occasione dell'inaugurazione del monumento all' esploratore Giovanni Miani.

Una riunione di dirigenti di Donne Cattoliche a Varsavia

VARSAVIA, 22

Dal 28 maggio al 6 giugno si riuniranno nella capitale polacca le rappresentanze dell'Unione Internazionale delle Donne cattoliche. Alla riunione interverranno oltre le componenti il consiglio direttivo, numerose delegate dell'Austria, Germania, Francia, Belgio, Inghilterra, Italia, Polonia, Stati Uniti, e America del Sud, Messico. Protettore dell'Unione è, come è noto, S. E. il Card. Cerretti.

L'ultimo congresso dell'Unione si tenne in Roma e fu dedicato alla vita della famiglia; quello che si terrà nel 1932 verrà intieramente dedicato alla questione dell'educazione partendo dall'ultima enciclica di S. S.

Nelle prossime sedute del Consiglio, le delegate si propongono di preparare i lavori. Oltre alle sedute chiuse, il Consiglio direttivo terrà il 1. giugno una grande seduta pubblica alla quale parteciperanno le delegate dell'Austria, Belgio, Francia, Italia e Messico.

Il volo transatlantico della "solitaria,,

NEW YORK, 22

La Signorina Ruth Nichols ha terminato i preparativi per il suo volo solitario attraverso l'Atlantico. La rinomata aviatrice americana intende raggiungere così l'Inghilterra e all'uopo si servirà del monoplano di 660 cavalli col quale essa stabilì il suo record femminile di altezza e velocità transcontinentale. Il suo consigliere tecnico ha dichiarato che il volo della signorina Nichols sarà iniziato entro la settimana e quanto alla destinazione essa sarà Croydon o altra.

Prestito cecoslovacco all'estero

PRAGA, 22 matt.

La Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge relativo alla costituzione di un prestito estero di 50 milioni di dollari per la conversione dei prestiti del 1922 e del 1924.

Una riforma amministrativa in India

SIMLA, 22

Si è riunita qui una conferenza di rappresentanti governativi delle provincie indiane per escogitare il modo e i mezzi di trasferire ai ministri responsabilità l'autorità di cui sono tuttora investiti i governatori provinciali. Tale trasferimento di poteri ha suscitato obbiezioni da parte di alcuni rappresentanti dei governi provinciali che hanno presentato a Lord Willingdon una proposta perchè detto trasferimento venga rinviato a dopo le elezioni provinciali stante che le attuali Camere non rappresentano genuinamente i collegi elettorali avendo i partiti del Congresso boicottato le ultime elezioni.

Clamorosa evasione di comunisti dalle carceri di Atene

ATENE, 22

Parecchi giorni or sono evasero dalle prigioni statali otto comunisti che, invano ricercati dalla Polizia, riuscirono a prendere imbarco sul vapore sovietico *Illich*, partito dal Pireo per la Russia. La Polizia ha appurato che, oltre ai comunisti suddetti, furono anche imbarcati cinque individui anticomunisti.

Secondo i giornali, sarebbero stati accertati rapporti fra il Comando del vapore e questa Legazione sovietica. Tutta la stampa commenta largamente il fatto.

4 aviatori francesi uccisi nella caduta di un apparecchio militare

TOLONE, 22

La Prefettura marittima è stata informata che un apparecchio della nave portaeroplani « Bearn » della prima squadra, uscito con tre altri apparecchi sulla regione di Ensil a sud di Macknes nel Marocco, è caduto da un'altezza di 700 metri. Il pilota, il quartiermastro addetto alle mitragliatrici, il quartiermastro meccanico e un marinaio sono rimasti uccisi.

400.000 chili di tabacco incendiati nella Regia di Filippopoli

SOFIA, 22

Giunge notizia da Filippopoli che quel deposito di tabacchi della Regia Italiana si è incendiato. 400.000 chilogrammi di tabacco sono andati perduti. Non si hanno a lamentare vittime.

La medaglia Franklin ad un famoso fisico inglese

FILADELFIA, 22

Con una solenne cerimonia è stata consegnata allo scienziato inglese sir James Jeans la Medaglia Franklin, che è la più alta ricompensa scientifica americana. Il famoso fisico inglese ha tenuto una dotta conferenza nella quale ha esposto delle interessanti e nuove concezioni riguardo al sistema solare. Egli ha detto che il nostro sistema, nel complesso dell'universo, è assai più singolare di quanto lo si credeva in altri tempi e che la vita sui mondi deve essere considerata come un'eccezione piuttosto che come una regola.

Una nave greca in pericolo

MOSCA, 22

Il piroscafo greco « Fhonaris » proveniente dall'Argentina e diretto a Tangarog ha chiesto soccorso mediante radiogrammi per avere subito una grave avaria trovandosi presso Dolgaia Kossa nel Mare di Azov. Subito sono partiti da Tangarog e da Mariupol un rompighiaccio e un rimorchiatore per portare aiuto alla nave pericolante.

La tragica morte d'un inventore americano

FILADELFIA, 22

Mentre nella sua abitazione l'inventore Chase Vwter procedeva a un esperimento si è prodotta una forte esplosione determinando l'incendio che ha arso vivo lo scienziato. Sua moglie accorsa alla detonazionale nel tentare di avvolgere il marito in una coperta per spegnere le fiamme che lo divoravano è rimasta gravemente ustionata alle mani. Il defunto aveva al suo attivo più di 200 invenzioni nel campo della elettricità e della telegrafia senza fili. La sua tragica fine ha destato vivo rimpianto.

Quebec e la divina maternità di Maria

QUEBEC (Canadà), 22

L'Arcivescovo di Quebec, Card. Rouleau, ha indirizzato ai fedeli una lettera pastorale per il 15.mo centenario del Concilio di Efeso nella quale fa rapidamente la storia del Concilio mostrandone tutta la importanza ed esortando i fedeli all'amore per la Vergine.

Nel prossimo settembre si svolgerà il Congresso mariano diocesano e il Cardinale invita fin d'ora tutti i fedeli e particolarmente i giovani, le donne, gli alunni delle scuole, a glorificare in tale circostanza il trono della Madre di Dio.

Nelle parrocchie più lontane, per i fedeli che non potranno recarsi a Quebec per il congresso, si svolgeranno contemporaneamente solenni manifestazioni religiose e pubbliche processioni.

Due difensori della moralità pubblica assassinati a Los Angeles

LOS ANGELES, 22 pom.

Due altre vittime della lotta contro la immoralità pubblica deve oggi registrare la cronaca americana: il noto editore Herbert Spencer ed il suo amico, Giorgio Crawfor, uno degli uomini politici inglesi più in vista. Essi furono uccisi nell'ufficio di quest'ultimo sotto i colpi di rivoltella di uno sconosciuto che era riuscito a farsi ricevere, e si è poi dileguato.

Lo Spencer pubblicava una rivista il cui programma era di purgare la vita del paese da ogni vizio delittuoso. Ultimamente aveva minacciato di svelare il segreto di molte case da giuoco, nonchè quello dei locali ove si consuma ogni sorta di turpitudine. Mentre i colpi dell'assassino hanno fulminato lo Spencer, l'amico suo è spirato alcune ore dopo senza avere ripreso i sensi.

CORRIERE COMMERCIALE

Mercato del bestiame

Il mercato dei bovini presenta le consuete caratteristiche di pesantezza. I prezzi hanno subito lievi oscillazioni al ribasso o al rialzo a seconda le piazze, ma nel complesso si mantengono sulle medie indicate nella quindicina precedente; un leggero aumento viene segnalato, in generale, per il bestiame da macello.

Andamento sempre calmo nel mercato dei suini che non segnano variazioni importati nei prezzi; quelli grassi si pagano su una base di L. 3.50-4 al kg. peso vivo; i lattonzoli, scarsamente ricercati, vanno da L. 40 a L. 70 al capo.

Mercato del pollame

Il mercato del pollame è stato discretamente attivo, ed i prezzi hanno segnato un leggero ribasso rispetto alla quindicina precedente. Andamento calmo per le uova, delle quali si hanno abbondanti disponibilità; le quotazioni hanno segnato, di conseguenza una lieve diminuzione.

Mercato conser. pomodoro

Si è andata accentuando la intonazione di resistenza già notata in precedenza. Sulla piazza di Piacenza l'estratto di pomodoro, doppio concentrato, di prima qualità, in fusti, quota L. 70-90 al quintale.

Mercato del vino

Il mercato dei vini, in generale, è stazionario. Tuttavia si può rilevare qua e là una leggera maggior entità di affari per l'interno e specialmente in Sicilia. L'acquisto di importanti partite, ai prezzi attuali, dimostrerebbe che il grosso commercio si preoccupa di assicurarsi i vini serbevoli e di merito, le cui rimanenze non sono certo abbondanti.

La vite germoglia in modo soddisfacente nelle zone più avanzate nella vegetazione; ma in proposito, come è ovvio ,ogni giudizio complessivo sarebbe tuttora prematuro.

Mercato foraggero

Il commercio foraggero dell'alta Italia, particolarmente della zona lombarda si mantiene calmo. Le contrattazioni, piuttosto limitate, si fanno a prezzi ribassati di circa cinque lire pei fieni vecchi.

Si è notata di recente, nei foraggi secchi, un po' di perplessità in seguito al temuto sopravvento di quelli freschi data la stagione avutasi negli ultimi tempi. La quota non appare tuttavia sinora influenzata da tale stato di cose, pur notandosi sostenutezza da parte degli agricoltori.

Infatti, nel decorso aprile, l'andamento stagionale, poco favorevole alle coltivazioni in generale, lo è stato a quelle foraggere, grazie alla grande umidità portata dalle pioggie frequenti, che hanno però favorito anche la crescita delle cattive erbe ed il propagarsi degli insetti nocivi. Sono stati segnalati lievi danni ai medicai di certe località in seguito alle brinate tardive. Gli erbai offrono invece una produzione abbondante.

La paglia mantiene il suo andamento scarsamente attivo e le quotazioni che si praticano non segnano mutamenti degni di rilievo dalla volta scorsa.

Nel Bresciano, l'esportazione è attiva. Il fieno è in ripresa su tutti i mercati. Quotasi a Brescia L. 30 a 33 sul vagone partenza e L. 25 a Vicenza.

Sui mercati di Mantova e di Verona il fieno maggengo vecchio è esaurito. L'esportazione è nulla per mancanza di richiesta.

Nel Reggiano, l'andamento stagionale, vantaggioso per le colture foraggere, ha influito sul mercato dei fieni che, dopo qualche lieve ripresa, è di nuovo ritornato pesante e privo di contrattazioni. Calma anche la paglia e trascurato lo strame. Andamento normale per i panelli.

Sempre debole il mercato imolese, anche in conseguenza alle previsioni di un abbondante raccolto di primo taglio.

La circolazione cartacea in Italia al 1° maggio

L'Agenzia «Volta» mette in luce la portata notevole dei dati assunti a fonte ufficiale sullo stato della circolazione cartacea in Italia alla data del 1.o maggio 1931. Tutta la nostra carta moneta si è ragguagliata a 14 miliardi e 881 milioni. Tale cifra significa che la massa della nostra carta moneta ha assunto questa posizione: 1.o) E' diminuita di 7 miliardi e 119 milioni in confronto del massimo raggiunto al 31 dicembre 1920 nella cifra di 22 miliardi di lire; 2.o) E' diminuita di 153 milioni in confronto del movimento raggiunto dopo quel punto massimo al 31 marzo 1931 nella cifra di 15 miliardi e 34 milioni e quindi ha raggiunto ora il minimo successivamente verificatosi; 3.o) E' diminuita di un miliardo e 254 milioni in confronto della stessa epoca dell'anno passato; 4.o) E' diminuita di 965 milioni dall'inizio del corrente esercizio finanziario; 5.o) E' diminuita di 153 milioni nell'ultimo mese.

BANCHE E BORSE

BORSA DI TORINO

TORINO, 22. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont 71,05 — id. fine mese 71,10 — Consolidati 5 per cento cont. 83,125 — idem fine mese 83,175 — Banca d'Italia 1550 — Banca Commerciale Italiana 1301,50 — Credito Italiano 700,50 — Banco di Roma 104 — Banca Nazionale di Credito 36 — Consorzio Mob. Finanziario 702 — Ferrovie Meridionali 800 — id. Mediterranee 418 — Rubattino 317 — Navigazione Alta Italia 80 — Cosulich 77 — S.N.I.A. 35,50 — Soie de Chatillon 237 — Terni 348 — F.I.A.T. 207,75 — Nebiolo 135 — Tedeschi 83 — Officine Savigliano 600 — Bauchiero 172 — Elettricità Alta Italia 136,50 — Sip 118,25 — Italiana Gas 33,25 — Monte Amiata 89,50 — S.I.E.T. 109,25 — *Cambi*: Parigi 74,725 — Londra 92,9425 — Zurigo 368,45 — New York 19,10.

BORSA DI ROMA

ROMA, 22. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont 71,05 — id. fine mese 71,20 — Consolidati 5 per cento cont. 83,15 — idem fine mese 83,275 — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 78,275 — Banca d'Italia 1554 — Credito Fondiario 479,50 — Banca d'Italia 1554 — Credito Fondiario 479,50 — Banca Commerciale Italiana 1301 — Credito Italiano 700,50 — Banco di Roma 103 — Banca Nazionale di Credito 3? — Credito Marittimo 501 — Consorzio Mob. Finanziario 701 — Ferrovie Meridionali 790 — Rubattino 317 — Cosulich 77 — Libera Triestina 49 — Tramways 145 — Cotoniere Meridionali 10 — S.N.I.A. 35,5/8 — Soie de Chatillon 237 — S.N.I.A. 35,5/8 — Soie de Chatillon 237 — Varedo 18 — Terni 347 — Elba 43,75 — Metalurgica Italiana 150 — Ilva 181 — Ansaldo 52 — F.I.A.T. 208,50 — Azoto 94 — Montecatini 150,50 — Monte Amiata 89 — Antimonio 144 — Elettricità e Gas di Roma 750 — Romana Zuccheri 84 — Eridania 255 — Pantanella 153 — Fondi Rustici 22,75 — Immobiliare 708 — Beni Stabili 466 — Imprese Fondiarie 101 — Risanamento 975 — S.A.T.A. 3,25 — Acqua Marcia 630 — Condotte 501 — Acquedotto Serino 306 — Marconi 138 — Isonzo 19 — Fondiaria Vita 45? — Acquedotto Palermo 362 — S.I.E.T. [illegible] — Cons. Cred. Miglioramento 6 per cento 476. — *Cambi*: Parigi 74,715 — Londra 92,93 — New York 19,10,1/8.

« Santo Padre fa voti che i cattolici italiani siano larghi di aiuto al giornale che vuol essere mezzo di diffusione del pensiero cristiano e della dilatazione del Santo Regno di N. S. Gesù Cristo ».

Società Adriatica di Elettricità

Anonima con Sede in Venezia - Capitale Sociale L. 400.000.000

CAMBIO TITOLI AZIONARI

Si avvertono i Signori Azionisti che a partire dal 2 Giugno 19.. presso la Banca Commerciale Italiana in tutte le sue Sedi, Succursali, ed Agenzie avrà inizio il cambio delle azioni di vecchio tipo, emesse anteriormente al 21 Novembre 1929, sia nominative che al portatore, con nuovi titoli azionari emissione 1 Gennaio 1930.

Le azioni di vecchio tipo con cedola N. 26 e seguenti dovranno essere depositate presso le Casse della Banca Commerciale Italiana ed elencate in apposite distinte che saranno rilasciate agli sportelli.

Agli Azionisti verrà rilasciata una ricevuta provvisoria da scambiarsi coi nuovi titoli entro una ventina di giorni dalla data di deposito.

Si avverte fin d'ora che il pagamento dei dividendi futuri non sarà effettuato su cedole appartenenti a titoli di vecchia emissione che presso la Sede Sociale in Venezia, la quale effettuerà il cambio dei titoli a spese dell'Azionista ritardatario.

Venezia, 20 Maggio 1931 (IX).

Alla Fiera del LITTORIALE

nel padiglione arredamento potete ammirare

I MOBILI

della premiata fabbrica

ITALO BERGONZONI

nota a Bologna per i suoi grandi magazzeni di esposizione e vendita in Via Moline, 3 telef. 21027.

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - POLVERE - CACHETS

composto esclusivamente con sostanze vegetali, oltre essere un ottimo purgante è un efficace depurativo, perchè libera per la vasta via intestinale l'organismo da tutte le sostanze tossiche che lo inquinano.

Non può perciò confondersi coi semplici purganti. Ha la virtù di essere di azione prontissima.

Cura la stitichezza. - Somministrato all'inizio tronca il progresso di molte malattie infettive (tifo, colera, influenza ecc.) come l'esperienza ha dimostrato.

È la più antica, mai superata, nè eguagliata delle cure naturali.

FIRENZE Via Pandolfini, 18

CASA DI CURA **VILLA ROSA**

Bologna - Via Castiglione 103 Tel. 26116 20903

Reparto per Malati **Orecchio - Naso - Gola**

diretto dal **Prof. A. CANEPELE** della R. Università

Consult. ore 10-12 15-17 meno Lunedì-Martedì

MALATTIE delle VIE URINARIE

ENDOSCOPIA e CHIRURGIA

Dott. PANTOLI

Casa di Cura Negrisoli, Via Malgrado 11 dalle 14 alle 15.30

Dott. M. CESARI

Via Farini 29 Telef. 21-899

Dermatologia Trattamento radicale ed ambulatorio delle Varici

Dalle 11,30-12,30 e 16-18 escluso i festivi

Dott. F. MORANDI

Medico Chirurgo **DENTISTA**

Via Altabella N. 15 p.p. tel. 23-448

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono per la Bologna e Provincia presso gli uffici UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA Indipendenza 2 primo piano, tutti i non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 — per fuori Bologna agli UFFICI PUBBLICITA' «DELL' AVVENIRE D'ITALIA» Bologna, Via Mentana 4 e a Milano Bonaventura Cavalieri

Chi non intende dare il proprio ...so nell'avviso può servirsi delle cassette recapito della Unione di Pubblicità fisso L. 3, valevole per 10 giorni ... delle Cassette di Recapito presso ... di Pubblicità del giornale.

Possono essere inviati per posta ...gnati dall'importo corrispondente ...gere al costo dell'inserzione la tassa ...nativa dell' 1,50 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 20 per ...blicazione e cent. 20 per ogni gruppo ... inserzioni per tassa in favore ... di Previdenza dei Giornalisti.

Le offerte indirizzate alle ... non possono venire recapitate ma debbono a norma di legge affrancate e spedite per posta

Vari occasioni
Cent. 60 per parola, minimo 10 ...

OCCASIONISSIMA Scat 15-20 ... pedo, ora furgone, gomme ... bollata a tutto 1931 vendo L. ... volgersi Amministrazione « Avvenire d'Italia », via Mentana 4.

OCCASIONISSIMA - vendesi ... te verticale. Via Pratello, 45 ...

Capitale, Acquisti Cessione ...
Cent. 60 per parola, minimo 10 ...

VENDESI terreno raccordato ... casione. Scrivere Cassetta 15 ... Pubblicità - Bologna.

Affitti Appartamenti Locali
Cent. 40 per parola, minimo 10 ...

APPARTAMENTO presso stazione ... mo, bagno, terrazza signorile, ... ni, seimilacinquecento. Rivolgersi Boldrini, 6.

Domande d'impiego e di lavoro
Cent. 30 per parola, minimo 10 ...

GIOVANE VENTIQUATTRENNE ... chigiano serio, buona cultura, ... tro anni pratica giornalistica, ... rebbesi subito con miti pretese ... quotidiani, case editrici, uffici ... pa, enti o ditte. Le migliori referenze. Rivolgersi alla Amministrazione «L'Avvenire d'Italia» Casella 98.

« Nel bilancio famigliare dovrebbe essere prevista anche la piccola spesa per il Giornale cattolico ». (Card. Minoretti).

AL CLERO

Raccomandiamo per le nostre Chiese le Statue Sacre in carta pesta, legno, marmo e bronzo dello **Scultore Luigi Guacci, Cavaliere del Lavoro di Lecce.** Le raccomandiamo perchè hanno spirito religioso e fine esecuzione artistica, e non devono confondersi con tante altre che sono raffazzonate e senza forma artistica.

Per esser certi di ricevere opere eseguite dallo Studio del Cav. **Guacci**, fare le richieste direttamente senza il tramite di alcuno.

Lo Studio del Guacci, per la sua notorietà, è stato visitato dagli **Em. Cardinali Pompilj, Laurenti e De Lai, da S. A. R. il Principe Ereditario da Sua Ecc. il Ministro Belluzzo e il Sottosegretario Bisi dell'Economia Nazionale, da S. E. il Ministro della Repubblica Argentina Fernando Perez.**

A richiesta spedisce fotografie e preventivi.

Per i mutamenti di indirizzi

Preghiamo gli abbonati che chiedono venga mutato l'indirizzo di invio del giornale di voler unire alla richiesta lire una (anche in francobolli) per il costo della nuova targhetta.

Società Anonima "LA FESTA,, - Bologna

LA FESTA

pubblicherà per il 6 giugno p. v. un grandioso

Quaderno Antoniano

con eccezionale decoro di firme; con magnificenza di illustrazioni; con triplicato numero di pagine. In copertina una tricromia per ta l'effige del Santo.

Condizioni di acquisto:

Una copia . . . . L. 3,50

Per copie multiple sono offerti i seguenti sconti:

per 10 copie . . . . . . L. 31,—
per 50 copie . . . . . . L. 140,—
per 100 copie . . . . . . L. 262,—

Inviare ordinazioni unendovi l'importo alla S. A. LA FESTA Via Mentana 4 c/c postale ...

MARIA
nel poema di Dante

Con questo titolo la Libreria Editrice Fiorentina pubblica un volumetto, grazioso nella sua semplicità, del P. Domenico Bassi, studioso preclaro e ben noto di cose agostiniane. Un lavoro tutto dedicato alla ergine, in questo mese di particolare adorazione mariana e mentre ancora si celebra il quindicesimo centenario del Concilio di Efeso, ha per lo meno il pregio della tempestività: ma a questo pregio si aggiunge quello ben più apprezzabile di una sagace penetrazione dell'aspetto mariano del Poema dantesco, frutto di seria competenza e di paziente ricerca, oltre che di devozione confidente e appassionata alla Madre di Dio.

Diciamo subito che lavori di questo genere li desidereremmo tanto più frequenti quanto più nel mondo della profana modernità si afferta insofferenza per queste ricerche mistiche: è un fatto che finchè ci appagheremo solo di costruzioni scientifiche o di indagini strettamente storiche, noi daremo, forse che sì forse che no, un po' di luce alla fredda ragione di questi razionalisti contemporanei, ma difficilmente potremo sperare di muovere i loro affetti e di accendere i loro cuori. E' una forma di penetrazione più difficile, ma è certo più meritoria: e una volta che saremo riusciti a contemperare le esigenze della ricerca con quelle dell'ascensione mistica, la vita dell'arte con quella della fede, noi sicuramente ci saremo messi nella condizione di vincere la buona battaglia. Crediamo di poter dire che questo lavoro di Padre Bassi sia proprio rispondente a questo scopo: la conoscenza speculativa dello studioso è tale da appagare lo scienziato e l'esteta, ma la luce di fede che penetra questa conoscenza è anche tale da farci amare quella verità che tutti ci sublima.

Non è esagerazione il dir questo: non v'è studioso che non debba accontentarsi di questi capitoletti precisi e armoniosamente squadrati, privi di retorica, anzi scarni ma vivacemente adeguati al soggetto che trattano, e tratteniamoci ora, in breve, sul contenuto.

*

L'autore inizia il suo lavoro con un opportuno rapido ricordo dello storico Concilio che nei confronti di Nestorio ha ristabilito la divina maternità di Maria, ma col ricordo stesso ci introduce senz'altro nella magica visione dantesca ove la Vergine Madre di Dio, *theotokos*, è intravvista, per bocca di S. Bernardo, *alta più che creatura*. La rivendicazione di Dante non potrebbe essere più esplicita e completa:

Vergine madre, figlia di suo figlio la proclama nel trentatreesimo canto del Paradiso, e per meglio rafforzare il divino concetto aggiunge nello stesso canto:

Tu sei colei che l'umana natura
nobilitasti sì che il suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

Cosicchè, a ragione, P. Bassi giudica che Dante nella maternità di Maria ha visto il centro del Cristianesimo «ritrovandovi in questo mistero gli splendori e la sua grandezza». Dante che anche della donna umana ha fatto uno strumento di elevazione morale e religiosa, che di Beatrice ha fatto l'esemplare immortale della donna capace di farci uscire dalla volgare schiera, quale altezza non doveva attingere innanzi alla Vergine? Già egli ci ha confessato nella stessa Commedia di essere un devoto di Maria:

Il nome del bel fior che sempre invoco
e mane e sera.

E perciò quando sarà ammesso alla divina visione la cetra dantesca si arricchirà di suoni inusitati. Ricordate il prodigioso canto di Piccarda?...

...così parlommi: e poi cominciò *Ave*
Maria, cantando; e cantando vanì
come per acqua cupa cosa grave.

Vi è una forza onomatopeica insuperabile in quello svanire del canto a Maria è ripetuto lungo la Cantica spesse volte per bocca dell'Arcangelo Gabriele o di Cacciaguida.

Ma penetrando il Poema più a fondo si trova che l'ausilio di Maria è veramente fondamentale per il riscatto del Poeta; già tre donne sono necessarie al compimento della missione dantesca, e di queste la più alta e provvidenziale è appunto la Vergine, la Donna gentile.

Donna è gentil nel ciel che si compiange
di questo impedimento ov'io ti mando;
sì che duro giudicio lassù frange.

Sono le note parole di conforto che Virgilio rivolge a Dante nel secondo canto dell'inferno, dopo l'avventura della serva selvaggia. Maria quindi rappresenta la Grazia, la divina Intercessora che copriva sotto il candido manto Dante peccatore.

P. Bassi con finezza osserva quale rispetto ebbe il Poeta per Maria, nel non nominarla mai esplicitamente nell'Inferno, ove è appunto ricordata sotto il velo della Donna Gentile, e ne trae occasione per questo saggio consiglio: «Con la devozione a Maria deve destarsi in noi anche il senso delle convenienze, il tatto e la delicatezza del parole da dire e da tacere, dei luoghi in cui si debbono dire o si debbon tacere». E' un saggio di etica mariana.

L'esempio della Vergine deve essere efficiente anche per l'umiltà «umile e alta più che creatura». Così si dica per l'invidia, l'accidia, l'avarizia e altri vizi capitali che la devozione a Maria deve abbattere in noi, sostituendovi invece l'affettuosità, la mitezza, la generosità, la carità, la povertà. Ricordiamo quella sospirosa invocazione degli avari del Purgatorio, nel ventesimo canto...

Dolce Maria,
dinanzi a noi chiamar, così nel pianto
come fa donna che in partorir sia
E seguitar: Povera fosti tanto,
quanto veder si può per quell'ospizio
ove sponesti il tuo portato santo.

Nel Purgatorio Maria rappresenta una dolcissima parte di Madre pietosa e le anime purganti, anche i celebri artisti ce le rappresentano invocanti la intercessione della Madre della Graia: *mater divinae gratiae*. P. Bassi si pone innanzi questa domanda che potrebbe parere inbarazzante e non è: come mai Dante propone come esempio di santità la Vergine e non Gesù? E risponde: «l'esempio della Vergine è a noi più vicino, più familiare, più accessibile, sono necessarie nel mondo della santità, come nel mondo intellettuale, le virtù intermedie e le verità intermedie che, non avendo il bagliore dei centri della santità e della verità, ma graduandone l'ascesa e lo splendore, fanno sì che la coscienza e la mente a poco a poco si innalzino». Mi pjare ben detto, e infatti «Virgilio porta a Beatrice, Beatrice con S. Bernardo a Maria, e Maria fa sì che Dante abbia la visione di Dio». Quindi la «santità della Vergine è la preparazione a comprendere la santità di Gesù». P. Bassi esamina pure con acutezza i rapporti fra Maria e la predestinazione, che ci viene del resto spiegata dal famoso verso in cui Maria è *termine fisso di eterno consiglio*, ma ci piace concludere con qualche mirabile nella visione miracolosa della Vergine, preannunziata dalla luce dei Santi...

..... vid'io così più turbe di splendori
folgoranti di su di raggi ardenti,
senza veder principio di fulgori.

Beatrice è tutta illuminata dalla felicità di indirizzare il Poeta a Maria.

Pariermi che il suo viso ardesse tutto
e gli occhi aveva di letizia sk pieni,
che passar mi convien senza costrutto.

Ed ecco Beatrice a Dante trasognato annunzia:

Quivi è la rosa, in che il Verbo divino
carne si fece: quivi son li gigli
al cui odor si prese il buon cammino.

E così Dante

tutto si restrinse
l'anima ad avvisar lo maggior foco

La visione incantatrice resterà in lui viva stella

che lassù vince, come quaggiù vinse.

L'arcangelo incorona la Vergine di un diadema di fuoco e di un diadema d'armonia e Dante suona in questa scena una melodia immortale

Qualunque melodia più dolce suona
quaggiù, e più a se l'anima tira
parrebbe nube che squarciata tuona,
comparata al suonar di quella lira
onde si coronava il bel zaffiro
del quale il ciel più chiaro s'inzaffira.

Una gloria di luce, di canti e di danze sigilla la scena grandiosa:

così la circulata melodia
si sigillava; e tutti gli altri lumi
facean suonar lo nome di Maria.

Edoardo Fenu

Importante esperimento aviatorio

LONDRA, 22 matt.

Ieri alla sezione aeronautica sperimentale di Farmbrough nel Kent è stato eseguito un importante esperimento riuscito completamente con la nuova catapulta di costruzione assai notevole che sviluppa una forza di 4000 cavalli a vapore. L'idea non è nuova in quanto i piccoli aeroplani vengono frequentemente lanciati con catapulte dalle navi, ma è nuovo il principio di questa catapulta per la forza che sviluppa.

Un enorme aeroplano da bombardamento del peso di circa 9 tonnellate è stato collocato sulla catapulta che lo ha lanciato in avanti con tale forza che l'aeroplano in soli due secondi dopo pochi metri di corsa sul terreno si è levato a volo a una velocità di 60 miglia all'ora, ha fatto il giro dell'aerodromo e poi ha preso terra con perfetta regolarità dimostrando così la possibilità che grandi apparecchi da bombardamento possano usare dei piccoli aerodromi. Il sistema consiste in una lunga corda attaccata alla testa dell'aeroplano e fatta poi passare sotto di esso e legata a un verricello montato a molla a mezzo di motori ad aria compressa. Quando l'aeroplano viene lanciato in aria la corda automaticamente si scioglie dall'apparecchio. Dei due piloti che si trovavano nell'apparecchio che venne usato per la prova di oggi nessuno ha subito la minima scossa.

659 aeroplani sopra Chicago

CHICAGO, 22 matt.

Una gigantesca armata dell'aria di 659 apparecchi ha fatto sospendere ieri tutto il movimento della città e i lavori di tutti gli stabilimenti. Milioni di persone contemplavano la meravigliosa parata aerea in formazione di battaglia. Quando la nube di apparecchi si è avanvata sopra il lago Michigham motoscafi e idroplani sfioravano la superficie del lago pronti ad accorrere nella eventualità di una disgrazia. E' stata la più grande mobilitazione area che si sia mai avuta. Lo scopo è stato quello di provare l'efficienza della difesa dei centri industriali degli Stati Uniti. (*Stefani*)

La scuola di volo a vela di Pavullo

ROMA, 22 matt.

Il foglio d'ordini del Ministero dell'Aeronautica informa che sotto la data di ieri l'altro la Scuola di volo di Pavullo ha ripreso la sua attività. A essa sono stati assegnati due capitani, un tenente e un ufficiale medico. La scuola costituisce comando di aeroporto. La sua attività verrà a cessare il 30 ottobre prossimo.

I disoccupati tedeschi

BERLINO, 22 matt.

Il numero dei disoccupati tedeschi che ricevono dei sussidi sotto qualsiasi forma era al 15 maggio di 4 milioni 211 mila. Questa cifra sebbene presenti una diminuzione di 147.000 persone dalla prima quindicina di maggio dello scorso anno è sempre estremamente alta per questa stagione dell'anno. (*Radio Stefani*).

Una novità strabiliante

L'applicazione dei raggi ultravioletti per affrettare l'allevamento del bestiame

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK, 22 maggio

(SIC) - Il pollame allevato sotto lo stimolo benefico dei raggi ultravioletti prodotti artificialmente mediante speciali lampade elettriche cresce e si sviluppa con una rapidità doppia di quella normale, e può quindi venire messo in vendita più presto e con minore spesa. Questi risultati strabilianti sono stati ottenuti cogli esperimenti compiuti dal dott. Harvey C. Rentschler. Direttore del Laboratorio Scientifico Sperimentale e delle Ricerche della Westinghouse Lamp Company.

All'ultima riunione dei soci del New York Railway Club, il dottor Rentschler ha mostrato quattro galletti avuti tutti dalla stessa covata ed allevati insieme, dell'età di sei settimane. Però due di questi galletti erano stati allevati sottoponendoli tutti i giorni alla azione di una lampada elettrica per la produzione artificiale dei raggi ultravioletti per la durata di un'ora al giorno, mentre per il resto il sistema di allevamento seguito era rimasto normale, senza alcuna aggiunta al nutrimento di grassi o altre sostanze ricche di vitamine.

Nell'allevamento degli altri due galletti invece era stato seguito un sistema radicamente diverso, senza applicazione di raggi ultravioletti ma con l'aggiunta al nutrimento di una piccola quantità di olio di fegato di merluzzo, sostanza ricca di vitamine D che previene il rachitismo, mentre come quantità e qualità di nutrimento loro somministrato era in tutto identico a quello dei primi due. Per tutto il resto le due coppie di galletti avevano avuto identico trattamento.

Dopo sei settimane dalla nascita, i due sistemi di allevamento erano stati messi in opera subito; sin da allora, la coppia dei galletti allevati coi raggi ultravioletti aveva raggiunto il peso di 566 grammi ciascuno, mentre invece gli altri due pesavano soltanto 310 grammi ciascuno.

« L'uso di questi raggi ultravioletti, appositamente scelti nella lunghezza d'onda appropriata allo scopo, — ha dichiarato il dottor Rentschler — come è chiaramente dimostrato da questo esperimento, offre la possibilità agli allevatori di pollame di ottenere degli animali da mettere in vendita sul mercato nella metà del tempo normalmente necessario a portare a compimento una determinata covata.

« Una sola lampada elettrica per la produzione artificiale dei raggi ultravioletti è sufficiente ad irradiare per lo meno cento animali, ed il costo di queste applicazioni di raggi della durata di un'ora al giorno ammonta normalmente a circa lire 2,35 al giorno. I vantaggi che gli allevatori di pollame possono ricavare dall'impiego di questi raggi nell'allevamento delle loro covate, come può vedersi da questo esperimento e dai suoi risultati pratici, sono più che evidenti, ed economicamente questo metodo si raccomanda da sè ».

Il dottor Rentscher ha concluso dicendo che egli continuerà a fare degli esperimenti nel campo delle applicazioni dei raggi ultravioletti nell'allevamento dei diversi tipi di bestiame, ed ha dichiarato di essere a disposizione di tutti quegli allevatori che volessero sperimentare il nuovo sistema e che desiderassero avere in proposito chiarimenti, consigli e informazioni.

IL XXIV MAGGIO SUL MARE

Il primo giorno di guerra sull'Adriatico - L'attacco al litorale indifeso - Il "Vortice,, soccombe al numero degli avversari dopo un'eroica protezione delle coste

Il primo giorno di guerra alla fronte terrestre fu piuttosto fiacco, tanto fiacco che ne seguirono lunghe diatribe e l'esonerazione del generale Vercellana, comandante la prima Divisione di Cavalleria, ritenuto responsabile della lentissima avanzata dei suoi cavalleggeri e dragoni. Per contro il 24 maggio fu assai movimentato in Adriatico quasi a confermare la missione marina dell'Italia, omaggio alle secolari tradizioni della nostra Patria che furono essenzialmente navali.

L'Austria, seguendo la tattica tedesca dell'impressionare, del colpo di forza, della punizione, volle — fin dal primo giorno d'ostilità — apparire quale inesorabile giustiziera della « fedigrafa » colpendola nell'elemento più d'ogni altro rappresentativo per la gente della penisola: il mare. Anche nel 1866 il popolo italiano era rimasto maggiormente avvilito dal colpo di Lissa che da quello di Custoza, per quanto il 20 luglio si può considerare uno scontrazzo mal studiato e peggio condotto, mentre il 24 giugno si trattò di una vera battaglia se pure anch'essa pessimamente organizzata e diretta.

La volontà d'agire sull'immaginazione degli italiani è chiara nelle direttive dell'Ammiraglio Haus emanate alla vigilia del 24 maggio in previsione d'attaccare tutto il littorale Adriatico. « E' mio intento — scriveva il Comandane supremo della marina austriaca — di danneggiare di sorpresa il nuovo avversario applicando un sensibile colpo alla sua forza morale.

Per tale scopo si eseguirà un'azione contro i punti militari della costa orientale italiana con l'impiego di tutte le forze disponibili ».

Contro gli inermi

Si rileva subito, dal documento nemico, come l'Haus non si rendesse contò di quanto i suoi ordini contrastassero con il diritto delle genti perchè i « punti militari » indicati e in realtà attaccati erano, viceversa, località aperte ed indifese (eccezione fatta riguardo a Porto Corsini di cui, del resto, il nemico ignorava l'armamento avvenuto con poche batterie negli ultimi giorni della neutralità) delle dette località indifese il governo di Roma aveva fatta regolare comunicazione diplomatica a Vienna. Ma fu appunto contro Ancona, Senigallia, Rimini, Fano, Pesaro che si intensificarono le offese.

Curioso è il leggere, in un libro del Comandante Sokol pubblicato qualche anno fa a Vienna con documenti tratti dall'Archivio Navale, come l'idea della impresa contro le nostre città costiere era stata suggerita all'Amm. Haus... dal Capo di Stato Maggiore della Marina italiana!! « In occasione delle trattative per la seconda convenzione navale della Triplice — racconta il Sokol — il rappresentante dello S. M. navale italiano aveva indicato come obiettivo principale della flotta austro-ungarica, in una guerra marittima della Triplice contro la Francia, la protezione della quasi indifesa costa del Regno. Il Capo di S. M. italiano incontratosi segretamente in Svizzera con l'amm. Haus, sempre per preparare la convenzione navale, sarebbe poi ritornato sul tema della mancanza di protezione del fronte orientale marittimo dell'Italia, mettendo in rilievo la grande influenza che sull'animo del popolo italiano, facilmente suggestionabile, avrebbero esercitato efficaci attacchi contro il litorale orientale ». Naturalmente la responsabilità di queste strabilianti rivelazioni va lasciata al narratore austriaco!

In mare aperto

Se le offese alle città adriatiche non furono imprese eroiche e per di più pagate care — a Porto Corsini l'esploratore *Novara* e la torpediniera « 70 T » si ritirarono assai malconci. (v. *L'Avvenire d'Italia* del 24-5-1927 n. 122) — nemmeno degne di peana si possono chiamare quelle in alto mare, giacchè tutto si ridusse all'affondamento del nostro vecchio *Turbine*, un « caccia » di 300 t. con 4 cannoni da 76 m/m. Contro di esso si trovò un'intera squadriglia austriaca di tre « caccia » — *Tatra, Csrpel, Lika* — considerati come i migliori della marina avversaria, 900 t. ciascuno e 6 cannoni da 110, condotti dalla nave appoggio *Helgoland* di 3500 t. con 9 cannoni. E tutta questa forza non riuscì lo stesso ad inabissare il *Turbine*, il quale calò in mare per volere del suo Comandante dopo che furono esaurite le munizioni e vista vana ogni ulteriore resistenza. Notevole l'episodio, perchè il *Turbine* fu la prima offerta alla guerra e, forse, sul suo ponte si contarono i primi uccisi e feriti della campagna navale.

Erano le 5 quando il piccolo «caccia» uscito ad esplorare lo specchio d'acqua di Barletta avvistò l'esploratore *Helgoland* intento a sparare sulla città. «Non pensando all'ordine avuto d'evitare d'impegnarmi contro forze superiori — scrive il comandante del *Turbine*, capitano di corvetta Luigi Bianchi — ma cedendo solo all'impulso dell'indignazione provocata nell'animo mio dal veder bombardare una nostra città indifesa, ordinai alle macchine di mettere a tutta forza e diressi sul nemico». Il cielo si schiariva appena, il mare perdeva a poco a poco la sua oscurità paurosa e la piccola nave moveva contro l'ignoto carica sol dei cuori dei suoi uomini. La partita era ineguale. Non tardò lo *Helgoland* ad accorgersi dell'Italiano e messa su lui la prua, aprì il fuoco. Il *Turbine* rispose e mentre, con abile mossa fingendo la fuga, tentava di attirare l'austriaco ove sapeva che erano altre forze nazionali, vide apparire all'orizzonte due fumi. Amici? Nemici? Ecco la tragica alternativa del marinaio, l'affannosa domanda del soldato. Erano nemici. Due «caccia» imperiali (*Trala, Csrpel*). La situazione si aggravava, ma il cuore dei nostri era pari al pericolo. E' ancora il comm. Bianchi che ci ragguaglia: «Il tiro nemico si rivelava ben nutrito, ma poco centrato, ed il *Turbine*, circondato da granate che scoppiavano in mare a lui vicinissime, procedeva illeso e si poteva ancora sperare data l'altissima velocità raggiunta di prolungare la lotta per molto tempo». Illusione! Sopraggiungeva un terzo nemico (il *Lika*) a rendere vana ogni speranza di salvezza!

I colpi avversari raddoppiarono, la coperta era ingombra di cadaveri e di feriti gementi, lo stesso Bianchi colpito al volto da una scheggia di granata s'era abbattuto, svenuto, sulla plancia di comando. Quando si rialzò vide la nave immobilizzata, udì il rombo intensificato delle salve nemiche, era la fine. La volle da prode.

Quattro contro uno

Ordinò d'aprire le prese d'acqua e così affondare la nave. Non un suicidio però. No nsarebbe stato nè cristiano nè da soldato. « Per risparmiare un macello, ormai inutile — seguitiamo a spigolare nel rapporto del comm. Bianchi — ordinai all'equipaggio di cacciarsi in acqua e con orgoglio posso dire che non pochi volevano rimanere a bordo e che dovetti loro imporre di abbandonare la nave. Ordinai al capo timoniere di ammainare il battello, di imbarcarvi i feriti gravi e di portarli su uno dei «caccia» nemici...». Poi la nave, sulla quale era rimasto il solo Comandante, si sommerse. Il nemico era vittorioso.

Quarantun mesi dopo il *Tatra* si chiamava *Fasana*, il *Csrpel* si chiamava *Muggia*, l'*Helgoland* era divenuto l'esploratore *Venezia* della R. Marina italiana! il *Lika* non aveva cambiato bandiera perchè affondato a Durazzo il 29 Dicembre 1915. C'era stato di mezzo il 4 novembre 1918 e la resa di tutta la flotta imperiale.

Alberto Amante

Le preistoriche lucertole giganti della California meridionale

(Nostro servizio particolare)

SAN FRANCISCO, maggio

(S.I.C.). - In questi giorni, durante i lavori di trivellazione di un pozzo petrolifero nella zona di Montebello, in California, sono venute alla luce alcune ossa fossilizzate, che dagli scienziati del California Institute of Technology, che le hanno esaminato, sono state attribuite ad un esemplare preistorico di mastodonte che sarebbe vissuto non meno di un milione di anni fa.

Questi avanzi fossili di giganteschi animali preistorici scoperti presso Montebello somigliano molto agli altri avanzi della stessa specie che furono rinvenuti tempo addietro durante le trivellazioni di altri terreni petroliferi della California Meridionale.

Secondo gli scienziati vi fu un'epoca in cui i giacimenti petroliferi della California, che sono tra i più ricchi del mondo, affioravano alla superficie, tanto che in molti punti il petrolio ricopriva per una certa altezza il terreno, formando come degli stagni o delle paludi.

Esemplari di animali preistorici che si avventurarono sopra quei terreni ricoperti da uno strato di petrolio, restarono imprigionati in quelle melme nere e vischiose che coprivano la superficie del terreno, ed ivi perirono. Le ossa affondando nella melma petrolifera poterono così conservarsi perfettamente preservate dall'azione del tempo, e così pure restò inalterata la costituzione degli interi scheletri di questi animali che adesso tornano alla luce.

Mediante tutti gli avanzi finora ritrovati è stato possibile agli scienziati ricostruire un certo numero di esemplari della fauna di quei tempi remoti, e da questi farsi una idea d'insieme di quella che doveva essere la vita in quei tempi nella regione che oggi è la California Meridionale, abitata da orde di enormi animali simili nella forma a delle gigantesche lucertole.

L'emissione di nebbia artificiale esperimentata alla presenza di Pétain

LILLA, 22 pom.

Il maresciallo Pétain, ispettore generale delle forze aeree, si è recato a Linselles, dove ha assistito ad una esperienza di emissione di nebbia artificiale. Parecchie personalità civili e militari hanno assistito a questa dimostrazione di occultamento dei centri industriali. Il fumo biancastro ed estremamente opaco sprigionatosi dagli apparecchi usati per questa esperienza spinto dal vento si è diffuso sulla pianura e sul villaggio occultandolo completamente. I medici presenti hanno constatato che questa nebbia è completamente inoffensiva, tanto per le persone che per gli animali. Il maresciallo Pétain ha voluto constatare i risultati dell'esperimento recandosi nel villaggio. E' ritornato poi alle officine di preparazione del gas per ascoltare le spiegazioni fornitegli dai tecnici. Questi hanno esposto le modifiche che dovranno ancora subire gli apparecchi di emissione per dare risultati più completi.

Raid automobilistico transafricano

BOULOGNE SUR MER, 22 matt.

Siamo nell'epoca dei grandi raid e dei tentativi audaci. Tre automobilisti inglesi iniziano un raid transafricano. Nel pomeriggio di oggi tre inglesi W. E. Mackenzie, W. A. E. Arundel e W. Elverdge provenienti da Londra sono giunti a Calais. Appena sbarcati hanno preso la direzione di Versailles ove sosteranno un paio di giorni. Prima di lasciare Calais hanno esposto ai giornalisti a grandi linee il raid che hanno ideato. Andranno a tutta velocità a Marsiglia da dove si imbarcheranno per l'Africa. Seguendo una linea più diretta possibile e non fermandosi che il minimo tempo nei vari punti ove potranno rifornirsi di benzina raggiungeranno il lago Ciad-Pef prenderanno la direzione del Capo attraverso il Congo Belga e il Transvaal. Questi tre audaci britannici portano con loro dei teli da tenda, delle armi e delle vettovaglie e acquisteranno delle munizioni prima di attraversare il deserto del Sahara.

Essi sperano che la fortuna li favorirà e che al massimo fra 4 mesi saranno giunti al termine del loro viaggio. (*Stefani*).

L'alta percentuale dei disoccupati in Inghilterra

LONDRA, 22 pom.

Secondo un rapporto del Ministero del Lavoro, la percentuale media dei disoccupati tra le persone inscritte all'assicurazione sociale in Gran Bretagna nel 1930 è stato del 15,9, il più alto dal 1921 in poi.

In complesso il 1930 è stato pessimo dal punto di vista della disoccupazione. Si calcola che il numero medio delle persone assicurate che occupavano un impiego è stato di 9.746.000 e cioè di 443 mila in meno che nel 1929, e non si è avuta pertanto una cifra così bassa dal 1926 in poi. Ogni industria di qualche importanza ha visto la sua percentuale di disoccupati aumentata. Nella industria cotoniera la disoccupazione è arrivata al 36 per cento, nelle Fonderie al 26,6 per cento, nei cantieri marittimi al 21,8 per cento.

Il centenario della Basilica di Aquileja e il decennale del "Milite Ignoto,,

UDINE, 22 matt.

Si è adunata ieri la commissione esecutiva di Aquileia e del primo decennale del « Milite ignoto » sotto la presidenza del senatore Spezzotti. Era presente anche il vice Presidente prof. Calderini.

La commissione ha preso importanti deliberazioni.

Preceduta il 12 luglio — festa del patrono della Diocesi — da un pontificale dell'arcivescovo di Gorizia, si svolgerà il 13 luglio la prima grande cerimonia commemorativa con il pontificale del cardinale Patriarca di Venezia assistito da una diecina di arcivescovi e vescovi, alla presentà di tutte le autorità civili, politiche e militari.

Il decennale del « Milite ignoto » sarà celebrato il 28 ottobre dall'on. Del Croix. Per la circostanza saranno presenti tutte le autorità.

Durante i mesi dal Maggio all'Ottobre, si seguiranno in ordine diversi pellegrinaggi di devoti e combattenti, di autorità, di studenti, di mutilati e di turisti.

Per le onoranze a Morgagni

FORLI', 22

Prosegue, ininterrotto, alla sede del Comitato, l'affluire delle adesioni alla solenne celebrazione Morgagnana del 24 corr., che assumerà il carattere di una imponente manifestazione nazionale.

Forlì avrà l'onore di ospitare in tal giorno le più elette notabilità di ogni campo.

S. E. Leandro Arpinati e S. E. Arrigo Serpieri, hanno assicurato quasi per certo la loro partecipazione.

Le RR. Università di Bologna e di Padova, i due insigni Atenei in cui il principe degli anatomici profuse la fulgida luce del suo intelletto a pro della scienza, interverranno ufficialmente col Magnifico Rettore, il Senato accademico, il gonfalone e larghe rappresentanze di studenti; si prevede anche dagli altri Atenei la partecipazione di professori, e anche di numerosi studenti.

Per il vivo interessamento di S. E. il Prefetto, è assicurata la partecipazione di tutti i Podestà della Provincia con gonfaloni e rappresentanze; anche le vicine città di Bologna e di Ravenna, invieranno il loro gonfalone con rappresentanza ufficiale del Municipio e della Provincia.

Tra le partecipazioni più significative segnaliamo: S. E. Antonio Dionisi, Accademico d'Italia, che rappresenterà anche S. E. il Presidente dell'Accademia d'Italia e la R. Università di Roma; S. E. Alfredo Panzini, il Vice Presidente, il Vice Podestà e i due membri del Direttorio federale di Verona (unitamente all'oratore ufficiale sen. Messedaglia), il sen. Giordano, Presidente della Società di Storia delle Scienze Mediche e Naturali, S. E. il Comandante di Armata di Bologna, S. E. Rava, Presidente della Società di Storia Patria delle Romagne, senatori Albini, Di Bagno, on. Fossa e Gaddi-Pepoli, S. E. Farello ex Prefetto di Livorno, prof. Bilancioni, Accademia delle Scienze Naturali di Catania, comm. prof. Arcangelo Ilvento, Vice direttore generale della Sanità pubblica, e cav. uff. dott. Corrado Tomasi-Crudeli in rappresentanza della Direzione Generale della Sanità, R. Accademia di scienze, lettere e arti di Modena, Società Italiana delle Scienze di Roma, Direttore di Sanità Militare e Direttore dell'Ospedale Militare principale di Bologna, senatore Albertoni e prof. Putti e Benani della Accademia delle Scienze di Bologna, e numerosi medici e direttori di Ospedali della Provincia.

Tra le adesioni estere sinora pervenute, citiamo: il Rettore dell'Università di Berlino, la Facoltà Medica di Valencia (Spagna), Rettore dell'Università di Kiel (Germania), Istituto di Storia della Medicina e delle Scienze naturali di Berlino, Società Tedesca per la Storia della Medicina e Cultura naturale di Lipsia, Comitato internazionale di storia delle scienze di Parigi.

Adesioni italiane: S. E. il marchese Giacomo Paolucci Di Calboli barone, prof. Castiglioni di Trieste, Società Medico-Chirurgica Bresciana, on. Aldo Lusignoli, S. E. Facchinetti, Procuratore Generale della Corte d'Appello di Roma, e numerose altre personalità Universitarie, Enti culturali.

Presteranno servizio per i festeggiamenti, la Banda presidieria di Bologna, cortesemente concessa dal Comando del Corpo d'Armata (che fu già a Forlì in occasione delle feste cinquecentarie della Madonna del Fuoco), e la Banda del Fascio.

La Federazione Provinciale Fascista del Commercio, per iniziativa del presidente comm. Melli, nell'intento di partecipare nel miglior modo alla Celebrazione Morgagnana, ha indetto per il 24 maggio una mostra dei negozi, a cui potranno partecipare tutti i commercianti della città di Forlì, per il miglior abbellimento delle vetrine: col concorso degli Enti locali saranno assegnati premi agli espositori che avranno dimostrato buon gusto e senso artistico sia nella disposizione delle merci che nella presentazione di una ricca varietà di esse e nella illuminazione delle vetrine; il concorso avrà inizio alle ore [illegible] del mattino e si chiuderà alle ore 24; una apposita giuria, con giudizio inappellabile, assegnerà i premi (consistenti in medaglie d'oro, di argento, di bronzo e diplomi di benemerenza) ai migliori concorrenti; i concorrenti dovranno far pervenire la loro adesione alla Federazione entro il 23 maggio corr. con l'apposito modulo.

Il Comitato esecutivo si è riunito in seduta plenaria nella civica residenza e ha concretato le ultime modalità per i festeggiamenti: per la celebrazione al teatro Comunale è stato stabilito che l'accesso al pubblico verrà permesso dopo che tutti gli invitati avranno preso posto nei palchi e poltrone; il monumento verrà scoperto alle ore 11,30 precise, la Mostra Morgagnana nella Civica Pinacoteca sarà aperta al pubblico alle ore 14,30 del pomeriggio e rimarrà aperta per tutto il pomeriggio stesso.

Il corteo partirà da Piazza del Duomo (ove avverrà l'amassamento), e percorrerà Via Battisti, Piazza Saffi, Corso Vittorio Emanuele, Via Beccaria e Piazza Morgagni; e, dopo lo scoprimento, Via Mercuriali, Via Giovanni dalle Bande Nere e Corso Vittorio Emanuele, ove si scioglierà dinanzi al Palazzo dei Musei.

Gli storici della letteratura a Congresso

BUDAPEST, 22 pom.

Nell'aula magna dell'Accademia ungherese delle scienze, il Ministro della Pubblica Istruzione conte Klebelsberg ha solennemente inaugurato il primo Congresso internazionale della storia della letteratura. Dopo l'inaugurazione il prof. Ferdinando Baldensberg di Parigi ha tenuto una conferenza sulle varie tendenze dell'attuale storia della letteratura. Il Congresso ha poi proceduto alla elezione delle cariche. Il dott. Rossi di Firenze è stato eletto segretario del Congresso.

Il congresso internazionale a Venezia per la navigazione marittima ed interna

BRUXELLES, 22 pom.

La Commssione permanente dell'associazione internazionale per il Congresso della navigazione, in cui sono rappresentate 18 nazioni, si è riunita al palazzo dell'Accademia di Bruxelles. Dopo un esame delle questioni concernenti la gestione dell'associazione, la Commissione ha ascoltato lo esposto fatto dal delegato italiano Palluchini circa il Congresso che si aprirà a Venezia il 12 settembre prossimo, nel quale saranno discusse questioni del più alto interesse per la navigazione marittima e la navigazione interna.

CULTURA CATTOLICA

Intellettuali austriaci e tedeschi alle Settimane di studio di Salisburgo

SALISBURGO, maggio.

La «Goerresgesellschaft» e la «Katholische Akademikerverband» (Federazioni Intellettuali cattolici) hanno promosso un'utile iniziativa destinata ad avere grande successo.

Un Comitato composto da S. A. il Principe Vescovo dott. Ignazio Rieder, Primate di Germania, dal professore universitario dott. Enrico Finke, Presidente della «Gorresgesellschaft», dal ministro Ferdinando Kinberger, Presidente della «Katholische Akademikerverband» e dal professore universitario dott. Georg Baumgarther, decano della facoltà teologica di Salisburgo, ha deciso di organizzare dal 3 al 22 agosto del corr. anno due settimane di studio, che si svolgeranno a Salisburgo, e che si propongono di fornire ai cattolici tedeschi ed austriaci, — posti di fronte alla battaglia che nel campo spirituale e religioso si svolge in Europa, — le armi migliori per svolgere quell'apostolato che il Pontefice Pio XI ha assegnato come particolare missione agli intellettuali.

La gravità del momento, disconosciuta soltanto dai miopi nell'intelletto, richiede imperiosamente una sistematica istruzione ed una profonda formazione secondo la dottrina della Chiesa Cattolica.

Gli organizzatori delle settimane salisburghesi confidano nei molti i quali guardano con fiducia al cattolicesimo, ma che sol di rado hanno la possibilità di conoscere le verità della Chiesa in rapporto alla loro vita; confidano in una partecipazione della gioventù studiosa di ambo i sessi, molto spesso costretta, proprio nel periodo del suo maggior sviluppo intellettuale, a respirare in una atmosfera lontana dall'ideale della Chiesa; sperano nell'intervento di vecchi accademici che sono privi di orientamento di fronte all'invasione di concezioni atee nella vita professionale; di educatori ed educatrici del popolo chiamati ai posti più avanzati nella lotta di idee; di militanti della vita politica desiderosi di un più intimo contatto con i principii e con la morale della Chiesa e confidano anche nella partecipazione di studiosi di ogni nazione che si interessano degli sviluppi del pensiero cattolico nel mondo.

Sollecitando il più largo concorso alle Settimane Salisburghesi gli iniziatori invitano i cattolici dell'Europa a ricordarsi nelle loro preghiere della nuova impresa e « *cum Ecclesia* » possa fondersi con il servizio alla verità ed all'umanità.

L'iniziativa, certo, non mancherà di essere benedetta dal Signore e sarà indubbiamente coronata dalla più fruttuosa riuscita, non solo per la nobiltà dei suoi fini, ma anche perchè la sua organizzazione è stata curata con grande amore.

La scelta degli oratori e dei temi delle Settimane è stata fatta felicissimamente.

Si può dire che tutti i nomi delle più eminenti personalità della cultura cattolica del Continente figurino tra i Maestri delle Settimane. E le questioni che saranno oggetto di attento e profondo studio sono del più alto interesse.

Il programma, più che le nostre parole, lo dimostra all'evidenza:

Karl Adam dell'Università di Tubinga: *Cristo*; Rudolf Allers dell'Università di Vienna: *L'anima dell'uomo*; Georg Baumgartner della Facoltà teologica di Salisburgo: *Edificazione della società secondo i principii cattolici*; Konrad Bayerle dell'Università di Monaco: *Il diritto nella vita del Medio Evo*; Edward Bulloug della Università di Cambrige in Inghilterra: *Dante e la cultura europea*; Hans Eibl dell'Università di Vienna: *La situazione spirituale contemporanea*; Carl Eschweiler dell'Accademia di Stato di Braunsberg: *L'atto di fede*; Heinrich Finke, Presidente della «Gorresgesellschaft», dell'Università di Friburgo in Brisgovia: *La vita dello spirito nel Medio evo*; P. Agostino Gemelli O. F. M., Rettore dell'Università Cattolica di Milano: *Filosofia e scienza sperimentale*; Hildefons Herwegen O. S. B., abbate in Maria Leach: *Germanesimo e Chiesa*; Dietrich von Hildebrand, dell'Università di Monaco: *Introduzione alla filosofia*; Jacques Maritain dell'Istituto Cattolico di Parigi: *Il sistema di S. Tommaso d'Aquino*; P. Erich Przywara S. J. da Monaco: *Il problema della teologia e la teologia protestante di oggi*; Bernard Rosenmoller, dell'Università di Munster in Westfalia: *I fondamenti filosofici delle prove dell'esistenza di Dio*; Paul Simon, dell'Università di Tubinga: *Fondamenti della metafisica*; P. Thaddeus Soiron O. F. M. da Munchen-Gladbach: *La teologia del nuovo Testamento*; Georg Wunderle dell'Università di Wurzburg: *Le Confessioni di S. Agostino*.

Ai corsi di quest'estate altri ne seguiranno negli anni prossimi, giacchè la nuova istituzione molto opportunamente, vuole avere carattere permanente.

La follia sanguinaria di un alcoolizzato nel regno del regime secco

LONDRA, 22 pom.

Neanche le più severi leggi sul proibizionismo possono evitare i drammi dell'alcoolismo.

Mandano infatti da Medford nel Visconsin che un tale Fierschmann, in barba appunto a tali leggi, riusciva quotidianamente ad ubbriacarsi. Ieri, in preda ad un accesso di alcoolismo, uccideva a colpi di fucile sua moglie e due suoi figlioletti. Poscia, con l'arma spianata, minacciava altri due figli più grandi, un giovane ed una ragazza. Nel frattempo il Fierschmann telefonava ad alcuni suoi amici, tra cui un sacerdote che spesso l'esortava ad abbandonare il vizio dell'alcool, invitandoli a casa sua. Costoro, come ad uno ad uno arrivavano, venivano presi di mira dal fucile del Fierschmann, ma fortunatamente riuscivano a scansarsi dai colpi. Dopo una viva lotta la polizia riuscì a ridurre all'impotenza il forsennato.

Un'altra vittima restituita dalle nevi di Rochemolles

ROCHEMOLLES, 22 pom.

Nel vallone di Rochemolles dagli Alpini del 3.o Reggimento è stata ricuperata la salma del caporale Lantelmo Ernesto di Giovanni da Prageato.

Le cerimonie religiose

per l'apertura dell'Anno Antoniano a Padova

PADOVA, 22

Diamo il programma ufficiale delle funzioni religiose che si compiranno nella Basilica Antoniana nel prossimo giugno:

— *Giovedì* 28 *maggio* — Mattino ore 11: nella Basilica del Santo: Solenne Messa Cantata: officerà la Veneranda Congregazione dei Parroci e Vicari della città.

Pomeriggio ore 18,30: Apertura ufficiale dell'Anno Antoniano: interverranno alla funzione tutte le Autorità Religiose, Civili, Politiche e Militari. Funzionerà S. E. mons. Elia Dalla Costa, Vescovo di Padova. All'ingresso di mons. Vescovo in Basilica (le Autorità si trovano già ai loro posti) la Cappella Antoniana canterà l'*Ecce Sacerdos Magnus*: indi il *Veni Creator*: Mons. Vescovo pronuncierà un discorso di circostanza, dopo il quale esposto il SS.mo Sacramento, sarà cantato il «Si quaeris» il «Tantum Ergo» e infine sarà impartita la Benedizione Eucaristica. Faranno l'Assistenza i Chierici del Seminario Vescovile.

Venerdì 29 *maggio* — Ore 10,30: Canto di Nona, indi Messa Pontificale di S. E. mons. Mario Dr. Vjanello Vescovo di Fidenza: al Vangelo: breve Omelia.

Ore 18,15 Esposizione del SS.mo Sacramento. Pange Lingua. Tredicina. Discorso che sarà tenuto ogni sera dal R.mo P. Dr. Alfonso Orlini ex ministro generale dei Frati Minori Conventuali — Si quaeris — Tantum Ergo — Benedizione impartita da un Ecc.mo Vescovo.

Sabato 30 *maggio* — Ore 10,30 — Canto di Nona — Messa Pontificale di S. E. Mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine — al Vangelo, breve Omelia.

Ore 18,15 — come il 29 maggio.

Domenica 31 *maggio* — Festa della Santissima Trinità.

Ore 10,30 — Canto di Terza — Messa Pontificale di S. E. Mons. Luigi Fogar, Vescovo di Trieste e Capodistria. Al Vangelo: breve Omelia.

Ore 18,15 — come il 29 maggio.

Lunedì 1 *giugno* — Ore 10,30 — Canto di Nona: Messa Pontificale di S. E. mons. Domenico Maria Mezzadri, Vescovo di Chioggia: al Vangelo breve Omelia.

Ore 18,15. Come il 29 maggio.

Martedì 2 *giugno* — Ore 10,30: Canto di Nona: Messa Pontificale di S. E. Mons. Luigi Paulini, Vescovo di Concordia, al Vangelo: breve Omelia.

Ore 18,15 — Come il 29 maggio.

Mercoledì 3 *giugno* — Ore 10,30 — Canto di Nona: Messa Pontificale di S. E. Mons. Eugenio Becegato, Vescovo di Ceneda — al Vangelo: breve Omelia.

Ore 18,15 — Come il 29 maggio.

Giovedì 4 *giugno* — Festa del Corpus Domini.

Ore 7 — Messa Prelatizia di S. E. mons. Elia Dalla Costa, Vescovo Diocesano, che celebrerà all'Altare dell'Arca per il Pellegrinaggio Spirituale degli iscritti all'Associazione Universale di S. Antonio.

Ore 10,30 — Canto di Terza e Messa Pontificale di S. E. mons. Giovanni Maria eremich, Vescovo Ausiliare di Venezia: al Vangelo breve Omelia.

Ore 16 — in Cattedrale — Vesperi Pontificali e Solenne Processione del Corpus Domini.

— Ore 18,45 — nella Basilica del Santo — come il 29 maggio.

Venerdì 5 *giugno* — Ore 10,30 — Canto di Nona e Pontificale di S. E. mons. Andrea Giacinto Longhin, Arcivescovo-Vescovo di Treviso — al Vangelo: breve Omelia.

Ore 18,15 — Come il 29 maggio.

Sabato 6 *giugno* — Ore 10,30 — Canto di Nona e Messa Pontificale di S. E. Mons. Giosuè Cottarossi, Vescovo di Feltre e Belluno — Al Vangelo, breve Omelia: il Canto sarà sostenuto dalla «Schola Cantorum» del Seminario Vescovile e così l'Assistenza sarà fatta dai Chierici dello stesso Seminario.

In questo giorno avrà luogo la solenne inaugurazione della Esposizione Internazionale d'Arte Sacra Cristiana Moderna e della Fiera dei Campioni.

Ore 18,15 Come il 29 maggio.

Domenica 7 *giugno* — Ore 10,30 — Canto di Terza e Pontificale di S. E. mons. Elia Dalla Costa, Vescovo Diocesano; al aVngelo, breve Omelia Canterà la celebre «Polifonica Romana» diretta dal maestro mons. Casimiri. Faranno Assistenza i Chierici del Seminario.

Ore 18,15 come il 29 maggio.

Alla sera, alle ore 21, la «Polifonica Romana darà un concerto.

Lunedì 8 *giugno* — Ore 10,30 — Canto di Nona o Pontificale di S. E. mons. Anselmo Rizzi, Vescovo di Adria in Rovigo: al Vangelo, breve Omelia.

Ore 18,15 — Come il 29 maggio.

Martedì 9 *giugno* — Ore 10,30 — Canto di Nona e Pontificale di S. E. Mons Girolamo Cardinale, Vescovo di Verona. Al Vangelo, breve Omelia. — Ore 18,15 come il 29 maggio.

Mercoledì 10 *giugno* — Ultimo giorno della solenne tredicina — Ore 10,30 Canto di Nona e Pontificale di S. E. mons. Ferdinando Rodolfi, Vescovo di Vicenza. Al Vangelo, breve Omelia.

Ore 18,15 — Come il 29 maggio — L'Assistenza sarà fatta dai chierici del Seminario Vescovile.

Le figure dei missionari

catturati dai banditi a Lauchok

ROMA, 22

Sulla invasione della Missione cattolica a Lauchok, in Cina, abbiamo avuto queste informazioni: i missionari catturati appartengono tutti alla provincia francescana delle Sacre Stimmate di Toscana, compreso il vescovo mons. Ermenegildo Ricci, nativo di Monte La Breve, nella diocesi di Borgo San Sepolcro (Arezzo). Il Ricci ha 44 anni. Egli era vicario apostolico di Lauchok, ed era stato consacrato Vescovo il 21 febbraio 1922.

Le condizioni di salute del missionario erano da qualche tempo non troppo buone, tanto che aveva dovuto rinunciare all'ufficio di Vicario apostolico, posto non ancora ricoperto, essendo stato nominato un amministratore apostolico nella persona del padre Ferroni, anche egli toscano, nativo di Rignano sull'Arno (Firenze).

Nella Missione vi sono due missionari dello stesso cognome: Checcacci, uno Cherubino e l'altro Igino, parenti ed entrambi nati a Casalino. Nella notizia odierna non è fatto il nome per cui non si può sapere quale dei due sia caduto in mano dei comunisti.

Gli altri missionari fatti prigionieri sono: Magini Mansueto, nato a Capreso il 1896 e partito per la Cina nel 1921: Lazzari Germano, nato a Castellazzara nel 1890 e da undici anni missionario in Cina e il laico Santino Luca da Rimini nato nel 1874 e dal 1915 residente nella Missione.

La Missione di Lauchok è molto importante. Essa conta 39.032 cattolici, diecimila catecumeni e 4380 pagani. Nella Missione vi sono cinquantadue sacerdoti, trentun suore. Vi sono due seminari, il maggiore è frequentato da 57 alunni. I missionari hanno istituito 58 scuole per i fanciulli che ascendono a 1055; ventidue sono per le fanciulle, con 641 alunne.

La Missione ha eretto anche un ospedale capace di accogliere oltre mille infermi, un orfanotrofio con 241 alunni ed un brefotrofio che accoglie 63 bambini.

I padri missionari hanno anche una farmacia nella quale secondo le ultime statistiche furono curate 21.150 persone. La notizia è stata subito comunicata al padre generale dell'Ordine.

Il Congresso eucaristico di Rodi

e la commemorazione del Concilio di Efeso

ROMA, 22

Mons. Bartolomasi presidente del Comitato permanente dei Congressi Eucaristici in Italia, ha diretto a tutti i Vescovi la seguente lettera unitamente al programma dei viaggi organizzati per facilitare l'andata e il soggiorno a Rodi in occasione del Congresso Eucaristico col quale nella terra italiana più vicina ad Oriente, si vuol solennemente commemorare il Concilio di Efeso.

« Tra le celebrazioni del 15.o centenario del Concilio di Efeso che verranno fatte nel mondo intero per il risveglio vitale delle grandi affermazioni e definizioni di detto Concilio, tiene certamente uno dei primi posti il Congresso eucaristico di Rodi con pellegrinaggi di congressisti anche ad Efeso e in Terra Santa. Il progetto del congresso-pellegrinaggio ebbe già l'augusta approvazione e benedizione del Santo Padre e si sta attuando con fervore di studi e di opere dal Comitato permanente per i congressi eucaristici in Italia e dallo speciale Comitato nominato dall'Arcivescovo di Rodi col favorevole appoggio del Regio Governo. Ma i comitati sopraddetti fanno fiducioso affidamento sopra la cooperazione dell'Episcopato italiano. Prego per ciò a nome dei comitati medesimi la E. V. rev.ma di degnarsi di prendere in buona considerazione l'unito programma dei viaggi, organizzati per il Congresso di Rodi, di intervenire possibilmente al congresso raccomandando ai suoi amati diocesani la partecipazione al medesimo ».

IL TRIBUNALE SPECIALE

Due gruppi di comunisti livornesi

ROMA, 22

Il Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato, sarà prossimamente chiamato a giudicare un notevole gruppo di sovversivi livornesi che debbono rispondere di appartenenza al partito comunista e di propaganda sovversiva.

Il primo gruppo, che comparirà giovedì all'udienza, è composto di Ranolino Pelegatti, Arturo Scotto, Giuseppe Ciabatti, Ferdinando Ferrari, Angelo Fulignati, Alcide Lotti, Oreste Baldi, Paride Lascialfari, Celli Leonetto.

Del secondo gruppo fanno parte Tito Rubazzi, Rolando Pierazzani, Mario Camici, Raimondo Bottioli, Emilio Balesini, Antonio Filippo, Pivo Puntoni, Enrico Lucchetti, Domenico Nenci, Carlo Travagli.

La Regina di Romania a Roma

ROMA, 22

Ieri è giunta a Roma in forma privatissima proveniente da Milano la Regina Maria di Romania accompagnata dalla Principessa Ileana.

Le vicende di un salesiano bolognese in Spagna durante la gazzarra comunista

La stampa ha largamente riferito nei passati giorni, fra gli altri deplorevoli episodi di violenza antireligiosa avvenuti in Spagna, quello relativo alla sorte toccata al direttore della Casa Salesiana di Siviglia che, malmenato e percosso, stava per essere gettato in mare dalla plebaglia quando per un tempestivo intervento delle autorità poteva sfuggire all'ira dei sovversivi.

Il salesiano in parola è un italiano e precisamente bolognese, assente, però, da lunghi anni: Don Giuseppe Manfredini. Una sua sorella, abitante nella nostra città, in Via Andrea Costa, ha ricevuto da lui, in questi giorni, una interessante lettera in cui narra che i comunisti avevano progettato anche di incendiare la Casa dei Salesiani: disegno che fortunatamente non attuarono grazie all'opera energica di un gruppo di ex allievi dell'Istituto.

La lettera, che è un bel documento della nobiltà d'animo dei Religiosi italiani che in Spagna hanno portato un grande contributo per l'educazione dei figli del popolo, si chiude invocando le preghiere dei cattolici italiani per gli ecclesiastici che in Spagna hanno subito e vanno subendo la prova del fuoco.

Cadute accidentali

Una ferita lacero-contusa al capo ed alla lingua ha riportato ieri il ragazzo Giacinto Corazza di Achille, d'anni 15, caduto accidentalmente in via Mazzini, angolo con via Guerrazzi I pompieri lo hanno trasportato all'Ospedale Mussolini.

— Transitando in bicicletta, tale Luigi Grisoli di Aldo, di anni 18, abitante in frazione Beverara 67, cadeva in seguito all'urto ricevuto dall'automobile 1067 BO. Riportava abrasioni multiple all'avambraccio ed al ginocchio destro, guaribili in dieci giorni. Ha ricevuto le cure del caso all'Ospedale Maggiore.

Le disgrazie della strada

La lussazione della spalla sinistra e una vasta ferita lacera all'avambraccio sinistro riportava ieri il diciannovenne Alfonso Ventura fu Alfonso, da Praduro e Sasso, ivi dimorante in località Bignano. Interrogato dai sanitari dell'Ospedale Maggiore circa le cause delle ferite, ha dichiarato di essersi ferito nei pressi di Mongardino. Ne avrà per trenta giorni.

— All'Ospedale Maggiore è stato medicato Cesare Zambrini, di anni 16, dimorante in via Luigi Serra 1, per ferita lacera al mento ed abrasioni al braccio destro, guaribili in dieci giorni. Si è prodotto quanto sopra andando a cozzare, mentre transitava in bicicletta per via del Borgo, contro un biroccio.

Bimbo che beve del petrolio

All'Ospedale Sant'Orsola è stato medicato ieri il bimbo Francesco Rocco di Antonio, di due anni, abitante coi suoi in via Guelfa 393, il quale aveva ingerito per errore, mentre si trovava nella propria casa, del petrolio anzichè dell'acqua, come credeva di bere. Ne avrà per pochi giorni.

LA PALLA DA BIGLIARDO

Tu ch'ai sul dosso, lucida, ahimè! [ro Bernardo]
còppa si tonda, lucida, e pelata,
che con la liscia palla da bigliardo
venir potrebbe di leggier scambiata:
se al giuoco, vuoi schivar cotal [sgrazia]
la Chinina-Migone usa di grazia.

Nel XL della "RERUM NOVARUM,,
NOVITA'
Ferruccio Pergolesi
GIUSEPPE TONIOLO
PAGINE DI VITA E DI PENSIERO
Volume con illustrazioni L. 7,—
Legato in tela . . . . L. 10,—
ORDINAZIONI:
SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA (Via Vescovado, 1) VICENZA

ATTENZIONE!!!
I PIU' BEI LIBRI PER TUTTI
Rèines Montlaur
premiata all'Accademia Francese
LA VISIONE DI BERNARDETTA
XXIV edizione francese · I italiana
Lire 10
Mario Cristofari
LE SINFONIE DI LOURDES
prefazione di S. E. Mons. Rodolfi Vescovo di Vicenza
40 palpitanti illustrazioni fuori testo
Lire 10
Importantissimo ! !
Il libro della famiglia cristiana per tutti !
LA PICCOLA BIBBIA
Pagine 660 - Lire 17
Chiederlo in tutte le librerie
EDIZIONI CRISTOFARI - Vicenza
Mure Palamaio 17

NOVITA' PEL CENTENARIO
P. Pio Ciuti O. P.
S. ANTONIO DA PADOVA
Tredici Conferenze sulla vita del Santo e un' Orazione Panegirica
Un bel volume in 8.o di 248 pagine
Lire 5,
(Franco di posta L. 6)
Rivolgersi alla
LIBRERIA FRANSESCANA EDITRICE
GIARRE (Sicilia)
o presso tutte le Librerie Cattoliche

« Io venderei i mobili della mia chiesa piuttosto che lasciar morire un giornale cattolico ». (Pio X)

Il XXV dell'Istituto Coloniale

Il Duca delle Puglie premia i più valorosi colonizzatori

ROMA, 22

Ieri, alla presenza di S. A. R. il Duca delle Puglie, ha avuto luogo nella sede dell'Istituto coloniale fascista la celebrazione del 25.o anniversario dell'Istituto stesso e la consegna delle medaglie al merito della colonizzazione, istituito da detto Ente e conferite su designazione dei Governatori delle nostre Colonie. Fra le personalità intervenute erano S. E. Federzoni Presidente del Senato, S. E. De Bono Ministro delle Colonie, i Sottosegretari di Stato on. Fani, Lessona e Russo, l'on. Bianchi questore della Camera, l'on. Iti Bacci in rappresentanza del Partito, S. E. il prefetto Montuori, il Comandante il Corpo d'Armata generale Vaccari col Comandante la Divisione generale Goggia, l'Ammiraglio Cuturi in rappresentanza della Lega Navale, il Ministro De Pretis per il Governatore di Roma, il senatore Visconti di Modrone, numerose senatori e deputati, il presidente della Cassa di Risparmio della Tripolitania, Battistella, i rappresentanti della Direzione generale di Sanità, della Banca d'Italia, e quasi tutti i premiati.

S. A. R. il Duca delle Puglie, giunto in automobile, è stato ricevuto ai piedi della scalea dell'Istituto dal presidente senatore Venino e dalle altre autorità.

L'ingresso dell'Augusto Principe nella sala dove si è svolta la cerimonia, è stato accolto da vivissimi applausi.

Il Principe ha preso posto al tavolo d'onore avendo ai lati il Presidente del Senato e il Ministro delle Colonie. Ha preso per primo la parola il senatore Venino, il quale ha pronunziato un discorso illustrando le vicende dell'Istituto dalla fondazione avvenuta nel marzo 1906 per iniziativa di un manipolo di precursori con a capo il compianto senatore De Martino. Il senatore Venino ha ricordato l'evoluzione dell'idea coloniale nel paese e dopo aver reso omaggio ai suoi predecessori, ha esposto il lavoro compiuto per la sua riorganizzazione, il suo assetto, il suo consolidamento ed il suo inserimento nelle forze vive della nazione.

Il sen. Venino si soffermò sulle esigenze di una propaganda coloniale che possa sempre più penetrare nel paese.

Il sen. Venino ha ricordato infine l'istituzione fatta nel 1929 dall'Istituto della medaglia al merito della colonizzazione, il cui primo conferimento avvenne lo scorso anno presente S. A. R. il Duca degli Abruzzi, il quale, come è noto, fu decretata la medaglia d'oro ed ha aggiunto che le colonie non si conquistano solo con la spada ma anche con l'aratro. L'Italia deve sapere « meritare » le proprie colonie.

Il sen.Venino ha terminato il discorso pregandolo S. A. R. il Duca delle Puglie di voler premiare di proprio mano i valorosi agricoltori coloniali le cui segnalate benemerenze sono messe in chiara evidenza dalle stesse motivazioni delle medaglie loro conoferite.

Ha quindi parlato il ministro S. E. il generale De Bono, il quale ha anzitutto esaltato la via passione per le colonie di S. A. R. il Duca delle Puglie ed ha messo poscia in rilievo la importanza dell'Istituto coloniale fascista e l'azione da esso svolta nel primo 25.o della sua attività, augurandosi di poter assistere alle nozze d'oro del benemerito ente.

I discorsi del senatore Venino e di S. E. De Bono sono stati applauditi.

Il dott. Cortese, Segretario dell'Istituto coloniale ha poi letto le motivazioni delle tre medaglie d'oro concesse ai signori Guccione Pasquale colonizzatore della Tripolitania, all'Unione Coloniale Italo-Araba della Cirenaica e Pizzo Pietro della Somalia, e delle tredici delle medaglie d'argento concesse a 6 colonizzatori della Tripolitania, a tre della Cirenaica, a due dell'Eritrea e a due della Somalia.

I premiati pervenuti hanno ricevuto l'ambita ricompensa dalle mani di S. A. R. il Dudca delle Puglie, che ha accompagnato la consegna delle medaglie con parole di compiacimento fra le acclamazioni e gli applausi degli astanti.

Al termine della distribuzione S. A. R. il Duca delle Puglie accompagnato dalle autorità ha lasciato l'istituto salutato da una nuova manifestazione di omaggio.

La partecipazione dell'Italia all'Esposizione di navigazione portuaria di Kiel

ROMA, 22

L'*Agenzia di Roma* riceve da Kiel, che alla presenza dei rappresentanti del governo del Reich di Prussia, delle camunità di Amburgo e Lubecca si è inaugurata nella valle Nordostsechlle di Kiel la prima esposizione internazionale di navigazione portuaria e turistica alla quale partecipano venti nazioni.

L'Ente nazionale per l'industria turistica ha voluto essere presente anche a questa manifestazione internazionale ed ha allestito in collaborazione con la Camera di commercio italiana in Germania uno Stand decorosamente addobbato, che ha richiamato l'elogio delle autorità che lo visitarono e l'interesse del pubblico fino dai primi giorni. L'affluenza del pubblico alla esposizione si annuncia straordinariamente grande nei prossimi giorni. Per i giorni 19 e 20 si annuncia l'arrivo di 50 mila forestieri da tutte le parti del Reich e dall'estero.

Il film a colori naturali

ROMA, 22

L'altra sera, al Planetario, alla presenza di un numeroso pubblico di invitati, tra cui erano personalità dell'arte e della tecnica cinematografica, la Società Generale Cinematografica ha presentato alcune proiezioni dei films a colori naturali, invenzione prettamente italiana dell'ing. Gualtierotti.

Il conte Galeazzo Attendoli, direttore generale della Societ!, ha illustrato la importanza dell'invenzione e delle sue molteplici applicazioni industriali, culturali, istruttive, accennando anche al programma di attività che la Società stessa svolgerà con l'inizio prossimo della proiezione di films in stabilimenti di Roma.

Tecnicamente inteso, il sistema per la produzione dei films a colori è di facile applicazione in confronto con altri sistemi oggi in commercio. Il sistema italiano è praticamente fisico. Il suo processo sdoppia nella presa le immagini, quindi seleziona o analizza il colore degli oggetti, filtrando convenientemente i due fasci e registrandoli, così analizzati, sul film.

Il Comitato permanente del grano convocato per il 6 giugno

ROMA, 22

Il Capo del Governo ha convocato il Comitato permanente del grano per il 6 giugno alle ore 16 a Palazzo Venezia.

I proprietari di casa di Brindisi riducono i fitti

ROMA, 22

Al Capo del Governo è pervenuto da Brindisi il seguente telegramma: « I proprietari edili brindisini fedeli militi agli ordini dell'E. V., in numerosa assemblea ed in occasione del rinnovo dei fitti, confermano la stabilità delle pigioni in misura ridotta del 10 per cento. Vice segretario federale Monticelli. Delegato proprietà edilizia, Giannelli ».

Una conferenza all'Università cattolica

sul ritorno dei dissidenti orientali

MILANO, 22

Ad iniziativa della Pia Associazione di S. Nicola in Roma, è stata tenuta una conferenza presso l'Università cattolica del Sacro Cuore, sul tema: «Il culto di San Nicola ed il ritorno dei dissidenti», oratore Don Cesare Spallanzani.

L'adunanza, non ostante il pessimo tempo, fu abbastanza numerosa, per l'intervento di rappresentanti di Enti Ecclesiastici e civili, nonchè di personalità assai spiccate nel campo degli studi e delle professioni.

Al tavolo d'onore presero posto S. E. Monsignor Giannattasio, Arcivescovo di Pessinonte, S. E. Monsignore Bucys, Vescovo di rito bizantino slavo, Monsignore Soldini, in rappresentanza di Sua Eminenza il Cardinale Schuster, arcivescovo di Milano. Essi erano circondati dal comitato promotore milanese dal Vice Presidente della Pia Associazione di Roma, comm. Ciccarelli, delegato da S. E. il Presidente Generale Principe Lelio Nicolò Orsini.

L'adunanza fu aperta con la lettura di un telegramma di S. E. monsignor d'Eerbigny, preside dell'Istituto Pontificio Orientale in Roma ed Assistente eccelsiastico della Pia Associazione e di una lettera di monsignore Livio Negri, Canonico Rettore di San Nicolò.

Con eloquenti parole S. E. monsisignore Giannattasio rievocò l'opera tanto meritoria e necessaria che da più parti oggi si svolge per l'Oriente Ora la Pia Associazione di Roma vuole rinverdire questo culto che da qualche secolo ha perduto il carattere della popolarità e universalità e lo sceglie come simbolo per spiegare una intensa attività di preghiera e di carità al nobilissimo scopo di appianare la via del ritorno ai Dissidenti Orientali.

A illuminare queste finalità l'oratore mise in risalto la vivezza del culto che a S. Nicola si tributa fra i popoli slavi e spiegò come questa opera spirituale possa essere un mezzo idoneo per introdurci fra questi popoli slavi e risvegliarne l'interessamento per la soluzione dell'annoso problema.

L'oratore, chiudendo applauditissima si augurò che per intercessione del Santo si rinnovi il miracolo della leggenda e che la colonna romana di Pietro torni a sostenere le cattedre delle Chiese di Oriente.

Infine pronunciò parole di circostanza S. E. mons. Bucys. Fu spedito anche un telegramma a mons. D'Herbigny pregandolo di umiliare al S. Padre i propositi di fervente apostolo dell'Associazione di S. Nicola.

Protesta del Clero fiorentino contro un libello

FIRENZE, 22

La Reverendissima Curia Arcivescovile comunica:

I Parroci della Diocesi riuniti per la consueta adunanza mensile sotto la Presidenza di S. E. Rev.ma Mons. Giovacchino Bonardi hanno deciso di inviare a S. E. il Prefetto e al signor Questore della Provincia questo telegramma:

« Clero Diocesi Fiorentina adunato presidenza Vicario Capitolare protesta e stimmatizza infame libello « Preti adagio » autore Settimelli offensivo prerogative sovrano Sommo Pontefice, dignità clero elementare senso di educazione e moralità civile. — Giovacchino Bonardi, Vescovo Vic. Cap. ».

Condanna di due impiegate a 100.000 lire di ammenda

MILANO, 22

Ieri in Tribunale è comparso l'industriale Edgardo Echemberger e i suoi impiegati, signorine Carolina Zanoni e Agostina Villa e Pietro Colnati, imputati tutti di contravvenzione alla disposizione sulle tasse di scambio.

La scoperta venne fatta dalla polizia tributaria.

Al processo rimase in essere soltanto una delle accuse di cui la responsabilità veniva limitata alle impiegate Zanoni e Villa, che furono condannate a centomila lire di ammenda.

CORRIERE BOLOGNESE

Il prestito nazionale

E' noto il favore grandissimo con il quale il pubblico ha accolto ed ha aderito alla nuova sottoscrizione del prestito nazionale.

Un sintomo indubbio di questo eccezionale favore è dato dalle informazioni assunte presso i vari istituti. Da esse risulta infatti che le sottoscrizioni nuove, cioè per contante, sono pari ed in certi istituti superano, quelle effettuate per conversione dei vecchi buoni novennali scadenti nel 1931 nei nuovi.

E' opportuno a questo proposito fare rilevare che la volontaria conversione dei buoni novennali scadenti nel novembre 1931, nei nuovi scadenti nel 1940 si può effettuare esclusivamente entro il periodo ufficiale della sottoscrizione, cioè fino al 26 maggio corrente.

E' noto che la cifra del nuovo prestito raggiungerà i quattro miliardi; è ormai sicuro infine che tale cifra, tra conversioni e prenotazioni, verrà notevolmente superata. E' facile quindi intuire che agli ultimi sottoscrittori spetterà esclusivamente un reparto delle eccedenze.

Possiamo frattanto rendere noto, senza per ora esporre cifre ufficiali, che nella nostra città le sottoscrizioni costituiscono già parecchie decine di milioni. I dati della provincia non possono essere per ora noti, ma dalle indiscrezioni e dalle voci, si può assicurare che sono assai rilevanti.

Riteniamo utile ripetere quanto già è stato pubblicato. Il nuovo prestito di quattro miliardi è costituito da quattro serie di Buoni di un miliardo l'una. Per ogni serie, per nove anni, e per due volte all'anno, cioè il 21 aprile e il 27 ottobre, verranno sorteggiati i seguenti premi: un premio da un milione, uno da mezzo milione, due da 100 mila lire, quattro da 50 mila e 50 da 10 mila, premi che verranno rispettivamente pagati il 15 maggio ed il 15 novembre di ogni anno.

* * *

PRESSO LA FEDERAZIONE DELLE CASSE RURALI E POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA la sottoscrizione dei Buoni del Tesoro ha già sorpassata la cifra di L. 500.000, parte con nuove sottoscrizioni e parte con conversione di vecchi Buoni scadenti il 15 novembre prossimo.

La suddetta Federazione sollecita le Casse a lei federate, che ancora non hanno provveduto a concorrere a tale sottoscrizione, di provvedere tempestivamente, rivolgendosi direttamente ai suoi Uffici.

* * *

La R. SCUOLA DI INGEGNERIA DI BOLOGNA ha effettuato la sottoscrizione al Prestito di buoni novennali per l'importo nominale di lire centomila.

Il medesimo Istituto ha effettuato altra sottoscrizione al nome dell'«Opera della Scuola» per l'importo nominale di lire cinquantamila.

Per la lotta antitubercolare

I FRANCOBOLLI CHIUDI-LETTERA

Un comunicato della Curia Arcivescovile

La Curia Arcivescovile ci comunica: *I frutti soddisfacenti ottenuti nei giorni di Pasqua dalla raccolta per la lotta contro la tubercolosi — per la quale si è interessato il benemerito Comitato Provinciale nel quale è rappresentato anche l'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo — debbono essere resi ancor più abbondanti secondo il programma assunto dal Comitato stesso. In questo mese di Maggio sono i francobolli per la chiusura delle lettere (non per la affrancatura postale), a dieci centesimi l'uno, che si vuole siano distribuiti largamente. Si è perciò disposto coll'assenso ed il favore dell'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo che negli Uffici di Curia vi sia un deposito sufficiente di libretti di tali francobolli o chiudi lettere del costo di Lire una per ciascun libretto, affinchè i Rev.di Parroci accedendo agli Uffici, se ne possano provvedere agevolmente per sè e per i loro Parrocchiani, con viva preghiera che si dia auto a tale caritatevole iniziativa per combattere così sempre più e sempre meglio il terribile flagello della tubercolosi, che non poche vittime miete anche fra noi.*

S. Antonio e la sua azione sociale

E' il titolo della conferenza che don Giovanni Rossi terrà domenica 24 maggio, alle ore 21, nella sala dei Fiorentini (Corte dei Galluzzi) ai soci e agli amici, ricordando la prossima celebrazione del VII Centenario Antoniano. L'ingresso è libero.

Conferenza del prof. Contri alle universitarie cattoliche

Il prof. Siro Contri ha tenuto l'annunziata conferenza al Circolo universitario femminile sul tema « *Tendenze odierne verso l'armonia nel pensiero filosofico* ». Oltre alle signorine socie, assistevano varie persone invitate e il prof. Marella, che ordinariamente fa da moderatore delle discussioni scientifiche e letterarie che si svolgono al circolo stesso.

L'oratore cominciò dicendo che può sembrare strano parlare di armonia in un dominio come quello filosofico, mentre sia nell'interno del campo filosofico non meno che nell'opinione del pubblico delle persone colte si pensa che la filosofia odierna sia una selva inestricabile di teorie in lizza non componibile in serenità. Il congresso di Oxford del settembre ultimo scorso si chiuse appunto con una diffusa impressione di scetticismo.

Ma quello che nel dominio puramente filosofico sembra una utopia, è invece richiesto a gran voce talvolta, più spesso inconsapevolmente ma non meno efficacemente, dagli studi delle scienze fisiche e naturali. I risultati più recenti delle conquiste sperimentali e speculative nel detto vastissimo dominio scientifico fanno vedere, e non solo intravvedere, un magnifico andamento unitario ed armonioso, tale che se ne prevede dagli scienziati stessi un avvenire assai bello di serenità e di composizione ed ampiamente duraturo. Agli effetti del suo assunto il prof. Contri ha citato scritti e tesi di nomi fra i più illustri nella scienza odierna, italiana e straniera: Einstein, Heisemberg, Langevin, Urbain, Eddington, Persico e Straneo.

Purtroppo, dice l'oratore, in generale questi scienziati nono scarsamente attrezzati di filosofia e di attitudine alla logica severa; e da ciò derivano certi strani paradossi non difficilmente identificabili, che una maggiore consapevolezza logica può di leggieri sfatare. E di ciò portò un significativo e chiaro esempio tra i problemi odierni più dibattuti nella meccanica del mondo atomico.

Inoltre, disse l'oratore, mano a mano, nel pensiero di questi illustri scienziati si nota un consapevole appello, pur senza conoscere che si tratta di teorie della filosofia aristotelico-scolastica, verso le grandi tesi della corrente nostra così a lungo misconosciute dai secoli della filosofia moderna. Principalmente verso quella che è la chiave di volta dell'edificio del pensiero umano: il principio di causalità, nel suo significato pienamente ontologico.

La conclusione? Che si lavori, come già avviene fervorosamente altrove, epr esempio in Francia, ad un intimo avvicinamento tra scienziati e filosofi. Da noi purtroppo questo avvicinamento è ostacolato dall'abito mentale infuso nell'Itala pensante dalle correnti idealistiche: le quali, per eccesso di reazione allo scientismo positivita, son riuscite ad allontanare sempre più i filosofi dalle scienze, e ad ispirare agli scienziati un quasi invincibile orrore per la filosofia.

Richiama infine la sua conferenza al Circolo di cultura di Bologna nel 1927; ove illustrò un magnifico discorso del Santo Padre Pio XI, segnalatore del magnifico e dai più insospettato coronamento che viene dalla filosofia scolastica alle più recenti scoperte scientifiche, e per converso, il conforto importante che alle tesi scolastiche viene dalle scienze medesime.

L'oratore fu vivamente applaudito, dopo essere stato seguito con vivissima attenzione. Quindi avvenne una discussione. Il prof. Marella si compiacque con l'oratore, al cui pensiero è sostanzialmente consenziente nei punti principali della conferenza. Vuole però mettere in luce che del distacco della filosofia dalle scienze presso di noi va data responsabilità non solo agi idealisti: ma, prima di loro ai positivisti: i quali, con il loro orrore per la meta fisica, lavorarono ad allontanare le grandi tesi filosofiche dal terreno scientifico; e così autorizzarono poi maggiormente l'esclusivismo idealistico a fare della filosofia il proprio esclusivo dominio.

In risposta il prof. Contri, accettando la profonda osservazione storica del Marella, volle anche sottolineare di non voler essere un esclusivista in nessun modo per proprio conto. Sicchè, mentre si adopera all'avvicinamento della filosofia alle scienze, sta attualmente occupandosi *ex professo* della filosofia dell'arte.

In seguito interloquirono per obbiezioni e richieste di chiarimenti le signorine dott. Rcci, Ugolni e dott. Salviati, dott. Ricci, Ugolini e dott. Salviati e il prof. Contri.

« Voi siete i miei portavoce, anzi la mia stessa voce perchè diffondete quella dottrina che lo ho la missione di insegnare al mondo » (Pio XI).

CONTRO STITICHEZZA GASTRICISMO
PILLOLE FATTORI ALLA CASCARA SAGRADA
Depurative del sangue
Rieducatrici dell'intestino, distruggono i catarri intestinali e le loro dannose conseguenze (cattive digestioni, capogiri, insonnia, ecc.) Sempre efficaci e non irritanti anche coll'uso prolungato.
In tutte le Farmacie
G. FATTORI & C. - Via C. Goldoni, 38 - MILANO

ABBONAMENTI
L'AVVENIRE D'ITALIA
1931

ITALIA e COLONIE		ESTERO	
Annuo . . .	L. 52,—	Annuo . . .	L. 140,—
Semestrale .	„ 26,50	Semestrale	„ 70,—
Trimestrale	„ 14,—	Trimestrale	„ 35,—

Abbonamento sostenitore L. 100,—
Abbonamento benemerito L. 200,—

Inviare gli importi a mezzo versamento su conto corrente postale dell'Avvenire d'Italia N. 8815, o a mezzo cartolina vaglia all'Amministrazione dell'Avvenire d'Italia, Bologna, Via Mentana 4. Per evitare errori sarà bene che quelli che rinnovano l'abbonamento uniscano la fascetta con la quale ricevono il giornale.
Per i paesi aderenti alla convenzione di Madrid sono sempre in vigore gli abbonamenti a prezzo come per l'interno a mezzo degli uffici postali.

AD EVITARE EQUIVOCI

e malintesi accompagnati, oltre tutto, da inutile dispendio di tempo e di francobolli, torniamo ad avvertire i nostri corrispondenti e quant'altri vi abbiano interesse che

non si darà assolutamente corso a richieste di copie se non saranno CONTEMPORANEAMENTE accompagnate dal relativo importo anche in francobolli.

Sono dal provvedimento naturalmente esclusi i rivenditori abituali del giornale.

« Voi siete i miei portavoce, anzi la mia stessa voce perchè diffondete quella dottrina che Io ho la missione di insegnare al mondo». (Pio XI).

Alba

Settimanale Femminile Illustrato

SOMMARIO DEL 10 MAGGIO 1931
LETTERA SETTIMANALE Angelo Sorgato.
LE LITANIE LAURETANE · Angela Maria.
IL FOCOLARE Anna Primavera
LUIGI XVII · G. De Toffol.
LA SACRA SINDONE · F. Castellino.
STORMIR DI FOGLIE · Da «Quando ride primavera».
LEZIONI DI TAGLIO PRATICO Annibale Settesoldi.
AMORE DI TERRE LONTANE Renzo Pezzani (romanzo).
TRA DI NOI · Nonna Anastasia.
PICCOLA POSTA · a. s.
IN CUCINA Il Cuoco.

ABBONAMENTO ANNUALE L.
ESTERO L.
SEMESTRALE L.
NUMERO SEPARATO Cent.

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

Splendore di riti religiosi e patriottici ad Aquileja Madre

Si è radunata l'altro giorno la Commissione esecutiva per la celebrazione del IX Centenario della Basilica di Aquileja e del I Decennale del Milite Ignoto, presieduta da S. E. il Senatore Luigi Spezzotti e costituita dal prof. Aristide Calderini vicepresidente e dai membri prof. Giovanni Brusin, Antonio Fior, podestà di Aquileia, arch. Ferdinando Forlati, mons. M. Justulin arciprete della Basilica, mons. Pio Paschini, dott. Antonio Morassi, dott. Luigi Suttina, on. Francesco Tullio, monsignor Giuseppe Vale, dott. Gualtiero Valentinis e Ugo Zilli.

Il presidente comunicò l'adesione fervida e cordiale di tutti i membri del Consiglio di Patronato nelle persone delle LL. EE. Balbino Giuliano, Giovanni Giuriati, Paolo Boselli, Volpi di Misurata co. Giuseppe, S. A. R. mons. Francesco Borgia Sedey, S. E. mons. Giuseppe Nogara, S. E. mons. Celso Costantini, LL. EE. Amedeo Giannini, Roberto Paribeni, Ugo Ojetti, prof. Pietro Fedele, Principe Buoncompagni Ludovisi, prefetto di Udine, sen. Corrado Ricci, preside della provincia di Udine, on. prof. Alberto Asquini, preside della provincia di Gorizia, cap. Gino Morassi, podestà di Udine, co. Gino di Caporiacco, podestà di Gorizia, sen. Giorgio [illegible], sen. Marani avv. Francesco, dr. Elio Morpurgo, co. Francesco [illegible], on. Pier Sylverio Leicht, on. Fulvio Suvich, presidente dell'E. N. I. T., Bognetti prof. Giovanni, presidente del Touring Club Italiano, on. Carlo Dei Croix, presidente Assoc. nazionale Mutilati, gen. Giovanni Faracovi, Commissario governativo Ufficio cure ed onoranze, mons. Carlo Respighi, Commissione Pontificia di archeologia sacra ed arch. Guido Cirilli.

La Commissione ha preso e concluso importanti deliberazioni; basti l'enumerazione a indicare lo sviluppo dell'organizzazione e la mole del lavoro compiuto; preceduto il 12 luglio festa del Santo Patrono della Diocesi, da un pontificale di S. A. R. mons. Sedej Arcivescovo di Gorizia, si svolgerà il 13 luglio, data nove volte centenaria della dedicazione della Basilica per opera del Patriarca Poppone, la I grande cerimonia commemorativa; terrà il solenne pontificale S. E. La Fontaine Patriarca di Venezia, assistito da più che una diecina di Arcivescovi e Vescovi e fra gli altri delle LL. EE. gli Arcivescovi di Gorizia e di Udine; al Pontificale interverranno le autorità civili, politiche e militari delle due provincie di Udine e di Gorizia; il 15 terrà il Pontificale S. E. l'Arcivescovo di Udine [illegible] insieme con Gorizia del Patriarcato di Aquileja; questa data corrisponde alla Festa dell'Assunta titolare della Basilica aquilejese; per il 28 ottobre si stà organizzando la II cerimonia celebrativa dedicata questa al I Decennale del Milite Ignoto e sarà intorno all'on. Del Croix, oratore per la circostanza, una festa di raccolto e commosso omaggio di devozione alle Tombe degli eroi sepolti nel Cimitero della Basilica.

Durante i mesi dal maggio all'ottobre si susseguiranno in ordine che verrà a suo tempo annunciato i pellegrinaggi di devoti e di combattenti, di universitari e di studiosi, di mutilati e di turisti: i pellegrini della Diocesi di Milano e di altre Diocesi numerose; un grande raduno automobilstico indetto dall'Auto Club di Milano; più di una accolta di giovani del gruppo Universitario fascista, come quelli del Veneto e della Lombardia; verranno inoltre ad Aquileja i membri del Congresso di Archeologia cristiana di Ravenna e quelli del Congresso internazionale degli usi e tradizioni popolari di Udine.

E' stato pure deciso un bando di concorso per un Carme Latino di argomento Aquileiese che verrà giudicato da una commissione nominata dalla R. Accademia d'Italia; si è pure stabilito il bando di concorso per Un Canto Friulano di cui sarà giudice la Società Filologica Friulana.

La Casa Zanichelli si è assunta la edizione sontuosa di un grosso Volume sulla Basilica, la prima e grande pubblicazione del genere in Italia; ad essa collaboreranno varii scrittori specialisti della materia e cioè il prof. Brusin, il prof. Cecchelli, l'arch. Cirilli, l'ach. Forlati l'onor. Leicht, il dott. Morassi, mons. Paschini, mons. Vale, con prefazione del prof. Calderini; la Casa Johnson ha già coniata con la consueta cura una pregevole medaglia commemorativa; un numero unico di carattere popolare compilato da don Saccavino, ha già avuto grande successo.

Le Ferrovie dello Stato hanno concesso un ribasso del 50 per cento su qualunque percorso fino ad Aquileja, dal 5 al 14 luglio e dal 26 ottobre al 4 novembre; per comitive saranno fatte uguali facilitazioni da maggio a novembre e all'occorrenza anche istituiti treni speciali.

Particolari accordi sono stati presi anche col Comitato Antoniano di Padova.

Sarà dunque tutto un promettente risorgere di memorie e di voti intorno alla città imperiale e cristiana, ricca di tradizioni e di destini come ness'un'altra nelle nostre Provincie.

S. Cresime

Ricordiamo che domani domenica, solennità delle Pentecoste, S. E. Mons. Arcivescovo amministrerà le S. Cresime in queste chiese:

Ore 8.30 alla Purità; Ore 9.15 al Carmine; Ore 12.15 al SS. Redentore; Ore [illegible] al S. Cuore (Via Cividale); Ore 16 S. Giorgio.

Le solennità per l'anno Antoniano a Gemona

L'altro giorno presso il Convento di Sant'Antonio di Gemona, retto con assidua cura dal Padre Scarpa dei Minori Cappuccini, si è radunato per la prima volta il Comitato esecutivo per le feste Centenarie di Sant'Antonio di Padova che vedranno più che mai affluire al Santuario così caro al cuore di tutti i friulani, i pellegrinaggi devoti provenienti da ogni centro della nostra terra e per primo quelli organizzati dalla forania di Gemona che ha l'onore e la gloria di avere più vicine le sante memorie del Taumaturgo. Si avranno più di dodici pellegrinaggi solenni. Venne rilevato con generale compiacimento la bellezza espressiva ed artistica del magnifico quadro dipinto dal prof. [illegible]nzutti che raffigura la Gloria del Santo e che è stato esposto alla venerazione dei fedeli, nel mezzo del Santuario. Le feste Antoniane culmineranno il giorno 13 giugno, giorno in cui S. E. mons. Arcivescovo farà solenne Pontificale e parteciperà alla solenne processione che passerà per le strade di Gemona e si chiuderà con la benedizione impartita alla città e al popolo. Ci consta che anche la Giunta Diocesana interverrà alla solennità e sta all'uopo preparando un Pellegrinaggio per il giorno 14 giugno. L'apertura dei pellegrinaggi sarà data dalla veneranda Pieve Matrice di Gemona che interverrà con alla testa il rev.mo mons. Arciprete, il clero e tutte le Associazioni cattoliche. Frattanto in questi giorni il popolo accorre in massa al Santuario partecipando a tutte le funzioni. Il giorno 15 giugno avrà luogo solenne funzione dei Gigli.

Beneficenza

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli Conferenza della SS. Annunziata pervennero le seguenti offerte:

Confratelli della stessa L 66 — Impiegati Banca Cattolica del Veneto Sede di Udine L. 20 (residuo regalo) Rossi-Zorzi L. 50 — N. N L. 10.

Alla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli di S. Nicolò pervennero le seguenti offerte [illegible] sig. Pietro Glevean: famiglia Bassi L. 10; fam. Toscani 10; prof. [illegible] 10; prof. Bartolomasi 5; famiglia [illegible] 10; fam. Quargnolo 10; Romano [illegible] 10; fam. Grosso 5; famiglia ZZambo[illegible]; fam. Gallina 10; fam. Jvescotti 5; famiglia Coselli 5; Attilio Bragantini 5.

Contravvenzioni

Venne elevata contravvenzione ai pasticcieri sigg. Iginio Turchetto di [illegible] di anni 40 e Leonardo Gne[illegible] fu Giuseppe di anni 44 perchè nei loro pasticcierie vendevano liquori di gradazione alcoolica superiore ai 21 gradi senza essere in possesso della relativa licenza.

Abusi nelle assicurazioni del personale addetto ai tori

Risulta al Consorzio Friulano tra i Tenutari di Stazioni Taurine avente sede presso la Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori, che Agenti di Società Assicuratrici si presentano ai Tenutari stessi obbligandoli, abusivamente, all'assicurazione contro gl'infortuni delle persone addette ai tori.

Mentre segnaliamo che nessuna disposizione obbliga i proprietari di bestiame ad assicurarsi in tal senso, facciamo presente che anche il personale dipendente, quale addetto all'agricoltura, è automaticamente già assicurato in forza della legge per gli infortuni agricoli.

Siccome è risultato anche che gli Agenti delle Società si servono spesso del nome dell'Ispettore Zootecnico presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura, per convincere i Tenutari all'assicurazione, rendiamo noto che nessun rapporto esiste tra gli Enti economico-tecnici-sindacali e gli agenti delle società assicuratrici in oggetto.

In ogni caso gl'interessati si rivolgono sempre per informazioni alla Cattedra Ambulante di Agricoltura o al loro Consorzio Provinciale.

Arancio in fiore

Con il rito religioso presso la Chiesa di San Quirino l'altra mattina il signor Giuseppe Tenca Montini figlio dell'egregio collega Nino, ha giurato fede di sposo alla leggiadra signorina Marella Del Piano: furono testimoni per lo sposo l'ing. Giacomo Cantoni e per la sposa il rag. Luigi Molinaris. In casa della sposa seguì un ricco rinfresco. Alla coppia felice partita per il viaggio di nozze giungano anche i nostri voti augurali di cristiana felicità.

Adunata provinciale di Artiglieri

Il giorno 14 giugno p. v. avrà luogo in Udine un grande raduno di artiglieri per commemorare la festa dell'artiglieria che cade il seguente 15 giugno anniversario della battaglia difensiva del Piave.

Fallimenti

Il nostro Tribunale ha dichiarato i seguenti fallimenti: Giovanni Bacchet fu Marco, osteria e coloniali in Borgo Meduna a Pordenone: Giudice dott. Luigi Orsi, curatore avv. Gaetano Molè, prima adunanza creditore 18 giugno, termine per la presentazione titoli di credito al 6 luglio ore 10.

Domenica Mardero, scarpettificio a San Daniele. Giudice avv. cav. Ferlan, curatore avv. D'Orlando; prima adunanza creditori 15 giugno, termine per la presentazione titoli di credito 22 stesso.

Spettacoli

PUCCINI — Recite della Compagnia Baseggio-Micheluzzi-Parisi del Teatro Veneto.

IMPERO — *I Pagliacci*, fonofilm lirico del popolare spartito in due atti del maestro R. Leoncavallo. Cantato interamente in italiano. Prezzi popolari. Ore 15.

Quelle sassaiuole!

Da una sassata è rimasto colpito mentre giocava con alcuni coetanei il piccolo Bruno Muccin che riportava una ferita al cuoio capelluto guaribile in pochi giorni.

Il fervore della sottoscrizione al Prestito nazionale

Continua con pieno fervore la sottoscrizione di enti e di privati al Pre- sono affluite le seguenti sottoscrizioni conversamento in contanti; capitale stito Nazionale. Alla Banca d'Italia nominale L. 4 milioni, 439 mila e 500; con versamento di buoni capitale nominale L. 7 milioni, 134 mila e 500. Anche i Combattenti nella seduta dell'altro ieri hanno deliberato di sottoscrivere per L. 50.000 e la Sezione dei Ciechi della Venezia Giulia ha sottoscritto per L. 10.000.

Consegna di tessere a S.E. il Prefetto e al Podestà

Il Presidente della Federazione Friulana dell'Associazione Nazionale Combattenti accompagnato da una commissione di Combattenti si è portato al Palazzo del Governo ed ha fatto la consegna della tessera di combattente della Sezione udinese a S. E. il Prefetto. Poco dopo il Direttorio Provinciale della Associazione Naz. Artiglieri d'Italia ha presentato la prima tessera della Sezione a S. E. il Prefetto, primo capitano d'Artiglieria. La Tessera è stata poi presentata anche all'on. Podestà di Udine, tenente d'artiglieria.

Onoranze alla salma di un artigliere coloniale

Ieri nel pomeriggio sono seguite le estreme onoranze funebri tributate a spese del Comune, alla salma del soldato Alfredo Marin, nostro concittadino, appartenente all'artiglieria coloniale e deceduto due anni or sono all'Asmara. Ai funerali imponenti hanno partecipato le rappresentanze delle associazioni patriottiche cittadine.

Una motocicletta che investe ed uccide

Una mortale sciagura motociclistica è avvenuta a Latisana l'altra sera verso le 23. Tale Antonio Simonin fu Francesco di 43 anni uscendo da una osteria con un gruppo di amici teneva per mano la propria bicicletta sprovvista di fanale, quando improvvisamente dalla provinciale sbucava una motocicletta guidata da tale Gino Pitton di anni 22 e con a bordo tale Giovanni Pinos pure di 22 anni.

La motocicletta che era anch'essa sprovvista di fanale andava ad investire con estrema violenza il Simonin che veniva lanciato fuori dalla strada. Il disgraziato riportava la frattura della base del cranio ed altre gravissime lesioni per le quali poco dopo decedeva.

I due motociclisti sbalzati di macchina se la cavavano con ferite multiple dichiarati guaribili in una ventina di giorni.

Un soldato ucciso e 4 feriti per un incidente automobilistico

Ieri alle 11 l'Auto centro ha festeggiato l'anniversario della controffensiva del Trentino del 1916 e il colonnello Giaccomo, comandante l'Autocentro alla presenza di S. E. il Generale Liuzzi comandante il Corpo d'Armata ha tenuto un discorso commemorativo alle truppe.

Nel pomeriggio però la giornata è stata funestata da una grave sciagura. Verso le 14 un autocarro dell'Autocentro diretto a Colloredo di Prato, con a bordo cinque soldati e un caporal maggiore, per lo scoppio di un pneumatico sbandava paurosamente andando a cozzare contro il muro del molino Palma. Nell'incidente i cinque soldati venivano proiettati fuori dal camion rimanendo feriti e contusi. Subito raccolti venivano trasportati da un'autoambulanza della Croce Rossa all'Ospedale militare di Udine. Uno dei feriti però tale Giuseppe Bussi di 23 anni da S. Paolo di Morsano al Tagliamento sposato con figli, nonostante le più amorose cure decedeva poco dopo per la frattura della base del cranio; altri due soldati Attilio Novo ed Emilio Visentin di ventun anni erano dichiarati guaribili in una ventina di giorni mentre gli altri venivan rilasciati dopo le medicazioni del caso.

Una rapina fantastica

L'altra sera certo Cesare Mattiuzza di anni 45, mediatore da Nimis, mentre rincasava, giunto all'altezza di Borgo Valle, veniva proditoriamente aggredito da uno sconosciuto il quale lo derubava di tutto il peculio che aveva in tasca e cioè di 45 lire, dandosi quindi alla fuga per la boscaglia. Si sono iniziate ricerche per rintracciare il grassatore.

* * *

Abbiamo detto della rapina subita a Borgo Valle di Nimis da certo Cesare Matteuzza di anni 45. Ora i carabinieri hanno potuto assodare che la rapina altro non era che parto della fantasia del Matteuzza, il quale è stato pertanto arrestato e denunciato per simulazione di reato.

CODROIPO

IL MERCATO. — Ecco l'esito dell'ultimo mercato franco del mese: Capi entrati n. 830 dei quali, buoi e vacche 266, vitelli 94, equini 116, suini da latte 223, ovini 191. Capi venduti 444 dei quali: buoi 5, da 2300 a 2500; vacche 43 da 1100 a 2100; giovenche 18 da 750 a 1500; vitelli 76 a da 250 a 520, cavalli 34 da 700 a 2100; muli 12 da 550 a 1300; asini 17 da 200 a 500; suini da latte 139 da 50 a 85; pecore 63 da 65 a 90; capre 5 da 55 a 75; agnelli 32 da 35 a 70.

Sulla piazza granaria i cereali si sono aggirati sulla basi: granoturco giallo da 42 a 45; granoturco bianco da 40 a 43; cinquantino da 38 a 40.

TARCENTO

IL MERCATO. — Mercato animato come il solito con buone contrattazioni d'affari. Ecco le medie correnti: Cereali: granoturco L. 50 a 54, frumento 108 a 112, orzo 70 a 75, segala 65 a 70. — Ortaggi: fagioli 100 a 130. — Foraggi: fieno dell'alta friulana 28 a 30. — Vini: vino nostrano 150 a 180, vino importato 140 a 180, acquavite nostrana 16,50 a 17,50, id. importata 12,50 a 13,50. — Combustibili: legna di essenza dolce 9 a 10, id. di essenza forte 9,50 a 10,50, fascine 7 a 8, carbone di faggio 40 a 45. — Bestiame: buoi a peso vivo 280 a 320, vacche e tori peso vivo 200 a 280, vitelli sotto l'anno 320 a 290, suini peso vivo 310 a 350. — Pollerie: galline 6,80 a 7, polli 7 a 7,50. — Varie: uova 0,25 a 0,30 l'una, burro naturale 11,50 a 12.

ARTEGNA

SCOMPARSA D'UNA BENEMERITA SIGNORA — L'altro ieri, con straordinario concorso di popolo, seguirono i solenni funerali della compianta signora Orsola Perini ved. Traunero, spentasi a 71 anni dopo lunga e penosa malattia.

Fra le personalità che si associarono per tributare l'estremo omaggio alla memoria dell'estinta, abbiamo notato il Podestà Conte Umberto Valentinis, il medico condotto dott. G. Copetti ed il Veterinario Consorziale.

La buona signora Orsola ben si è meritata l'eccezionale affluenza di popolo alle sue esequie, poichè non si ricorda funerale in Artegna, di ricchi o di poveri, cui essa in vita non abbia partecipato. Era donna molto caritatevole, laboriosissima e simpaticamente conosciuta nell'intera zona perchè proprietaria d'una avviatissima macelleria.

Ai parenti che ne piangono la perdita, vive condoglianze.

POVOLETTO

CONCERTO DELLA BANDA — Domani, domenica, alle ore 20, la Banda locale, sotto l'abile direzione del maestro Degano, darà concerto sulla piazza centrale col seguente programma:

1 - Marcia sinfonica «L'Africana» S. Magro; 2 - Sinfonia «Il Barbiere di Siviglia» G. Rossini; 3. - Fantasia e intermezzo «Cavalleria Rusticana» P. Mascagni; 4. Sinfonia «La gazza ladra» G. Rossini; 5. One-Step «otto il

CAMPEGLIO

DEPRESSIONE MORALE. — Da che sono state aperti certi spacci di vini padronali, specie nei dì festivi, si vedono turbe di gente accorrere da ogni dove, anche da lontani paesi, a bere: e diciamo a bere, perchè c'è la voluttà del bere, che non tiene misura nè nella quantità del vino che si ingoia, nè nel quantitativo di denaro che si getta nel bere: chi si rende spettatore, ha l'impressione che assolutamente sia una falsità il parlare di ristrettezza di mezzi, di miseria: si paga sulla brocca, e gli spacciatori fanno affari d'oro. Di contro si vedono numerose le persone alterate dal vino, molti gli ubbriachi: da ciò schiamazzi, urla, canti, atti sconcertati, baruffe, bestemmie a josa e d'ogni fatta: è un triste spettacolo che avvilisce, perchè indice palese della forte depressione morale delle popolazioni.

INCENDIO D'UNA SALA DA BALLO. — Per cause non precisate, si incendiò ed andò distrutto un locale di proprietà di certo Borlini Primo fu Pietro, in borgata Grava, locale costrutto, ed i paesani lo ricordano, con materiale per buona parte trasportati in giorni festivi, e per essere adibito, come lo era, per danze e balli. Ora il popolo ne fa pepati commenti.

VARIE. — Certo De Sabato Angelo cadde da bicicletta fratturandosi l'omero sinistro e venne ricoverato all'ospedale di Cividale: altro Tizio, scendendo dalla riva dal paese in bicicletta, andò nel fosso sottostante pieno d'acqua, e fu estratto malconcio: altro parimenti andò a sbattere contro un muricciolo, rimanendo ferito e sanguinante: altri due, alquanto alticci si sbatterono insieme con le biciclette, tombolando in mezzo alla via, inzaccherandosi e ferendosi alle mani; un giovanotto di Beivars, poco vedendo, andò ad incontrarsi con una moto di passaggio: certi giovanotti di Godia si accesero in una zuffa, dandosi pugni e cazzotti: una ragazza fu derubata di 50 lire ed ora piange dopo l'allegria: ad un oste furono rubati 40 bicchieri dagli avventori.

GRAZIOSA CERIMONIA. — Con l'assistenza dell'illustre prof. Marchettano, del prof. Poggi, del sig. Podestà Borguolo; alla presenza del dott. Pelizzo Giuseppe, dott. Gervasi, Maresciallo Medres, Perito Pascolini Giacomo, mons. Picco, di Maestre e signori e signore e di una folla di compaesani, ebbe luogo la consegna dei Diplomi rilasciati dalla Presidenza della Cattedra Ambulante d'Agricoltura Provinciale, a 34 giovani che si distinsero nello studio alle sezioni loro impartite durante l'inverno scorso: 13 vennero premiati con classifica «ottimo»; 13 con classifica «buono» e si ebbero oltre al diploma, utilissimo premio.

La cerimonia si svolse nel nostro Salone parrocchiale, intramezzata da recite di poesie e cori di circostanza, e con la produzione di un grazioso bozzetto drammatico rispecchiante le idee vecchie ed i sistemi nuovi in agricoltura. Pose termine un nobile ed istruttivo discorso del prof. Marchettano. La cerimonia così svolta lasciò la più bella e feconda impressione a quanti vi presero parte. A mezzo di una graziosa bambina, i discepoli porsero a significazione della loro gratitudine, al maestro signor Pascalini, una spilla d'oro con rubino e preziosi. La festicciola, ch'ebbe la durata di un'ora e mezza, lasciò la più grata impressione in tutti i presenti.

Varie dalla Provincia

A S. PIETRO AL NATISONE autorità, clero e 200 capi famiglia si sono radunati all'albergo Belvedere per la consegna della croce di cavaliere al sig. Podestà dott. Guido Strazzolini.

A RAVEO ebbe luogo una adunata di circoli della G. F. C. I. Due propagandiste tennero pratiche lezioni sulla vita del Circolo. Seguì una conferenza con proiezioni.

A MELS di Colloredo l'altra notte ignoti ladri sono penetrati nella abitazione di certo Fedel Pilos ed hanno asportato varie forme di formaggio e salami per un velore di circa seicento lire.

A LATISANA sono stati posti in contravvenzione il noleggiatore sig. Comuzzi perchè non aveva il permesso di esercitare il mestiere nel comuna nonchè alcuni pescatori di frodo da Precenicco.

A DORIDA di Aquileja un violento incendio ha distrutto una stalla e parte di un fabbricato rustico di proprietà Luigi Cormones. I danni ammontano a circa 25 mila lire.

A CIVIDALE sono stati denunciati certi Bernard Alfredo di anni 20 Grada Edoardo di anni 25 e Miani Carlo di anni 20.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Pro banda cittadina

Ieri sera si è riunito il comitato pro banda cittadina che ha trattato dei mezzi finanziari che sono necessari all'istituzione. Ha inoltre preso visione di alcune domande presentate da aspiranti al posto di maestro capobanda.

Sezione ex Alpini

Quando inaugureranno il loro gagliardetto gli scarponi tolmezzini? Sono in studio vari progetti, nessuno definitivo. Alcuni vorrebbero approfittare del 7 giugno, in occasione di altri festeggiamenti; altri vorrebbero rimandare le cose nel cuore dell'estate.

Portato in carcere

Venne passato a queste carceri mandamentali certo Cargnelutti Luigi fu Gerolamo, in seguito a condanna del Pretore di Iseo e per insolvibilità alla multa inaittagli da quel Pretore di lire 150.

FORNI AVOLTRI

Statistiche del censimento

Compiute le operazioni di censimento in questo Comune si ebbe questo risultato: Avoltri 264, Forni 523, Frassenetto 77, Sigilletto 229, Collinetto 151, Collina 237 con totale N. 1481 abitanti; dei quali assenti temporaneamente 124. Se si comprendono i 124 emigrati da più anni si raggiunge la cifra di 1605 con un aumento di due abitanti in confronto del censimento del '921.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Consiglio Federale della G. C. I.

Domani, domenica, 24 corrente, alle ore 15 avrà luogo in Seminario a Pordenone il Consiglio Federale. Sono invitati i Consiglieri di Presidenza, i Titolari dei Segretariati e i Presidenti delle Sottofederazioni.

Data l'importanza dell'Ordine del Giorno nessuno manchi.

Cronaca d'oro

La Cassa di Risparmio di Venezia ha elargito, in beneficenza, per mezzo della Succursale locale, a vari enti cittadini e del Mandamento, L. 12.000. Fra gli Enti beneficiati c'è pure la Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli, cui furono date L. 300.

I preposti alle varie istituzioni ringraziano.

Associazione Diocesana di S. Cecilia

Ci viene comunicato l'orario degli esami. Essi avranno luogo, per la Scuola di Pordenone, giovedì 11; e per la nostra giovedì 18 giugno p. v.

Lieta constatazione

A suo tempo abbiamo fatto sentire la nostra voce contro certe rappresentazioni di varietà. Stimiamo doveroso, ora, segnalare che tali rappresentazioni, da un paio di settimane, sono state soppresse dai numeri cinematografici; e — francamente — facciamo voti che la Direzione del Sociale, pur mantenendosi in questa linea di moralità, faccia egualmente buoni affari.

Cose della stazione

Non sappiamo se ci siano ordini tassativi e assoluti in merito, onde raccogliamo volentieri il lamento dei viaggiatori circa l'inconveniente che si verifica all'arrivo dei treni da Venezia. Si fanno cioè scendere i viaggiatori dal lato opposto all' uscita. Bisogna quindi attendere la partenza del treno. Sappiamo pure che ciò avveniva anche in altre stazioni, ove si è facilmente ovviato l'inconveniente e vorremo riprometterci quindi che anche qui si potrà fare altrettanto, tenuto conto che i treni Venezia-Trieste arrivano quasi sempre con orario diverso da quelli da Trieste. I casi di possibili disgrazie sono quindi tolti, onde il riparo del. l'inconveniente, ci sembra, non essere che di comune vantaggio.

PORDENONE

La festa di Maria Ausiliatrice al Collegio Don Bosco

Domani domenica, 24 corr., festa delle Pentecoste ricorre anche la festa annuale di Maria Ausiliatrice, Patrona delle Opere del B. Don Bosco. Tutti i Cooperatori salesiani e devoti di Maria Ausiliatrice sono invitati ad intervenire alla grande solennità. Al mattino nella Cappella del Collegio saranno celebrate varie Messe per comodità dei fedeli ed alle 9.30 ci sarà la Messa solenne cantata dagli alunni del Collegio, durante la quale terrà il Panegirico il m. r. sig. prof. dott. don Pietro D'Andrea, rettore del Seminario.

Al pomeriggio, alle ore 17, S. E.za Mons. Vescovo benedirà la nuova statua dell'Ausiliatrice, nel cortile dell'Oratorio ed il m. rev. prof. dott. don Luigi Janes, direttore diocesano dei Cooperatori, terrà il discorso d'occasione. L'Ausiliatrice che nel nuovo simulacro sorriderà benedicente la fiorita di frugoli sotto il cui sguardo materno lietamente si divertiranno, attirerà certo una folla numerosa per onorarla.

La festività della giornata sarà accresciuta dalle rispettive riunioni degli ex allievi e delle Patronesse salesiane che intendono prendersi cura particolare dell'Oratorio.

Gruppo Nastro Azzurro

Gli azzurri di Pordenone devono intervenire domenica 24 maggio alla cerimonia patriottica per la celebrazione della storica data.

L'adunata è fissata alla sede in Piazzale XX Settembre per le ore 9.30.

Alla Scuola Cattolica di Coltura

Questa sera, sabato 23 corrente, alle ore 20.45 nella sala della Banca Popolare Coop. il ch.mo prof. dr. Giovanni Ponti del Liceo M. Foscarini di Venezia terrà l'annunciata conferenza sul tema: «Gandhi e l'India».

Per la celebrazione del 24 maggio

La Presidenza del Gruppo di Pordenone dell'Ass. N. del Genio invita tutti i soci a voler partecipare alle cerimonie commemorative di domani domenica. L'adunata è stabilita per le ore 9.30 al largo San Giovanni.

Simile ordine la presidenza dell'A. N. Granatieri Sezione di Pordenone ha diramato ai soci.

Le gare dei calciatori

Domenica 24 maggio, per solennizzare la festa dell'entrata in guerra, avremo nel nostro Campo Sportivo la Sagra dei giuocatori di calcio.

Una manifestazione atletica di propaganda che riunirà tutti i giuocatori della palla rotonda.

Le gare in programma si adattano a tutti, anche agli inesperti di atletica perciò tutte le Società invieranno la loro squadra per concorrere ai premi di rappresentanza.

Le iscrizioni si chiudono il 22 corrente e devono essere indirizzate all'U. S. Pordenone, Casella Postale 109.

Le gare sono: corsa m. 80, 300, 800, 1500 salti in lungo ed in alto, lancio del peso di Kg. 5 staffetta metri 90 per 4.

L'ultima della Compagnia Tempesti al Licinio

Ieri sera con un teatro affollato la Compagnia drammatica diretta dal comm. Giulio Tempesti ha dato la sua ultima recita con il dramma in tre atti di G. Forzano: «Sly». Vivi applausi sono stati tributati al comm. Tempesti protagonista e agli altri artisti.

U. L. I. C.

Comitato di Pordenone - Seduta del 19 maggio 1931.

Presenti: il Comitato al completo.

Omologazioni: visti i rapporti arbitrali si omologano le seguenti partite del 14 e 17 corr.: Aviano-Roneredo 1-0; Fontanafredda-Cordenone B. 2-1; Torre-Cordenons A. 5-0; Aviano-Cordenons B. 2-0; Porcia-S. Leonardo 3-0.

Partita Porcia-Aviano del 3-5-31 si delibera di inviare la partita al D.R.G. della F.I.G.G. per le delibere del caso.

Gare atletiche: si conferma che domenica 24-5-31 in occasione della riunione atletica dall.U. S. Pordenonese e riservata esclusivamente ai giocatori di calcio della Provincia di Udine tutte le partite del torneo resteranno sospese.

Si ricorda alle Società l'obbligo morale di intervenire alla detta riunione con il maggior numero possibile di giocatori tesserati.

Punizioni: si squalificano per un anno a partire dal 5 corr. i giocatori De Stefani Elio (39039) e Scarcinelli (39042) dello Spilimbergo per aver colpito l'arbitro della partita Spilimbergo-Domanins del 3-5-31 non disputata per forfait di quest'ultimo in causa di una precedente partita da egli arbitrata.

Si ammoniscono i giocatori De Piero Enrico (38908) del Roveredo e Chiappara Bartolomeo (40227) dell'Aviano per condotta scorretta.

Si inibisce al sig. Toffolo Libero dell'Aviano a funzionare da segnalinee fino al 15-7-31.

Si ammonisce il Dirigente della squadra del Dopolavoro di Cordenons sig. Saccomandi Gustavo per contegno poco sportivo addimostrato in occasione della partita Torre-Cordenons del 14 maggio 1931.

CASARSA

Fiori recisi

Ha destato largo rimpianto in paese la immatura fine a poche ore di distanza delle giovani Ermelina Del Col di anni 21 e Teresa Bertolin di anni 20. Appartenevano alle schiere dell'Azione Cattolica. I funerali delle due povere giovani svoltisi nel pomeriggio di domenica riuscirono solenni anche per il largo concorso dei membri dei sodalizi a cui appartenevano.

Beneficenza

La famiglia Del Col in occasione della morte della sua cara Lina ha offerto lire 100 all'Asilo Infantile e lire 100 hanno offerto allo stesso Istituto le famiglie di Del Col Giuseppe e di Del Col Pietro di Fontanafredda. I preposti ringraziano.

MEDUNA DI LIVENZA

I premi agli agricoltori

Ai più assidui frequentatori, circa una ventina, delle conferenze zootecniche tenute qui dai professori cav. Ichinoni, comm. dott. Fonda e dott. Borini sono stati consegnati, i premi consistenti in arnesi utili all'allevamento del bestiame.

Speriamo che i corsi siano in seguito più frequenti perchè gli agricoltori prendono coraggio a vincere anche la battaglia zootecnica ideata e voluta dal Governo nazionale.

Il nuovo orario dell'auto corriera

Dal 15 corr. è attivato il seguente nuovo orario dell'autocorriera Meduna, Motta, Oderzo, Treviso e viceversa. - Partenza da Meduna ore 6.40; arrivo a Treviso 7.50 — partenza da Treviso ore 8.15,, arrivo a Meduna ore 9.25 — partenze da Meduna ore 13,50, arriva a Treviso ore 15 — partenze da Treviso ore 17, arrivo a Meduna ore 18.10. Il martedì, mercoledì e sabato una terza corsa: partenza da Treviso ore 12, arrivo a Meduna ore 13.10 — partenze da Meduna ore 17, arrivo a Treviso 18,10.

S. GIORGIO AL TAGLIAMENTO

Il secondo corso di coltura del Gruppo Studenti

Apprendiamo con vivissima soddisfazione che i nostri studenti del Gruppo «Pier Giorgio Frassati» terranno anche nelle prossime vacanze le lezioni di Coltura Cattolica.

Il nuovo Delegato sig. Venudo, d'accordo col rev.mo Arciprete-Assistente, ha stabilito che l'argomento principale da trattarsi sia la «Rerum Novarum» dell'immortale Leone XIII.

Saranno pure tenute le varie commemorazioni centenarie, di cui le più importanti come la efesina, antoniana e odoriciana, assumeranno un certo carattere di solennità. I nostri studenti che si dedicano con tanta buona volontà allo studio della religione e che danno tanto valido appoggio alle iniziative di Azione Cattolica nella nostra parrocchia, sono davvero ammirabili.

Al maestro Alberto Galasso, Presidente della Sottofederazione e del Circolo, a cui oltre al nostro rev.mo Arciprete, si deve l'istituzione del Gruppo, diamo il nostro plauso tutto cordiale e facciamo voti che il valoroso drappello giovanile da lui presieduto che già s'avvia al suo decimo anno di vita, anche per la collaborazione attiva dei nostri studenti, possa proseguire il cammino con forza rinnovata per il raggiungimento dei nostri santi ideali.

Varie

Domenica scorsa oltre cento bambini hanno fatto la prima Comunione ed una ottantina hanno ricevuto l'attestato di proscioglimento dalla Dottrina Cristiana.

* * *

Domenica la festa del 24 maggio verrà ricordata anche qui dalla Sezione Combattenti. Alle ore 10,30 avrà luogo presso la sede la riunione dei soci; alle 11.15 interveranno in corpore alla S. Messa. Verrà quindi deposta una corona di fiori sulla lapide dei Caduti. Seguirà un rancio da campo.

S. LEONARDO DI CAMPAGNA

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto Vittorio Benvenuti nel 10.o anniversario della morte la famiglia invece delle solite corone di fiori che non giovano a nessuno ha voluto beneficare le istituzioni locali di Azione Cattolica versando la somma di lire 100 perchè sia divisa fra i due Circoli maschile e femminile.

Allo stesso scopo due amici della famiglia, i sigg. Venerando Pietro da Venezia e Dal Borgo Giuseppe pure da Venezia hanno offerto lire 10 ciascuno.

I due Circoli commossi dell'appoggio cordiale ricevuto per mezzo dei rispettivi consigli ringraziano sentitamente i generosi benefattori e si augurano che il loro esempio trovi imitatori.

Prepotenza di malandrini

Rubano e sparano sui carabinieri

NAPOLI, 22 sera

Questa notte sulla provinciale di Cancello e precisamente in località Crocevia dei Monaci, è avvenuto un conflitto fra carabinieri in perlustrazione e una banda di quattro ladri. Sorpresi dai militi mentre si apprestavano a derubare i conducenti di alcuni carrettini, dopo aver sottratto 4000 lire ad un viandante, i quattro furfanti che si erano qualificati per agenti in borghese, avevano spianato le rivoltelle sul viso degli aggrediti. Alla vista dei carabinieri i malandrini si davano a sparar colpi di rivoltella contro di essi. I militi rispondevano alla loro volta ma i furfanti riuscivano a dileguarsi nell'oscurità.

Pellegrinaggi da Genova e Sardegna per Napoli durante le feste di S. Gennaro

NAPOLI, 22 sera

L'ente viaggi educativi sociali ha fissato per il prossimo mese di settembre due importanti gite durante il periodo dei festeggiamenti delle feste del Patrono di Napoli San Gennaro, una gita partirà da Genova direttamente per Napoli, mentre l'altra visiterà prima la Sardegna, poi Napoli nel periodo delle feste del Miracolo di San Gennaro, poi Pompei (Santuario e Scavi), e Roma.

«Scrivete, pubblicate che il Papa vuole la vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e sopratutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori...» (Pio XI).

QUINTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI *direttore responsabile*

Stabilimento Tipografico
Società Anonima «Avvenire d'Italia»

DICE L'OROSCOPO

L'astrologia consente di predire l'avvenire di un individuo basandosi su la posizione in cui si trovavano gli astri nella volta del cielo nel giorno in cui l'individuo venne alla luce. Molti sorridono increduli. Ma.... se anche non ci si crede si ascolta sempre con curiosità una predizione che riguardi il nostro avvenire.

* * *

Ecco come si può correggere l'influenza astrale sulla vita dei nati in Maggio secondo l'oroscopo: gli uomini dovranno essere arditi e tenaci per ghermire la fortuna e rimediare alla salute delicata sottoponendosi ad un'igiene rigida e costante e nutrendosi con cibi nutrienti. E le donne, nervose e impressionabili, dovranno evitare le impressioni violente e fuggire i contrasti amorosi.

* * *

E tutti, aggiungiamo noi, trarranno grande giovamento bevendo birra italiana, bevanda squisita e cibo liquido nutriente e disciplinatore dei nervi. Chi beve birra compera salute.

Anno XXXVI - N. 118

L'AVVENIRE D'ITALIA

Sabato 23 Maggio

I LAVORI GINEVRINI

La volontà di pace dell'Italia

riaffermata in una dichiarazione di S. E. Grandi

GINEVRA, 22

La nuova seduta del Consiglio della Società delle Nazioni è stata aperta ieri mattina da Henderson che ha comunicato ai delegati l'autorizzazione del proprio governo ad accettare la presidenza della conferenza mondiale del disarmo offertagli dal Consiglio l'altro ieri. L'annuncio è stato accolto con soddisfazione dall'intiero consiglio ed il Ministro Curtius ha preso la parola per esprimere appunto tale soddisfazione. Il Consiglio è quindi passato al problema delle ratifiche delle convenzioni concluse sotto gli auspici della Lega delle Nazioni per spianare la via a quel disarmo mondiale che dovrebbe essere il coronamento della conferenza del prossimo anno.

Il relatore on. Grandi ha riferito sulla registrazione da parte del segretariato della Società delle Nazioni dei protocolli relativi alla firma e alla ratifica delle convenzioni fin qui comunicate. Con tale occasione il rappresentante della Gran Bretagna Henderson ha dichiarato che il governo di S. M. Britannica ha aderito all'atto generale di arbitrato ed ha presentato l'atto di ratifica da parte del governo brittannico. Briand ricorda le convenzioni e i protocolli che sono stati ratificati finora dalla Francia e dice che il governo Francese ha aderito all'atto generale di arbitrato, ed egli è lieto di deporre formalmente alla Società delle Nazioni la ratifica dell'atto di adesione del suo governo.

Le dichiarazioni di Grandi

Prende quindi la parola S. E. Grandi il quale ha le seguenti dichiarazioni: «Il popolo italiano apprenderà con la più viva soddisfazione che due delle maggiori potenze del mondo hanno annunciato oggi la loro adesione all'atto generale per il regolamento pacifico delle controversie internazionali, e la parola di pace e di fiducia che il sig. Henderson ed il sig. Briand hanno pronunciato nel dare questo annunzio troveranno in Italia una perfetta armonia di sentimenti e di idee. Il governo Italiano ha già da tempo deciso di aderire all'atto generale, e proprio in questi giorni la Camera dei Deputati ha votato una legge che autorizza a farlo. Tale legge è ora sottoposta all'esame del Senato del Regno, e quando il Senato nelle prossime settimane, come io ho fiducia, l'avrà approvata il governo italiano procederà all'atto formale di adesione.

Desidero mettere in rilievo che l'Italia è legata con altri stati da 3? trattati di conciliazione e di arbitrato che corrispondono alla quasi totalità dei suoi rapporti diplomatici. Da un altro e più vasto punto di vista io mi felicito per l'adesione che la Francia e l'Inghilterra hanno dato ieri all'atto generale.

Per quanto sia vasto il suo significato, il vero valore dell'atto generale non sarà dato tuttavia che dai risultati della conferenza del disarmo. Là si misurerà in definitiva la vera volontà di pace, dei nostri popoli e là si getteranno le basi della loro pacifica convivenza.

Il rappresentante dell'India, a nome del suo governo, dichiara di aver anche egli l'atto di ratifica da parte dell'India all'atto generale di arbitrato. Egli aderisce con piena fiducia alle parole pronunciate dai rappresentanti della Francia, della Gran Bretagna e dell'Italia. Prende quindi la parola il dott. Curtius rappresentante della Germania il quale dice che come presidente del Consiglio della Società delle Nazioni egli deve constatare che la documentazione risultante dalla dichiarazione pronunziata dalla Francia, dalla Gran Bretagna e dall'Italia merita tutta l'attenzione da parte del consiglio, perchè dimostra le volontà di questi paesi di voler limitarsi a risolvere i conflitti nei modi pacifici.

Le altre risoluzioni

Il Consiglio continuando l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno approva i lavori dei rappresentanti del Giappone circa la protezione delle minoranze in Romania e circa la petizione dei rappresentanti dei discendenti dei membri dell'antico reggimento di guardie di frontiera ungheresi; e poi prende in esame il rapporto del rappresentante della Norvegia sui crediti agricoli, il rapporto del comitato finanziario e il rapporto della commissione di studio per l'unione europea a tale riguardo. Assiste ai lavori l'On. Suvich presidente del comitato finanziario, il quale ha fatto una chiara relazione ascoltata con molto interesse da tutti i membri del Consiglio. Il rapporto del comitato finanziario e il rapporto della commissione di studio per l'unione europea sono approvati. Il Consiglio ha in seguito esaminato il problema della domanda di assistenza del governo di Liberia ed ha adottato il rapporto del rappresentante della colonia. Il rappresentante della Spagna ha quindi riferito in merito allo stato delle relazioni lituano-polacche e ha dato lettura delle lettere dei governi lituano e polacco. Su proposta del relatore il Consiglio ha approvato le misure da prendersi dal Segretario Generale della Società delle Nazioni in caso di minaccia di incidenti. In ultimo il Consiglio ha udito la relazione del rappresentante della Spagna circa il rapporto del Comitato speciale per la elaborazione di un progetto di convenzione generale in vista di rafforzare i mezzi per prevenire le guerre. Su proposta del Relatore rappresentante della Spagna il Consiglio ha adottato la seguente risoluzione. Il Consiglio richiama specialmente l'attenzione dei membri della Società delle Nazioni su l'ultimo paragrafo del rapporto del comitato incaricato di elaborare un progetto di convenzione generale in vista di sviluppare i mezzi per prevenire la guerra. Il Consiglio ordina la pubblicazione e la distribuzione ai membri della Società dei processi verbali di detto comitato. Il Consiglio ha rinviato la seduta pubblica a questa mattina e si è quindi riunito in seduta pri-

La riunione del sottocomitato della commissione di studio

GINEVRA, 22

Il sottocomitato nominato dalla commissione di studio per l'unione europea per riferire circa le varie proposte presentate allo scopo di rimediare alla crisi economica, ha iniziato ieri i suoi lavori.

Il sottocomitato ha tenuto 3 riunioni nel corso delle quali son state esaminate le proposte presentate dai governi alla commissione europea. La discussione si è aperta su di un progetto di risoluzione che riassumeva le linee direttive delle singole proposte. Vari Membri del sottocomitato avevano dimostrato di non condividere le idee in esso contenute specialmente per quanto concerne lo stabilimento d'una serie d'intese industriali e i provvedimenti doganali necessari per favorire un regime di cartello industriale. Alla discussione ha preso parte più volte il delegato italiano sen. De Michelis che ha sostenuto il punto di vista che sulle singole questioni era stato svolto durante la discussione generale da S. E. Grandi e il delegato austriaco Schuller. Il sottocomitato ha pure esaminato la proposta presentata dal sig. Litvinoff per la conclusione di un patto economico di non aggressione. Su tale punto il Sen De Michelis è intervenuto per dimostrare che il sottocomitato non era competente a discutere. Si son associati il signor Francois Poncet e il sig. Motta e così il progetto di protocollo è stato rinviato alla commissione europea. A conclusione il sottocomitato ha adottato una risoluzione da sottoporre alla commissione europea che prevede la riunione di un certo numero di comitati incaricati di esaminare le varie questioni sottoposte alla commissione per avvisare ai mezzi atti ad alleviare la crisi economica.

Le ultime fatiche del Consiglio

Danzica, Alta Slesia e l'Istituto di Credito Agrario

GINEVRA, 22 sera

Stamane si respira aria di chiusura. Il Consiglio terminerà domani i suoi lavori dopo una sessione che rimarrà memorabile.

Per il pomeriggio sono già annunciate parecchie partenze di delegati.

Ha lasciato per primo Ginevra, Briand, che è partito per Parigi alle 13; in seno al Consiglio prenderà il suo posto il signor Poncet.

Nella seduta di stamane il Consiglio si è anche occupato della questione del disarmo e in particolare dei dati sullo stato attuale degli armamenti.

L'accordo, malgrado l'atteggiamento piuttosto incerto della Germania, si può dire completo.

Grosse nubi sono invece sorte per il problema di Danzica e dell'Alta Slesia. I tedeschi nella seduta di stamani si sono nettamente rifiutati di accettare il rapporto polacco sui gravi scontri elettorali avvenuti nell'Alta Slesia, rapporto sottoposto all'esame del Consiglio e dai tedeschi giudicato del tutto insoddisfacente.

Pure difficile si presenta la questione di Danzica per l'opposizione sollevata dal Senato della città alla accettazione del nuovo alto commissario nominato dalla Lega delle Nazioni.

In atetsa di maggiori elementi in proposito il Consiglio è passato alla discussione sulle modalità di costituzione del nuovo grande istituto di Credito Agrario che dovrebbe funzionare a Ginevra per facilitare la risoluzione della crisi mondiale.

Oggi nel pomeriggio il Consiglio si riunirà in seduta segreta per la nomina dei membri del comitato direttivo del nuovo istituto. Per unanime opinione esso inizierà senz'altro le sue funzioni destinate ad aver vastissime e benefiche ripercussioni in tutta la zona agricola dell'Europa Meridionale.

La stampa tedesca di destra

contro la politica di Brüning a Ginevra

BERLINO, 22

La *Deutsch Allgemeine Zeitung* si è messa alla testa dei quotidiani interpreti o vicini ai partiti di destra, che nel problema della «Zollunion» non intendono sottomettersi alle decisioni del Consiglio della Società delle Nazioni, per scatenare una delle solite violenti campagne contro il gabinetto Brüning.

E' particolarmente preso di mira il ministro degli Esteri, Curtius.

« Possiamo anche accettare il rinvio del progetto davanti alla Corte di Giustizia — scrive la *Deutsche Allgemeine Zeitung* — perchè forti del nostro diritto non abbiamo nulla a temere da un verdetto della Istanza Internazionale. Ma la pretesa dell'organo esecutivo della Lega di imporre ai due Stati tedeschi la sospensione dei negoziati fino al momento in cui il Consiglio stesso avrà preso posizione di fronte al giudizio che sarà pronunciato all'Aja, costituisce un atto autoritario che colpisce in pieno il prestigio di due Nazioni sovrane; costituisce una ennesima prova dell'ingiusto trattamento che a Ginevra è fatto alla Germania.

« Siamo dell'opinione — continua il giornale della grande industria — che è giunto il momento di esaminare seriamente la possibilità di un abbandono da parte nostra della Istituzione ginevrina. Il popolo tedesco non può più sopportare oltre i calci che gli sono inferti dalla Società delle Nazioni. Per il Reich è giunta l'ora di riflettere se non sia un gesto politico più saggio quello dell'uscita dalla Lega che non ha la tolleranza della commedia ginevrina che sottomette la generosità e la pazienza dei tedeschi ad una prova ormai troppo dura ».

Briand atteso a Parigi

Dimostrazioni dei pacifisti e controdimostrazioni nazionaliste

PARIGI, 22 pom.

Per stassera è atteso a Parigi, di ritorno da Ginevra, Aristide Briand. Egli arriverà alle 22,30.

Come è noto le organizzazioni pacifiste preparano per l'arrivo del ministro degli Esteri, alla Gare de Lion, un'accoglienza che nelle loro intenzioni dovrebbe essere la risposta alla vittoria riportata dagli avversari di Briand nelle elezioni di Versailles e alla campagna che la destra conduce contro l'«apostolo della pace». La parola d'ordine data da tali organizzatori ai loro aderenti, e ripetuta da tutti i giornali di sinistra ai loro lettori, è quella di recarsi in massa alla Gare de Lion per acclamare il capo della Delegazione francese a Ginevra al grido di « Viva la pace! ». Un corteo accompagnerà poi il ministro, non si sa ancora se provvisoriamente o definitivamente dimissionario, sino al Quai d'Orsay.

Ma i gruppi di destra non sono disposti a restare inattivi e l'«Action Française », imitata da giornali nazionalisti, ha già convocato i propri adepti per una contro dimostrazione. Le autorità di polizia hanno perciò disposto per quest asera un imponente servizio d'ordine allo scopo di evitare incidenti.

Mai, in verità, dall'affare Dreyfus in poi, un uomo politico francese u oggetto di passioni così fieramente contrastanti. Briand è diventato ormai per taluni francesi il simbolo vivente della pace e per altri l'uomo nefasto di tutte le abdicazioni nazionali.

Intanto si afferma che Briand insisterà nelle dimissioni. E mentre si conferma la sua partecipazione al banchetto di chiusura del congresso degli ex-combattenti del Lot, che avrà luogo il 14 giugno a Gourdon, si pensa che egli approfitterà di questa occasione per difendere, dinanzi all'opinione pubblica, la sua opera e per indicare la sua condotta futura di uomo politico ormai libero da ogni investitura ufficiale.

Continuano intanto nei giornali francesi, come conseguenza del felice esito dei lavori ginevrini, gli appelli ad approfittare del momento favorevole per promuovere una stretta intesa italo-francese ed eliminare gli ostacoli che ancora a questa si oppongono.

Le deliberazioni del congresso internazionale dei minatori cristiani

TRASBURGO 22 sera

Il congresso internazionale dei minatori cristiani, riunito a Strasburgo da due giorni, ha terminato i suoi lavori, adottando parecchie risoluzioni che chiedono un regolamento internazionale della industria carbonifera, la riduzione della durata del lavoro, l'unificazione dei salari e delle convenzioni internazionali che stabiliscono la reciprocità in materia di assicurazioni sociali. In un'altra risoluzione il congresso chiede il rispetto della dignità umana dell'operaio nell'applicazione della razionalizzazione, come anche delle misure efficaci per prevenire gli infortuni nelle miniere.

Tentativi rivoluzionari a Cuba

Le truppe dominano la situazione

NEW YORK, 22 pom.

Secondo notizie dall'Avana, incontrollabili sopratutto a causa della censura ivi stabilita, si afferma che un moto rivoluzionario abbastanza serio è scoppiato in parecchi paesi dell'isola di Cuba. A Manzillo, in uno scontro fra rivoltosi e forze governative, vi sarebbero stati parecchi morti e feriti da ambo le parti. Una grande agitazione regnerebbe specialmente nella provincia di Cuba, ove gli oppositori al governo sarebbero tutti in armi.

Un telegramma ufficiale smentiva lo scoppio di disordini nell'Isola, ma un successivo dispaccio al ministro degli interni, Zubizoretta, ammette che la notte scorsa a Pigunai ed a Manzillo vi sono stati tentativi rivoluzionari subito però repressi dalle truppe che sono padrone perfettamente della situazione.

Il governo, aggiunge il ministro, ha preso tutti i provvedimenti per il mantenimento dell'ordine nel paese.

Disgrazie nel Modenese

MODENA, 22

Il ragazzetto Danilo Raffoni, di anni 13, abitante in via Gallucci al n. 5, in una voltata, ha bruscamente sterzato la bicicletta sulla quale montava, ed è caduto producendosi delle abrasioni al ginocchio sinistro che ha dovuto farsi medicare dalla Pubblica Assistenza, ove è ricorso.

Si è presentato all'ambulatorio della Croce Verde il giovanetto Aldo Bandieri, di anni 13, residente in via Saragozza 13 per essere medicato di una ferita lacera in seguito ad un sasso lanciatogli. Fortunatamente, la ferita stessa non presenta preoccupazioni di sorta e dal medico della stessa Croce Verde è stato dichiarato guaribile in pochi giorni.

E' stato trasportato, a mezzo di autolettiga della Pubblica Assistenza, al nostro Policlinico certo Alberto Terzioli, di anni 46, perchè colto da improvviso malore sulla pubblica via.

Gli avvenimenti spagnoli

Mons. Todeschini a colloquio con Alcalà Zamora

MADRID, 22 pom.

Il presidente del Governo provvisorio ha accordato un'intervista ad un gruppo di giornalisti esteri, ai quali ha annunciato che dopo le elezioni del 28 giugno, l'Assemblea costituente inizierà subito i suoi lavori per l'approvazione della Costituzione e delle leggi fondamentali, nonchè per la revisione dell'opera del Governo provvisorio.

Richiesto se il Governo Provvisorio risponderà alla nota che gli sarebbe stata presentata dal nunzio a nome della Santa Sede, il Presidente evitò di entrare concretamente in materia, limitandosi a osservare che le relazioni si svolgono in un ambiente di cordialità. La nomina degli ambasciatori presso le sedi vacanti non avverrà se non dopo il ritorno del ministro degli Esteri da Ginevra.

All'uscita dal Gabinetto del Presidente i giornalisti s'incontrarono con mons. Todeschini, il quale si recava dal Presidente. Il nunzio di S. S. acconsentì a confermare che effettivamente i negoziati proseguono con spirito di conciliazione e con perfetta deferenza.

Un altro colloquio Alcalà Zamora ha avuto con l'ex presidente del Consiglio Sanchez Guerra.

Il ministro della Guerra annuncia che il decreto sulla riforma militare verrà pubblicato prima del giorno 28 corrente in cui scade il termine per la presentazione delle domande volontarie di collocamento a riposo degli ufficiali. Richiesto se tale termine verrà prorogato, lo ha smentito categoricamente. Il Bollettino dell'Esercito publica la radiazione dai quadri di ufficiali che rifiutarono di firmare l'adesione alla Repubblica.

Le vaghe allusioni fatte dai repubblicani spagnoli alla eventualità che l'avvento di una Repubblica federale permetta di ricostituire la unità iberica con l'adesione del Portogallo hanno suscitato vivace manifestazione. Si riferisce che un maggiore dell'esercito portoghese avrebbe detto in un pubblico discorso: « I Portoghesi desiderano una Repubblica ordinata, progressista, patriottica e non una Repubblica sovietica. Non vogliamo la Repubblica federale iberica, che i nemici interni stanno negoziando con gli Spagnoli senza alcun rispetto per la nostra indipendenza ».

"El Debate,, ha ripreso le pubblicazioni

MADRID, 22

Mentre, come è noto, il Consiglio dei Ministri ha resa definitiva la cessazione delle pubblicazioni dell'*A B C*, il giornale *El Debate*, organo cattolico, che era stato sospeso per ordine governativo, è uscito dopo 10 giorni dal provvedimento.

Nel suo articolo di fondo il giornale eleva una vibrata protesta contro la sospensione, che considera ingiustificata e, pur non nascondendosi le difficoltà della sua situazione, esprime la speranza che il Governo Provvisorio non eserciterà una politica di repressione sistematica, contro la quale dovrebbe reagire, consigliando l'astensione dei cattolici dalla vita pubblica. Il giornale protesta quindi contro i vandalismi che definisce « un attentato alla religione, alla proprietà, all'arte, alla cultura e a tutto ciò che afferma il valore spirituale di un popolo». Una parola di cavalleresca solidarietà è dedicata al direttore del giornale *A B C*, marchese Luca De Tena, al quale augura un favorevole verdetto della giustizia.

Il capitale dei Borboni di Spagna

valutato a 85 milioni di pesetas

MADRID, 22 pom.

Il Ministero delle Finanze comunica alla stampa una lunga nota ufficiosa relativa ai beni dell'ex famiglia regnante.

Dai dati raccolti dall'Intendenza dell'ex famiglia Reale al 31 dicembre 1929 la fortuna dell'ex Re ascendeva a 26.188.850 pesetas ed era così ripartita: moneta metallica pesetas 853.664; immobili 888.505; valori 24.546.680 di cui 14.338.255 esteri.

Occorre tenere conto, osserva la nota, della troppo bassa stima degli immobili (il Palazzo Magdalena, per esempio, è valutato solo 74.640 pesetas) e così pure della differenza tra le cifre che figurano alla data suddetta e le attuali, poichè i valori esteri hanno guadagnato in questo tempo circa il 60 per cento.

Il capitale privato dell'ex Regina ammonta a 2.372.972 pesetas: quello dell'ex Principe Ereditario a pesetas 2.988.972 e il capitale unito dei cinque altri Principi a 9.226.009 e la maggior parte di tali capitali è investita in valori stranieri. Il capitale della defunta Regina Cristina sale infine a 34.197.665.

Riassumendo, conclude la nota, il capitale dell'ex famiglia reale saliva al 31 dicembre 1929 a pesetas 84.974.171 senza tenere conto dei gioielli. (*Radio Stef.*)

LE RIVISTE

Vita Cristiana. Sommario del numero 2, Marzo-Aprile 1931 — «Vita Cristiana» e Azione cattolica; (La Direzione) — Ascensione: (Mons. Pio Del Corona O. P.) — La Penitenza: Natura, Necessità, Pratica (P. R. Villager) — Splendore di luce nelle intelligenze: (P. Angelo Ferro O. P.) — La scuola dei Santi: Il Salmo «Miserere» (Fr. G. Savonarola) — Echi di vita cristiana: Nella terra del Sol Levante (P. B. Lenzetti O. P.) - Note di cronaca - Lo statuto attuale della Chiesa cattolica in Cina — Bibliografia: Fra le riviste - «Charitas» - Il Carroccio - Studium - Il Rosario e la Nuova Pompei - Rivista dell'Unione Missionaria del Clero - Rivista Liturgica - Le Vie Spirituali - Szkola Chrystusowa. — Recensioni: Dr. H Mignon - P. Lud. Fanfani O. P. - Sac. Teol. Giuseppe Angrisani - Meré Sainte - F. Trucco P. d. M. - P. Felice-Maria di Roma O. M. - Bonomelli (Mons. Geremia) - Corinna (Virginia) - Oldrà (P. Antonio S. J.) - S. Vincenzo Ferreri - Ab. Giovacchino Seller O. S. B. - P. Efrem Leggio M. B. - Can. C. Rolland.

Direzione: S. Domenico di Fiesole, Firenze.

L'AVVENIRE D'ITALIA
SI DIFFONDE
CHIEDENDOLO SEMPRE
IN TUTTE LE EDICOLE

Il Consiglio Confederale del Commercio

ROMA, 22 pom.

Sotto la presidenza dell'on. Cartoni si è riunito il Consiglio confederale del commercio. L'on. Cartoni ha dato notizia dell'opera svolta dalla Confederazione per promuovere la più larga partecipazione delle categorie commerciali alla sottoscrizione dei buoni del tesoro a premio.

Il Consiglio confederale ha quindi preso in esame le proposte recentemente avanzate dall'on. Cartoni col suo discorso alla camera in relazione al problema della disciplina del commercio, tendenti ad ovviare con la istituzione dei collegi e corti di disciplina ai non rari inconvenienti che si verificano e si lamentano nell'esercizio dell'attività commerciale. Come è noto, secondo le proposte presentate alla Camera dall'on. Cartoni, questi collegi sotto il supremo controllo dell'autorità dello Stato, dovrebbero esprimere il loro parere e determinare ed applicare sanzioni nei casi di concorrenza sleale, di violazione delle norme sindacalmente concordate in materia di prezzi e di contratti tipo di reati contro la buona fede commerciale in genere in tutti quelli che rientrano nel codice non scritto dell'onore commerciale. La tesi dell'on. Cartoni, la cui attuazione realizzerebbe il principio dell'autodisciplina nel campo commerciale e darebbe luogo ad un istituto analogo a quello della Magistratura del lavoro nel campo sindacale, è stato approvato nelle sue linee di massima, dal consiglio confederale, il quale si è compiaciuto della proposta stessa e dei consensi che essa va riscuotendo oltre che nell'ambiente delle categorie interessate, in numerosi rilievi della stampa politica e di quella tecnica.

Dopo l'esame di altri numerosi argomenti il consiglio ha chiuso i propri lavori inviando un dispaccio di augurale saluto al presidente confederale on. Lantini che dopo aver partecipato al congresso di Washington della Camera di commercio internazionale, si è imbarcato oggi a New York per il ritorno in patria. (*Stefani*)

La Regina Maria di Romania

con la Principessa Ileana a Roma

ROMA, 22 pom.

La regina Maria di Romania insieme alla figlia Ileana con la gran duchessa Cirillo di Russia e la figliuola principessa Mira sono giunte ieri mattina provenienti da Venezia. Le auguste signore da Roma proseguiranno per Nettuno ove saranno ospiti d'un pittoresco castello in riva al mare, del Barone Fassini per una quindicina di giorni. La regina Maria e la Principessa Ileana ripartiranno poi da Nettuno per Bucarest.

Corsi di Esercizi per sacerdoti a Rho

RHO, 22 pom.

Presso il Collegio dei Padri Missionari di Rho (Milano) nelle settimane 14-20 giugno, e 5-11-19-25 luglio si terrà un corso di Esercizi per Sacerdoti.

Chi intendesse intervenire ne avverta con cortese sollecitudine il P. Superiore. Per regola di Casa e per volontà di S. Em. il Card. Arcivescovo di Milano, non si ammettono Sacerdoti al lunedì.

Esequie per il Card. Pompily

a S. Giovanni Laterano

ROMA, 22 pom.

Stamane alle 10 nell'arcibasilica lateranense è stato celebrato un funerale in suffragio dell'arciprete cardinale Basilio Pompily. La messa funebre è stata pontificata da Mons. Carlo Lica, arcivescovo titolare di Damasco e canonico dell'arcibasilica assistito dal Capitolo, dal clero lateranense e dagli alunni del Pontificio seminario romano maggiore. Assisteva la rappresentan[illegible] di molti istituti scolastici romani.

La Cappella lateranense sotto la direzione di Mons. Casimiri, ha eseguito musica dei Maestri Amerio, Palestrina e Casimili.

Erano presenti anche i nipoti del defunto Arciprete i quali hanno portato alla Basilica alcuni ricordi (paramenti sacri) lasciati ad essi per testamento.

Un carabiniere ucciso ed un altro ferito in un bosco di Rovigno

TRIESTE, 22 sera

Stamane, verso le 3 una squadra di carabinieri di Rovigno perlustrava una zona alpestre poco abitata allorchè si imbatteva in due individui ai quali intimava l'alto. I due si davano allora alla fuga. Inseguiti dai militi ad un certo punto si fermavano all'improvviso facendo fuoco. Uno dei carabinieri cadeva ucciso e un altro ferito alla bocca e ad una spalla. L'ucciso è il carabiniere Giorgi, giovane pieno di entusiasmo e il ferito è il carabiniere Giuliani. Gli altri militi rispondevano al fuoco ma sembra senza colpire i banditi dei quali uno era di alta statura, l'altro basso e tarchiato. Nello stesso bosco già tre carabinieri perdettero la vita in imboscate di malviventi. (*Stefani*).

Il recupero delle navi di Nemi

Voti per la conclusione dei lavori

ROMA, 22 pom.

Ieri mattina al Ministero dell'Educazione Nazionale, presso la Direzione generale delle Antichità e Belle Arti, è stata convocata la Commissione archeologica speciale per i lavori del Lago di Nemi. Sono intervenuti il presidente, sen. Corrado Ricci, e tutti i commissari i quali, dopo una lunga discussione, si sono trovati d'accordo nel riconoscere la necessità di profittare dell'imminente buona stagione per condurre a buon punto e possibilmente a conclusione il ricupero della seconda nave.

Nonostante le scarse disponibilità di bilancio, sui fondi della Direzione delle Belle Arti, la grande impresa archeologica, voluta e attuata dal Regime, può contare sul provvido interessamento dei ministri dei Lavori Pubblici e della Marina, i quali sui bilanci dei rispettivi Dicasteri hanno concesso generosi contributi che permisero di completare, con la sistemazione definitiva della prima nave, la cospicua e disinteressata offerta degli industriali romani e milanesi per lo svaso del lago.

La Commissione ha fatto voti che sia sollecitata la prosecuzione dei lavori diretti al recupero o quanto meno all'esplorazione anche della seconda nave e ha deciso di compiere il giorno 10 del prossimo giugno un sopraluogo sulle rive del lago.

Il comandante Speciale ha r... sullo stato di conservazione del... ve ricuperata e ha accennato ad... ni provvedimenti indispensabil... mantenerla, come all'opportu... integrare alcune parti della nav... sa col materiale che le appar... in modo da rilevarne con m... evidenza le linee originarie. E'... altresì ventilata l'idea, alla... molto probabilmente si darà a... ne, di istituire una tassa di in... per i visitatori delle navi e d... terr... archeologico tratto da es...

... volume di Alberto Fante su Padre Pio Petralcina è proib...

CITTA' DEL VATICANO, 2...

L'*Osservatore Romano* pu... questa sera il seguente comu... della S. Congregazione del S... Ufficio, relativo alla pubblic... del libro di Alberto Del F... « A Padre Pio di Petralcina, ... do del Signore ». Bologna, ... Edit. - 1931 (Pag. 513 con ill... zioni).

Per norma dei fedeli, la Su... S. Congregazione del Santo ... dichiara e fa noto, che la ... pubblicazione trattando an... pretesi miracoli e di altri ... straordinari, a termini del ... 1399 V. del Codice di Diritto ... nico è *ipso jure* proibita e quindi senz'altro sotto il di... del precedente canone 1398 I. ... do che non può nè stampa... leggersi, nè ritenersi, nè tradu... altre lingue, nè comunque co... carsi con altri.

In questa occasione la med... Suprema S. Congregazione ... opportuno di richiamare alla... moria dei fedeli le precedenti dichiarazioni e istruzioni r... al sunnominato Padre, che s... vano pubblicate nel Bollettino ... ciale della S. Sede *Acta ap... cae saedis*, vol. 15., pag. 356 e 16., pag. 378, perchè i fedeli ... piano essere loro dovere di ... nersi dall'andare a visitarlo o tenere con lui relazioni anche ... plicemente epistolari ».

IL PRESTITO A MILA...

MILANO, 22 ma...

Il Consiglio provinciale dell'... nomia si è riunito oggi sotto la ... sidenza del Prefetto grande uff. Fornaciari ed ha deciso di sott... vere al prestito con la cifra ... milione.

Ha anche deciso di concorr... due milioni e mezzo al prestit... bligatorio della società auto... Milano-Torino.

Un quartiere in fiamme a Yo...

Un morto e cinquanta fe...

LONDRA, 22 ...

Da Tokio si hanno particolari ... nuovo disastroso incendio svil... tosi stanotte a Yokohama ove il... co è scoppiato in un grande ... gazzeno di mercerie che occu... un edificio di otto piani. Le fia... si sono propagate, con spave... rapidità alle case vicine. L'i... quartiere è in fiamme. Si depl... un morto e 50 feriti. Malgrado ... sforzi delle truppe e dei pompi... fuoco divampa tuttora.